

**GLI ARCHIVI STORICI DELLE FILIALI SICILIANE DELLA
BANCA D'ITALIA (1893/1950)**

(a cura di Giuseppina Capozza e Benedetto Valente)

Roma, marzo 1991

1811

INDICE

PARTE I INTRODUZIONE

Capitolo I - Cenni storici sulla Banca d'Italia

1. L'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione.....pag.3
2. L'organizzazione e l'amministrazione.....pag.8
3. Le Filiali siciliane.....pag.11

Capitolo II - L'ordinamento degli archivi delle Filiali della Banca d'Italia

1. Premessa.....pag.17
2. La formazione degli archivi periferici;
il settore Banca.....pag.18
3. La formazione degli archivi periferici;
il settore Tesoreria.....pag.24
4. L'epurazione degli archivi periferici;
il settore Banca.....pag.27
5. L'epurazione degli archivi periferici;
il settore Tesoreria.....pag.34
6. Conclusioni.....pag.36

PARTE II
DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE FILIALI SICILIANE

- Avvertenza.....	pag.41
- Sede di Palermo	
descrizione sommaria dei documenti.....	pag.43
- Succursale di Agrigento	
elenco dei documenti.....	pag.63
- Succursale di Caltanissetta	
descrizione sommaria dei documenti.....	pag.67
- Succursale di Catania	
descrizione sommaria dei documenti.....	pag.77
- Succursale di Enna	
elenco dei documenti.....	pag.89
- Succursale di Messina	
descrizione sommaria dei documenti.....	pag.91
- Succursale di Ragusa	
elenco dei documenti.....	pag.109
- Succursale di Siracusa	
descrizione sommaria dei documenti.....	pag.113
- Succursale di Trapani	
descrizione sommaria dei documenti.....	pag.121

PARTE I

INTRODUZIONE

CAPITOLO I - CENNI STORICI SULLA BANCA D'ITALIA

(a cura di Giuseppina Capozza)

1. L'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione

La Banca d'Italia, istituita con legge n. 449 del 10 agosto 1893, nacque dalla fusione fra la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, la Banca Nazionale Toscana e la Banca Toscana di Credito. La legge del 10 agosto venne emanata per far fronte alla crisi degli istituti di emissione dei primi anni '90, particolarmente aggravatasi a seguito degli illeciti nell'emissione commessi dalla Banca Romana che portarono alla sua liquidazione⁽¹⁾. La Banca d'Italia condivise inizialmente il privilegio della emissione, già esercitato da sei istituti, con il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, mentre svolse sin dalla sua nascita il servizio di tesoreria per conto dello Stato⁽²⁾. Essa poteva inoltre compiere le operazioni attive e passive proprie delle banche, quali sconti, anticipazioni, impieghi in titoli, accettazione di depositi, espletamento di servizi di cassa per conto di

1. Per approfondimenti sulle origini della Banca e sul contesto istituzionale ed economico in cui si trovò ad operare, si possono consultare: "La riforma degli istituti di emissione e gli scandali bancari in Italia, 1892/96" a cura di E. Vitale, Camera dei Deputati 1972; "Gli istituti di emissione in Italia. I tentativi di unificazione, 1843/1892" a cura di R. De Mattia, Laterza 1990; "Giolitti e la nascita della Banca d'Italia nel 1893" a cura di G. Negri, Laterza 1989. Per l'evoluzione delle funzioni, dell'organizzazione e della posizione istituzionale della Banca, si confronti "La Banca d'Italia e i problemi del governo della moneta" a cura di A. Finocchiaro e A.M. Contessa, Roma, Banca d'Italia 1986.

2. L'affidamento di detto servizio alla Banca costituì una sorta di compenso da parte dello Stato, per il fatto di aver assunto l'onere della liquidazione della Banca Romana.

l'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione

enti⁽³⁾).

Dopo aver risanato la propria posizione patrimoniale che risentiva degli immobilizzi ereditati dagli istituti fondatori, la Banca d'Italia pervenne in breve ad una posizione di preminenza rispetto agli altri istituti.

Durante la prima guerra mondiale prestò allo Stato un notevole sostegno attraverso la difesa del cambio della lira e l'emissione di prestiti pubblici. Nel 1918, anche per impulso del Direttore Generale Stringher, la Banca si fece promotrice della costituzione dell'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero (INCE) cui venne attribuito il monopolio dei cambi e che operava mediante un consorzio costituito dalla Banca stessa e da altre sei banche; l'INCE si avvaleva, in periferia, delle filiali delle banche consorziate. Come osserva Toniolo⁽⁴⁾, la guerra assegna definitivamente un ruolo pubblico alla Banca d'Italia, la cui "perdita momentanea di molti gradi di libertà viene accompagnata dall'acquisizione di nuove competenze, di importanti ruoli di supplenza alle carenze dell'apparato statale...".

Nel dopoguerra l'apporto della Banca si rivelò determinante nel risconto del portafoglio del Consorzio per Sovvenzioni su Valori Industriali che, creato nel 1914 con lo scopo di soccorrere le industrie in crisi, vedeva proprio in quegli anni la costituzione di una sezione speciale per far fronte alla crisi di riconversione delle industrie.

Il prestigio e la posizione di preminenza conseguiti

3. Le operazioni della Banca d'Italia, quali elencate dall'art. 11 del suo primo statuto, sono pressoché identiche a quelle odierne. Le innovazioni più significative furono introdotte con legge del 1936, allorché la Banca divenne istituto di diritto pubblico, assunse la configurazione di banca delle banche e si vide preclusa la possibilità di praticare lo sconto nei confronti di privati. Inoltre, dal 1928, essa è espressamente abilitata ad acquistare e vendere oro e valute.

4. "La Banca d'Italia e l'economia di guerra, 1914/1919", a cura di G. Toniolo, Laterza 1989, pp. 17/18.

l'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione

dalla Banca ricevettero formale riconoscimento nel 1926, quando essa diventò istituto di emissione unico e le venne affidata in via esclusiva la gestione delle stanze di compensazione. Sempre in quell'anno, con l'emanazione dei primi provvedimenti legislativi a tutela del risparmio, alla Banca vennero inoltre devoluti alcuni compiti di vigilanza creditizia che costituirono l'embrione della attuale funzione di vigilanza⁵).

Si arriva agli inizi degli anni '30, periodo di crisi per il sistema bancario e industriale italiano, anche a causa delle ripercussioni della crisi economica mondiale. Nel quadro degli interventi statali in campo economico, nel 1931 venne costituito l'IMI, con il compito di effettuare finanziamenti a medio e lungo termine; e nel 1933 l'IRI, con il compito di rilevare e liquidare i pacchetti azionari delle banche in crisi e, in un secondo tempo, di gestire partecipazioni industriali. Le Filiali della Banca d'Italia operarono come rappresentanze dei due istituti per ciò che concerneva la trattazione di pratiche di affidamento o di smobilizzo di crediti a livello locale.

Con i provvedimenti del 1936⁶) il principio della tutela statale del risparmio e del credito venne rafforzato. La vigilanza sulle aziende di credito venne sottratta alla Banca d'Italia e affidata all'Ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, Ispettorato di cui era a capo, comunque, il Governatore della Banca e che si avvale,

5. In base ai decreti legge del 7 settembre e del 6 novembre 1926 (n. 1511 e n. 1830), le aziende di credito erano tenute a inviare periodicamente alla B.I. situazioni e bilanci e a costituire presso la B.I. una riserva di liquidità. La Banca, tramite le proprie Filiali, curava anche l'istruttoria per l'apertura di nuovi sportelli, subordinata ad autorizzazione governativa, nonché il rispetto da parte delle aziende di determinati obblighi quale l'iscrizione all'albo.

6. Regio Decreto dell'11 giugno 1936, n. 1067, noto come "Legge Bancaria", tuttora in vigore.

l'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione

nel breve periodo in cui operò (dal 1936 al 1944), del personale e delle strutture della Banca stessa. Con la legge del 1936, inoltre, la Banca divenne istituto di diritto pubblico, con capitale non più suddiviso in azioni ma in quote di partecipazione, detenibili esclusivamente da certe categorie di enti⁽⁷⁾. La connotazione pubblica della Banca venne accentuata con l'espresso divieto di effettuare sconti a favore di privati.

Nel maggio 1940 il Governatore della Banca d'Italia divenne per legge presidente dell'Istituto di credito per le opere pubbliche (CREDIOP) e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità (ICIPU).

Durante la seconda guerra mondiale⁽⁸⁾ la Banca si impegnò attivamente nel finanziamento dell'economia di guerra. A tal fine concesse anticipazioni e aumentò il risconto alle aziende di credito che sovvenzionavano le attività industriali indirizzate alle produzioni di guerra; contribuì al finanziamento degli ammassi obbligatori di determinati prodotti alimentari riscontando le cambiali delle banche aderenti alla campagna ammassi; finanziò direttamente il Tesoro, che aumentava la sua esposizione verso la Banca; accrebbe la circolazione per sostenere la spesa pubblica, coperta per altra parte da imposte straordinarie e da prestiti pubblici; operò per la difesa del cambio della lira e per il collocamento di prestiti pubblici cui provvedevano consorzi di banche da essa presieduti; si adoperò per

5.
7. Casse di risparmio, Istituti di credito di diritto pubblico e Banche di interesse nazionale, Istituti di previdenza, Istituti di assicurazione.

8. Il ruolo e le vicende della Banca durante la seconda guerra mondiale non hanno sin qui costituito oggetto di pubblicazione. Le notizie che si riportano, tratte dalle Relazioni del Governatore alle Assemblee dei Partecipanti e dalle carte conservate nell'Archivio storico della Banca, vogliono essere non già una trattazione storico-scientifica bensì un contributo informativo per chi si accosta agli archivi della Banca.

l'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione

l'apertura di proprie filiali nei territori occupati nel primo periodo della guerra.

E' da sottolineare come la Banca, pur nelle difficilissime condizioni degli anni di guerra, riuscì sempre ad assicurare l'emissione e la distribuzione dei valori nel Paese, provvedendo a sostituire il personale richiamato alle armi con "avventizi" assunti temporaneamente. I danneggiamenti e le distruzioni di valori in viaggio erano frequenti e il personale impegnato nei movimenti fondi metteva sovente a repentaglio la sua incolumità. L'accrescimento della circolazione monetaria trovò un limite obiettivo nelle difficoltà della fabbricazione: quando, alla fine del 1943, il Poligrafico dello Stato si trasferì al Nord per disposizione del governo repubblicano, la Banca si trovò a dover provvedere da sola alla fabbricazione di biglietti perché il Poligrafico cessò la sua attività. Nel dicembre del 1943 le Officine carte valori della Banca ubicate a L'Aquila subirono gravi danni a causa di un bombardamento, con conseguente notevole calo della produzione e spostamento al Nord, presso officine private del Piemonte e della Lombardia, dell'attività di stampa di gran parte dei biglietti.

Le difficoltà si accentuarono quando, dopo lo sbarco degli Alleati in Sicilia e l'armistizio dell'8 settembre, l'amministrazione della Banca si smembrò: le Filiali del Sud, come si dirà più dettagliatamente nel paragrafo sulle Filiali siciliane, rimasero isolate per circa sei mesi e solo dal febbraio del 1944 vennero assoggettate alla gestione di un Commissario straordinario insediato in Bari, che assolveva le funzioni del Direttorio e del Consiglio Superiore (si confronti il paragrafo successivo). Alla fine del 1943, la Banca, al pari di tutte le altre pubbliche amministrazioni aventi sede in Roma, venne invitata dal governo della Repubblica di Salò a trasferire al Nord i propri uffici centrali. Formalmente la Banca si adeguò a questa disposizione, trasferendo alcuni uffici a Como e a Bergamo dove inviò, peraltro, solo una esigua parte del proprio

l'istituzione, le funzioni e la loro evoluzione

personale (109 elementi sui 1074 dell'Amministrazione Centrale oltre ad una trentina di elementi prelevati da altre Filiali). Gli archivi dell'Amministrazione Centrale, i vari Servizi e la maggior parte del personale rimasero a Roma, cosicché al momento della liberazione di Roma la Banca disponeva di una Amministrazione Centrale efficiente.

Dopo la guerra la Banca svolse un ruolo fondamentale nella ricostruzione economica del Paese; le vennero devolute in via istituzionale le funzioni di vigilanza sulle aziende di credito, già esercitate per delega del Ministero del Tesoro; le venne riconfermato il compito di attuare, con vari strumenti, la politica monetaria e creditizia del Paese; vennero potenziati i suoi poteri di intervento in campo valutario attraverso i collegamenti con l'Ufficio Italiano dei Cambi (U.I.C.), del cui Consiglio di amministrazione il Governatore della Banca è presidente ex officio.

2. L'organizzazione e l'amministrazione

La struttura organizzativa della Banca d'Italia comprende una Amministrazione Centrale con sede in Roma, articolata in unità operative di base (divisioni e uffici) raggruppate in Servizi. Attualmente i Servizi sono 27: il loro numero, con il tempo, è andato aumentando in relazione all'ampliarsi dei compiti istituzionali che hanno reso necessario trasformare in "servizio" strutture che inizialmente avevano la configurazione di ufficio.

Nel resto del Paese la Banca è presente con almeno una Filiale in ciascun capoluogo di provincia. Le Filiali sono oggi 98, di cui 14 Sedi e 84 Succursali. Inizialmente la struttura periferica della Banca era più articolata, in quanto comprendeva stabilimenti di minore operatività, aventi

l'organizzazione e l'amministrazione

rango di Agenzia (9), anche in città non capoluogo di provincia. A partire dagli anni '30 si portò avanti un piano di graduale ridimensionamento di detta struttura, anche in relazione alla diversa operatività dell'Istituto che, nel 1936, smise di effettuare operazioni di sconto con privati e, sulle altre, prevalse allora la considerazione che le Agenzie - venuta meno la loro funzione di banca commerciale - incidavano negativamente sul bilancio dell'Istituto, senza che svolgessero la funzione pubblica propria della Filiale insediata nel capoluogo. Le ultime agenzie furono chiuse nel 1962.

La Banca è inoltre presente in alcuni paesi esteri con Delegazioni proprie, che fungono da osservatorio economico e curano gli affari dell'U.I.C.

La struttura della amministrazione, quale prevista dal primo statuto della Banca, ricalca quella della Banca Nazionale nel Regno ed è rimasta pressoché inalterata fino ai nostri giorni.

Organo deliberante è l'Assemblea generale dei partecipanti al capitale (prima del 1936 degli azionisti) che

9. Nella seduta del Consiglio Superiore del 16.11.1897 si era preliminarmente affermato che il rango (Sede o Succursale) delle Dipendenze periferiche della Banca Nazionale nel Regno dovesse corrispondere al prestigio e al potenziale economico delle piazze in cui avevano sede. In relazione alla situazione del momento, che imponeva anche di attivare una politica di adeguamento dei costi di gestione alle prospettive di profitto offerte dalle singole piazze, venne quindi sostenuto che le località di qualche importanza prive di risorse tali da giustificare la presenza di una Succursale andavano presidiate con unità operative, che si sarebbero denominate "Agenzie", aventi dimensioni e competenze limitate.

Il regolamento per il funzionamento delle Agenzie che veniva perciò approvato in quella stessa seduta stabiliva, tra l'altro, che le operazioni fossero collegate con quelle dello Stabilimento cui ciascuna faceva capo e che la contabilità dovesse essere unica, sia pure con degli accorgimenti atti a tenere distinti il movimento delle operazioni, delle spese e degli utili. Non avendo una apposita Commissione, in materia di sconto esse fungevano semplicemente da intermediarie tra i presentatori degli effetti e lo Stabilimento capo.

l'organizzazione e l'amministrazione

si riunisce in via ordinaria una volta all'anno. In tale circostanza il Governatore presenta una relazione sull'attività della Banca nell'anno precedente nonché sullo stato dell'economia del Paese.

L'organo cui compete la amministrazione della Banca è il Consiglio Superiore; esso, in particolare, stabilisce l'organico del personale, nomina e revoca gli impiegati, esamina e approva il bilancio annuale e il conto profitti e perdite. Il Consiglio è composto dal Governatore, che lo presiede, e da tredici consiglieri eletti dalle Assemblee dei partecipanti che si tengono presso le Sedi. In base allo statuto della Banca, il Consiglio deve riunirsi in via ordinaria almeno una volta al trimestre anche se, di fatto, si riunisce una volta al mese. Al fine di agevolare lo svolgimento degli affari correnti è costituito un Comitato, composto dal Governatore e da quattro membri eletti dal Consiglio nel proprio ambito, che si riunisce almeno una volta al mese ed ha funzioni consultive e, solo occasionalmente, deliberative.

La Direzione generale della Banca spetta al Governatore¹⁰), il quale rappresenta la Banca di fronte ai terzi e ha la firma dell'Istituto. Il Governatore è coadiuvato dal Direttore Generale e da due Vice Direttori Generali.

Presso le Sedi si tengono le Assemblee generali dei partecipanti con il compito di nominare e rinnovare i Consiglieri Superiori. In ciascuna Sede vi è inoltre un Consiglio di Reggenza, i cui membri sono scelti tra le persone aventi profonda conoscenza della economia locale. Il Consiglio, che si aduna di regola una volta al mese, è incaricato dell'amministrazione della Sede, del funzionamento delle Commissioni di sconto, del servizio dell'apertura e

10. La figura del Governatore è stata istituita nel 1928. Prima le stesse funzioni erano assolte dal Direttore Generale.

l'organizzazione e l'amministrazione

chiusura giornaliera delle sagrestie e delle verifiche di cassa. Rivede il conto mensile delle operazioni della propria Sede e ne esamina i bilanci semestrali; presenta al Governatore il preventivo delle spese di amministrazione della Sede; esamina le proposte di transazione o di concordato dei debitori della Sede, pronunciandosi sull'accettazione o sul rigetto. Due Reggenti a turno, insieme al Direttore, deliberano sulla ammissibilità allo sconto delle cambiali presentate dalle aziende di credito.

Presso le Succursali operano dei Consiglieri che si riuniscono almeno due volte all'anno per esaminare i bilanci semestrali. Due consiglieri, insieme al Direttore, deliberano sull'ammissione delle cambiali allo sconto.

Sia presso le Sedi che presso le Succursali, il Direttore, oltre a dirigere gli uffici in conformità delle istruzioni dell'Amministrazione Centrale, rappresenta la Banca di fronte ai terzi.

Le funzioni di controllo sulla amministrazione della Banca sono esercitate dai Sindaci a livello centrale e dai Censori a livello locale. Sulla Banca vengono anche esercitate forme di controllo da parte di organi dello Stato.

3. Le Filiali siciliane.

Al momento della costituzione della Banca d'Italia, in Sicilia erano presenti sette Filiali della Banca Nazionale nel Regno, ubicate in Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Girgenti, Trapani e Caltanissetta. Queste Filiali erano state istituite subito dopo l'unità d'Italia¹¹, per impulso dei rispettivi Consigli comunali e provinciali e delle Camere di

11. La Sede di Palermo e le Succursali di Catania e Messina furono istituite nel 1861 con Regio Decreto del 18 agosto n. 173; la Succursale di Siracusa nel 1864 (R.D. del 14 settembre); quelle di Girgenti e Trapani nel 1865 (R.D. del 6 dicembre e del 23 dicembre); quella di Caltanissetta nel 1866 (R.D. del 21 febbraio).

le filiali siciliane

Commercio. Le esitazioni degli amministratori della Banca Nazionale, in un primo tempo contrari all'apertura nell'isola perché preoccupati per le precarie condizioni della pubblica sicurezza e per la mancanza di infrastrutture economiche, erano state superate a seguito delle sollecitazioni del Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio del governo Ricasoli, il siciliano Filippo Cordova⁽¹²⁾. Nel 1893 le Filiali della Banca Nazionale divennero Filiali della Banca d'Italia continuando a svolgere gli stessi compiti. Infatti la Banca d'Italia, oltre che il modello organizzativo e amministrativo, ereditò anche la struttura periferica della Banca Nazionale, la sola delle tre banche che le diedero origine ad avere diffusione su tutto il territorio nazionale.

Le Filiali di Enna e di Ragusa vennero invece istituite nel 1926 come agenzie di seconda classe⁽¹³⁾ e, in un primo tempo, operarono con una limitata autonomia⁽¹⁴⁾ alle dipendenze, rispettivamente, di Caltanissetta e di Siracusa. Dipendevano da Trapani l'Agenzia di Marsala, istituita nel 1897 e chiusa nel 1962; da Messina l'Agenzia di Milazzo, istituita nel 1909 e chiusa nel 1937; e da Palermo una Agenzia, pure in Palermo, che operò tra il 1914 e il 1930.

Nonostante il loro operato fosse necessariamente

12. Notizie reperite nell'Archivio storico centrale della B.I., fondo Segretariato, pratica "I - Istituzione, soppressione e trasferimento di Filiali" (1930/70), al momento in cui si scrive non ancora disponibile per la consultazione.

13. Enna divenne Agenzia di prima classe nel 1946 e Succursale nel 1962; Ragusa Agenzia di prima classe nel 1929 e Succursale nel 1949.

14. Le agenzie di seconda classe erano tenute a rimettere alla Succursale da cui dipendevano i titoli costituiti a garanzia delle anticipazioni, non esercitavano direttamente la vigilanza creditizia e avevano altri vincoli. Queste limitazioni di operatività si attenuavano per le Agenzie di prima classe, che venivano costituite allorché ricorressero i presupposti della ubicazione in centri situati a certa distanza dalla Succursale più prossima o in centri dove si svolgesse un notevole movimento di affari.

le filiali siciliane

esecutivo di decisioni di carattere generale adottate a livello centrale, nei primi anni di fondazione della Banca d'Italia (come già negli anni precedenti, all'epoca della Banca Nazionale) le Filiali siciliane svolsero un ruolo di notevole rilevanza per l'economia delle rispettive province. Ciò è vero soprattutto per l'attività di sconto di effetti che, come già riferito, sino al 1936 era stata molto estesa in quanto praticata anche nei confronti dei privati. Sebbene la politica degli sconti fosse decisa dall'Amministrazione Centrale, erano sempre le Filiali a istruire le pratiche e a seguirne l'andamento e comunque, avvalendosi delle Commissioni di sconto, a decidere caso per caso in merito all'ammissione allo sconto.

Questa attività di vero e proprio sostegno alla economia locale negli archivi delle Filiali siciliane è attestata dai verbali delle Commissioni di sconto, dalle pratiche e dai copialettere in materia, nonché dai numerosissimi documenti classificati come "contenzioso", relativi alla sistemazione di sofferenze derivanti da operazioni attive delle Filiali. Notizie sull'economia delle rispettive piazze si trovano anche nelle pratiche "A/D - Notizie sui raccolti". Tali pratiche tuttavia, costituite unicamente da corrispondenza in arrivo¹⁵), non comprendono le relazioni che i Direttori, cui da sempre è affidato il compito di seguire l'andamento economico della provincia, inviavano alla Direzione Generale della Banca. In esse è però presente materiale preparatorio delle relazioni stesse, quale minutè - o resoconti provenienti da Camere di commercio, da banche e da altri enti. Informazioni sull'economia locale possono ancora ricavarsi dalle documentazioni poste in essere dalle Filiali nell'ambito dell'attività di autoamministrazione: ad esempio, nell'archivio di Messina

15. Fino al 1954 le Filiali erano tenute a suddividere le carte in documenti in arrivo (contenuti nelle pratiche) e in documenti in partenza (le cui copie erano contenute nei copialettere).

le filiali siciliane

rivestono un notevole interesse le relazioni degli amministratori dei fondi rustici di proprietà della Banca¹⁶). Dalle carte conservate negli archivi delle Filiali siciliane sono anche desumibili notizie sul sistema bancario locale¹⁷), soprattutto a partire dal 1926 quando, a seguito delle disposizioni di legge che affidavano alla Banca le prime funzioni di vigilanza creditizia, le Filiali iniziarono a ricevere situazioni e bilanci dalle banche delle rispettive province e a fungere da tramite del Governo e dell'Amministrazione Centrale per quanto riguarda la concessione di autorizzazioni ad aperture di sportelli o al compimento di determinate operazioni.

Negli anni '30 le Filiali furono investite del compito di rappresentare localmente l'IRI e l'IMI. Esse, per conto dei due istituti, seguivano l'andamento delle pratiche di smobilizzo di crediti, istruivano quelle relative alla concessione di finanziamenti ed eseguivano il servizio di collocamento di prestiti. Di questa attività, che si concreta in sostanza in una raccolta di notizie sull'andamento dell'economia nelle singole piazze, si trovano testimonianze in documentazioni conservate negli archivi di quasi tutte le Filiali siciliane.

Durante la seconda guerra mondiale anche le Filiali siciliane, come il resto della Banca, continuarono a svolgere le attività istituzionali, pur con le limitazioni, le difficoltà e i disagi dovuti agli eventi bellici. Particolarmente intensa fu l'attività inerente agli ammassi obbligatori di determinati prodotti alimentari: le Filiali segnalavano all'Amministrazione Centrale le situazioni degli ammassi e curavano i rapporti con le banche partecipanti agli ammassi.

16.Cfr. la pratica E/4 relativa agli anni 1894/1927.

17.La presenza di carte relative alla vigilanza creditizia varia da Filiale a Filiale. A questo proposito, si confronti quanto precisato più avanti in merito agli scarti d'archivio.

le filiali siciliane

Nonostante l'adozione di particolari misure di sicurezza, volte ad assicurare l'incolumità del personale e la custodia di valori propri e di altri enti (Messina ricoverò perfino beni artistici del Museo Nazionale), gli stabili di molte Filiali siciliane subirono danni.

Dal luglio del 1943, al pari delle altre dell'Italia meridionale eccezion fatta per quelle della Puglia e della Sardegna, anche le Filiali della Sicilia furono assoggettate alla giurisdizione del Governo Militare Alleato e furono temporaneamente chiuse. La loro riapertura si verificò gradualmente e in ogni caso non prima del novembre 1943 quando, proprio per disposizione del G.M.A., presso la Sede della Banca in Palermo venne istituito un Ispettorato con il compito di collegare le Filiali della Sicilia con il Quartiere Generale Regionale del GMA e di coordinarne l'attività. Nel febbraio del 1944 le Filiali vennero assoggettate alla gestione straordinaria del Commissario Arturo Atti, insediato in Bari e investito della amministrazione di tutte le Filiali dell'Italia meridionale.

Col ritorno alla situazione di normalità, anche le Filiali siciliane ripresero la propria attività istituzionale contribuendo, nel quadro delle istruzioni della Amministrazione Centrale ormai ripristinatasi in Roma, all'opera per la ricostruzione dell'economia locale.

Nel 1948 in Sicilia si diede attuazione all'Ente Regione, regolato da uno Statuto speciale che, per gli aspetti di interesse per la Banca, contiene norme particolari in materia di credito. In base alle quali, la vigilanza creditizia della Banca d'Italia deve qui esplicitarsi con modalità diverse rispetto al resto del Paese. La trattazione di questo periodo esula tuttavia dai limiti cronologici della presente relazione che giunge, per l'appunto, a illustrare le carte prodotte fino al 1950.

CAPITOLO II - L'ORDINAMENTO DEGLI ARCHIVI DELLE FILIALI DELLABANCA D'ITALIA

(a cura di Benedetto Valente)

1. Premessa.

La configurazione di qualsiasi archivio riflette il tipo di organizzazione della struttura cui si riferisce. Nel caso delle persone giuridiche tale organizzazione è quale deriva dalle norme e dai provvedimenti formali che la definirono e dai processi operativi che influirono sulla sua formazione.

In questo processo si assiste molto spesso a fenomeni di scollamento tra l'organizzazione ideale cui si tendeva e la struttura quale si è realizzata; scollamento che determina a sua volta un'ulteriore divaricazione tra la prassi documentaria dell'Istituzione e il riconoscimento formale della prassi (norme, titolari di classificazione e strutture logistiche).

Alla luce di questa premessa la presentazione degli archivi delle Filiali siciliane della Banca d'Italia qui affrontata percorre le due vie dell'esegesi dei testi regolamentari relativi all'ordinamento archivistico periferico e della concreta configurazione degli archivi.

La prima di queste due vie conduce inevitabilmente all'esame delle Circolari organizzative degli archivi e delle norme in materia di scarti. Le Circolari sono quelle emanate già dalla Banca Nazionale nel Regno ⁽¹⁸⁾, che intese

18.E' ormai abbastanza noto, per tornarci sopra in maniera più compiuta ma ripetitiva, che la Banca d'Italia, al momento della sua nascita, si presentò con gli stessi connotati della Banca Nazionale nel Regno e che operò per un tempo abbastanza lungo sulle strutture di quest'ultima, attenendosi alla sua normativa.

premessa

disciplinare il protocollo, la classificazione e l'archiviazione dei documenti delle Filiali; queste norme, che presentano dapprima aspetti molto circoscritti ed assumono poi il connotato di una organica normativa, sono rimaste sostanzialmente intatte sino ad anni recentissimi (19). Le norme relative agli scarti furono emanate successivamente con una certa periodicità dopo la costituzione della Banca d'Italia.

La seconda via ha invece portato all'effettuazione di un'analisi della documentazione esistente. Analisi, peraltro, che in questo studio è stata circoscritta agli aspetti più salienti, che consentono comunque di acquisire una prima conoscenza degli archivi presi in considerazione.

Si confida, così, che attraverso l'analisi dei processi di alimentazione e di alleggerimento degli archivi (norme sulla conservazione e sullo scarto dei documenti d'ufficio), nonché attraverso la descrizione sommaria delle documentazioni che vi sono contenute, il ricercatore trovi i necessari strumenti per orientarsi nelle documentazioni degli archivi presi in esame.

2. La formazione degli archivi periferici; il settore Banca.

La disposizione di servizio con cui venne trattata per la prima volta la materia è la circolare n.3 del dicembre 1856 (20), che prescriveva che le singole lettere dovessero riguardare un solo argomento. La stessa circolare distingueva le lettere in "speciali" (riguardanti cioè materie d'ufficio), in "particolari" (afferenti oggetti estranei agli uffici, come comunicazioni confidenziali e/o informazioni) e in "contabili" (riguardanti il bilancio).

19. Un primo ampio aggiornamento al titolare di classificazione delle Filiali è stato apportato soltanto nel 1985.

20. L'esemplare consultato non reca l'indicazione del giorno.

la formazione degli archivi periferici; il settore banca

La successiva è la circolare n.48 del 4 luglio 1863, sintomatica dell'affiorare dei primi problemi d'ordine archivistico. Con essa, infatti, nel ribadire l'obbligo di attenersi alle suddette distinzioni, l'Amministrazione Centrale spiegava che la prescrizione di trattare un solo argomento per lettera aveva lo scopo di far "suddividere" la corrispondenza "per ufficio e per materia e conservar l'ordine nelle diverse pratiche a cui si riferiscono gli oggetti trattati".

A parte due altre circolari (²¹) con cui l'Amministrazione Centrale della Banca forniva istruzioni di scarso rilievo in quanto volte soltanto a far "ben dirigere la corrispondenza", il problema della documentazione d'ufficio non venne più trattato sino al 1874, quando venne emanata la prima di tre circolari (²²) su cui, come innanzi accennato, si fonderà per circa un secolo l'ordinamento archivistico della Banca Nazionale e della Banca d'Italia.

La novità saliente del 1874 fu soprattutto la creazione dei presupposti di una crescita uniforme degli archivi periferici (²³) e della loro conseguente governabilità con provvedimenti del Centro. Le esigenze di controllo sulle Filiali, imposte dalle caratteristiche proprie di una

21. La n.65 del 30 dicembre 1865 e la n.89 del 26 marzo 1867.

22. La circ.n.242 del 26 dicembre 1874, con oggetto "Riordinamento dell'Archivio e del protocollo", la circ.n.249 del 21 aprile 1875, con oggetto "Riordinamento dell'Archivio e del Protocollo - Schiarimenti" e la circ.277 del 21 agosto 1876 con oggetto "Ordinamento dell'Archivio".

23. Cfr. circ.242 del 26.12.1874, quart'ultimo capoverso: "Non saranno aperte nuove pratiche, né si formeranno nuovi fascicoli oltre quelle e quelli indicati nell'unita tabella, senza averne prima riportata l'approvazione di questa Direzione Generale". Tuttavia, per quanto perentoria, questa disposizione lasciava la possibilità di fascicolare secondo i bisogni locali le pratiche non strutturabili dal Centro (p.es., quelle nominative o quelle relative ad affari particolari). Tra queste, la pratica X, destinata inizialmente a ospitare i documenti relativi a servizi diversi.

la formazione degli archivi periferici; il settore banca

struttura tendenzialmente accentrata richiedevano, infatti, anche una omogenea e programmata strutturazione degli archivi periferici.

Con questa disposizione venne stabilito, innanzitutto, che gli archivi periferici fossero ripartiti in due sezioni: la prima dedicata alla conservazione dei registri, dei copialettere (²⁴), dei titoli estinti, delle lettere contabili, della modulistica, ecc. e la seconda dedicata alla conservazione di tutti gli altri documenti (in una parola, della corrispondenza in senso stretto) che dovevano essere distribuiti per pratiche. In secondo luogo vennero impartite disposizioni dettagliate sul tipo di contenitori da usare, sulle modalità di formazione delle buste e dei fascicoli, sulle scritte da apporre sui dorsi delle buste e sulla tenuta del registro di repertorio dell'archivio.

In terzo luogo, partendo dalla premessa che "il protocollo ha intima relazione cogli archivi", si dettarono norme particolareggiate sulla compilazione del relativo registro e sul genere di carte da sottoporre a protocollo e classificazione.

Alla circolare era annessa a questo fine una "tabella", che era in realtà il titolario di classificazione che si mandava in vigore

La seconda circolare (²⁵) ebbe lo scopo di dare una risposta uniforme ai numerosi dubbi interpretativi avanzati dai Direttori delle Filiali. Ad esempio, si precisò che le norme avevano carattere retroattivo, che il repertorio doveva

24. Sembra qui opportuno chiarire che per copialettere si intendono i volumi, di 500 fogli ciascuno, in cui erano rilegate le veline della corrispondenza in partenza. Tali veline venivano ottenute con un procedimento di duplica per contatto con il documento originale, che a questo scopo era redatto con inchiostro copiativo. I copialettere, i cui fogli erano prenumerati, recavano nell'ultima pagina la vidimazione del Tribunale ed erano assistiti da una rubrica.

25. Circ. 249 del 21 aprile 1875 cit.

la formazione degli archivi periferici; il settore banca

avere certe caratteristiche, che il ritiro dei documenti dall'archivio doveva essere effettuato nel rispetto di determinate formalità e via dicendo. Nell'occasione venne fatto affiorare per la prima volta il problema dell'epurazione degli archivi, nel senso che l'Amministrazione Centrale si limitò a chiedere sull'argomento idee ai Direttori delle Filiali.

Con la terza circolare ⁽²⁶⁾ si volle dare una risposta risolutiva ai dubbi che non erano stati smorzati con la circolare dell'anno precedente, per cui nella circostanza si presentò una sorta di testo unico riepilogativo di tutta la materia. In particolare, si fornirono esemplificazioni sulle iscrizioni da apporre sui dorsi delle buste e si colse l'occasione per colmare le lacune dei precedenti testi normativi spiegando e integrando le singole voci del titolario di classificazione e presentando una tabella di guida alla suddivisione dei documenti nella prima sezione d'archivio. Infine, nel dare atto ai Direttori dei suggerimenti forniti in ordine all'epurazione degli atti d'archivio, l'Amministrazione Centrale assicurò che di tali suggerimenti si sarebbe tenuto conto, ma che al momento essa non poteva prendere risoluzioni in materia e che difficilmente sarebbero state accolte le eventuali domande di armadi per l'ampliamento degli archivi. Di conseguenza, le Filiali che si fossero trovate in difficoltà per aver esaurito gli spazi d'archivio avrebbero dovuto collocare i documenti entro casse munite delle indicazioni prescritte.

La vera novità di questa disposizione va comunque ravvisata nella parte in cui si configurava l'assetto da conferire alla prima sezione. In particolare, venivano individuate, specularmente alle funzioni delle Filiali, le raccolte relative al Consiglio, alla Direzione, alla

26.Circ.277 del 21 agosto 1876 cit.

la formazione degli archivi periferici; il settore banca

Contabilità, agli Sconti, ai Conti Correnti e alla Cassa (27).

Nel corso degli anni venne effettuata, peraltro piuttosto saltuariamente, una sorta di manutenzione dell'apparato archivistico così posto in essere (28).

Il principale atto manutentivo di questo periodo sta nell'emanazione della Circolare n.507 del 30 maggio 1885 con la quale, al momento in cui la Banca Nazionale venne autorizzata a esercitare il Credito Fondiario, furono diramate le prime istruzioni sul funzionamento della nuova attività e tra esse quelle relative al protocollo e all'archiviazione degli atti.

Inoltre, sia pure con maggior continuità, si affermò la prassi di riepilogare la situazione della documentazione destinata all'archivio in conseguenza di istituzioni e soppressioni di categorie documentali (soprattutto registri e stampati)(29). Altre forme di manutenzione del sistema si ravvisano nella prassi, apparentemente introdotta senza specifiche istruzioni (30) e applicata per un periodo prolungato (dalla seconda metà degli anni '10 sino ai primi anni '30), di emanare circolari preclassificate dal Centro con l'indicazione della pratica e del fascicolo in cui le

27.Di fatto la formazione di queste raccolte sarebbe stata orientata dal Centro in quanto nel corso del tempo tutti gli stampati in uso presso la Banca sarebbero stati contraddistinti con l'associazione di un numero d'ordine alla denominazione della raccolta (es.: mod.11 direzione).

28.Per esempio con la circ.294 del 22.6.1887 si ritornò sull'articolazione della pratica M-Conti Correnti e su un fascicolo della pratica X-Servizi diversi.

29.Ad esempio con la circ.439 del 27 dicembre 1883 e con altre, che qui si omette di citare, aventi per oggetto "Modificazione dei registri e stampati - Disposizioni speciali concernenti il servizio", si fornì un certo numero di tali situazioni.

30.Le ricerche di disposizioni relative a tale materia non hanno dato alcun esito.

la formazione degli archivi periferici; il settore banca

Filiali avrebbero dovuto raccoglierle ⁽³¹⁾.

Questa, in sintesi, la normativa che ha improntato l'organizzazione archivistica del Ramo Banca ⁽³²⁾ sino a tempi recenti, quando nel settembre 1954 vennero impartite disposizioni sull'allestimento della corrispondenza in conseguenza dell'abolizione dei copialettere, che erano stati resi superflui dal dettato del codice civile del 1942.

Questa innovazione segnò profondamente gli assetti degli archivi. Infatti da quel momento le lettere, sia in arrivo che in partenza, vennero raccolte insieme nelle pratiche, mentre sino ad allora la documentazione in arrivo era stata sistemata in fogli sciolti all'interno di buste ed era stata conservata a parte dalle copie di quella in partenza, che erano state invece rilegate in copialettere.

Da segnalare, riguardo ai periodi immediatamente successivi, è il fatto che a far tempo dal 1960, dopo l'emanazione della Circolare 1730 sull'epurazione degli archivi ⁽³³⁾, le disposizioni istitutive di nuove categorie documentali (pratiche, moduli, registri), presero a indicare la Sezione d'archivio in cui andavano collocate queste categorie documentali e i loro tempi di conservazione.

Nel 1979, in occasione di una epurazione, si iniziò a considerare la necessità di aggiornare il titolario di

31. Nel quadro di questa attività manutentiva del sistema si inquadra anche l'istituzione, nel 1926, della pratica BA, destinata alla raccolta delle carte relative alla funzione di Vigilanza Bancaria. Rientrano pure in questa attività altre disposizioni, come ad esempio una norma del 1914 (Circ.418) con cui si cercò di contrastare la formazione di raccolte individuali di documentazione destinata, invece, agli archivi.

32. Si tenga presente che gli archivi delle Filiali della Banca sono articolati in Ramo Banca e in Ramo Tesoreria, a loro volta suddivisi in prima e seconda Sezione.

33. Di questa circolare si parlerà in seguito.

la formazione degli archivi periferici; il settore banca

classificazione (³⁴), dal momento che quello del 1876 aveva subito solo parte degli aggiornamenti che l'evoluzione delle funzioni e della struttura dell'Istituto avrebbe invece reso più che opportuni. Infatti era accaduto che nel corso del tempo la Banca aveva assunto funzioni e servizi le cui documentazioni non trovavano riscontro nel titolario e che tale lacuna aveva provocato l'utilizzo improprio di numerose voci del titolario medesimo; quel ch'è peggio, con criteri diversi da Filiale a Filiale. Da ciò erano derivate, com'è naturale, conseguenze abbastanza serie sull'uniformità di assetto degli archivi delle Filiali e sulla governabilità delle operazioni di scarto.

Nel 1985, infine, con Circ.n.2688 del 7 dicembre 1984 venne presentato alle Filiali un nuovo titolario di classificazione, rappresentativo delle funzioni svolte dall'Istituto a quella data. Titolario che, con qualche integrazione, venne incorporato, nell'ambito di un generale riordinamento del trattamento dei documenti d'ufficio, nella circolare 61 dell'11 aprile 1989.

3. La formazione degli archivi periferici; il settore Tesoreria.

Si premette che, tenuto conto che è in atto la formazione di

34.Cfr. Circ.2509 del 14.12.1979, con oggetto: "Epurazione archivi delle Filiali". Questa Circolare, benché finalizzata alla presentazione di un aggiornamento dei massimari di scarto, al 4° cpv. così recitava: "Considerato che gli adempimenti prescritti in fatto di protocollo e archiviazione, a cagione della loro vetustà, nulla prevedono circa la sistemazione archivistica dei moduli e dei formulari, quasi tutti di più recente introduzione, si è inteso con l'occasione attribuire ai massimari di scarto - in attesa di una completa revisione della materia, che investa anche la costituzione dei fascicoli ed il loro contenuto - oltre che la ormai consueta funzione di indici di riferimento per la materiale esecuzione delle epurazioni, anche la qualifica di provvisorio schema di classificazione dei documenti".

la formazione degli archivi periferici; il settore tesoreria

nuovi massimari di scarto e che, da quanto è dato sapere, con detti massimari l'epurazione sarà estesa ai documenti della seconda Sezione del Settore Tesoreria ⁽³⁵⁾, è sembrato opportuno rinviare ad altra occasione la presentazione di elenchi dei documenti appartenenti a detto Settore. Si è avuto presente, infatti, che un'elencazione fatta in questo momento potrebbe perdere ogni significato a epurazione avvenuta.

Atteso, quindi, che la presentazione di un archivio deve essere necessariamente associata agli elenchi dei documenti, si rivela anche superflua, in questo momento, una esaustiva trattazione dell'iter di formazione e dell'evoluzione della struttura degli archivi di Tesoreria. Cionostante, è sembrato doveroso fornire, quanto meno, una sintetica informativa sull'attuale situazione quale risulta dalle norme vigenti, onde consentire al ricercatore di cogliere sin da ora alcune peculiarità che distinguono il Settore Banca dal Settore Tesoreria.

Tali peculiarità derivano sostanzialmente dalla diversità di provenienza e di funzioni che si riflettono nelle documentazioni inerenti a detto servizio. In un caso, infatti, le documentazioni hanno valenza interna oppure risultano prodotte nell'ambito dei rapporti che intercorrono tra Istituto di emissione e Tesoro; nell'altro svolgono funzione di mero raccordo tra Tesoro dello Stato e terzi.

Ne deriva che i documenti della prima specie vengono trattati in base alle norme che regolano il trattamento archivistico degli atti di Banca, mentre quelli appartenenti

35. Al riguardo va tenuto presente che la documentazione del Settore, compresa quella raccolta in pratiche, si presenta estremamente operativa e di scarso rilievo sia storico che documentale. Inoltre, essa trova ampi riscontri sia negli archivi degli enti beneficiari del servizio di tesoreria che in quelli degli enti di controllo (es.: Corte dei Conti). Sulla base di queste considerazioni è dato prevedere che il volume dei documenti di Tesoreria negli archivi delle Filiali sarà notevolmente limitato.

la formazione degli archivi periferici; il settore tesoreria

alla seconda sono trattati conformemente ai precetti del fascicolo delle "Norme per il Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato".

In pratica, queste differenze sono rese riconoscibili dal diverso protocollo delle pratiche e, ove si tratti di modulistica, dalla diversità delle "caratteristiche di classificazione": un numero associato alla sigla "TP" (es.: 10 TP), quando il modulo sia stato emanato dalla Banca, e un numero associato alla lettera "T" (es.: 10 T) quando il modulo sia di emanazione del Tesoro.

Per ciò che attiene alla normativa, basterà, come detto, rifarsi al fascicolo delle Norme per il Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato, contenente, per l'appunto, disposizioni che regolamentano il trattamento dei documenti di emanazione o di competenza del Tesoro.

Al Cap.II, punto 9, il fascicolo prevede che la corrispondenza del Settore sia suddivisa in quattordici pratiche numerate progressivamente: le prime dodici intestate a soggetti vari (per esempio, Direzione Generale del Tesoro, Amministrazione Centrale della Banca, Direzione Generale del Debito Pubblico e così via) e le ultime due intestate a materie ("Atti impeditivi notificati alla Sezione" e "Partecipazioni di deleghe di Firma") (36).

Prescrive inoltre che le diverse pratiche siano articolate in sottofascicoli al fine di tenere distinti le disposizioni, i documenti sottoposti a registrazione semplificata e i documenti di rilevante quantità riguardanti argomenti omogenei.

Il testo normativo prevede ad ogni buon conto che, con l'autorizzazione dell'Amministrazione Centrale, si possano aprire ulteriori pratiche o sottofascicoli in relazione a esigenze locali.

36. Quindi, da quanto è dato vedere, nel caso dei documenti di Tesoreria la classificazione è numerica anziché alfabetica e la suddivisione delle pratiche è prevalentemente articolata per soggetti anziché per materie.

la formazione degli archivi periferici; il settore tesoreria

Il capitolo V delle Norme è dedicato invece alla tenuta dell'Archivio di Tesoreria. In particolare viene stabilito che la titolarità ne è affidata al Capo dell'Ufficio Controllo e che l'Archivio è strutturato, analogamente a quello del Settore Banca, in due Sezioni.

Si prescrive, infine, la tenuta del Repertorio e il suo pronto aggiornamento in occasione di versamenti o di epurazioni di atti.

4. L'epurazione degli archivi periferici; il settore Banca.

"Fin da quando si trattò di riordinare gli archivi delle Sedi e Succursali, questa Direzione Generale ebbe ad occuparsi dell'epurazione che sarebbe stata necessaria per impedire una soverchia ed inutile agglomerazione di carte e registri, e ne fece cenno nella Circolare 249; ma i pareri allora manifestati dai signori Direttori e gli studi fatti sull'argomento condussero alla persuasione che non vi era urgenza di provvedere, e che prima di decidere era meglio attendere il completo ed uniforme ordinamento degli archivi". Così esordisce la Circolare 387 del 15 marzo 1883, con cui, a coronamento dell'attività normativa rivolta all'organizzazione dell'apparato archivistico, venne per la prima volta affrontato concretamente il problema dello scarto negli archivi periferici della Banca d'Italia. Il problema venne trattato in maniera completa e risolto, tanto che le norme di quell'epoca sono in buona parte ricomprese nelle disposizioni attualmente in vigore (ad esempio, la cadenza quinquennale degli atti epurativi, la macerazione delle carte presso cartiere, l'approvazione degli scarti da parte del Consiglio Superiore).

Nella sostanza, partendo dalla premessa che si intendeva conservare finanche i registri e le carte di utilità dubbia e di distruggere soltanto ciò che evidentemente risultava superfluo e inutile, con quella disposizione veniva diramato un vero e proprio massimario di

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

scarto, composto di due elenchi: l'elenco "A", comprensivo di tutti i libri e documenti da conservare senza limiti di tempo, e l'elenco "B", riguardante quelli da conservarsi per un tempo minimo di cinque anni e massimo di dieci. Con quella epurazione, pertanto, si sarebbero distrutte le carte dell'elenco "B" sino a tutto il 1877.

Vennero anche impartite disposizioni in ordine alle variazioni da apportare ai repertori d'archivio in seguito all'eliminazione di carte, alla verbalizzazione degli atti epurativi, al calcolo della decorrenza dei termini di epurabilità dei registri.

Con le successive circolari ⁽³⁷⁾ l'Amministrazione Centrale si limitò, nella sostanza, a curare la manutenzione delle modalità di epurazione così impostate, o impartendo direttive per l'individuazione delle cartiere cui affidare i documenti da distruggere, ovvero aggiornando le categorie di documenti da eliminare ⁽³⁸⁾, oppure prescrivendo che la macerazione dovesse effettuarsi alla presenza di un impiegato, presso cartiere, e per giornate intere di lavoro ⁽³⁹⁾. Va osservato a questo proposito che dalla normativa traspaiono segnali di un certo calo di considerazione per il lavoro archivistico, come nel caso della circolare 679 ⁽⁴⁰⁾, in cui si dice: "qualora sia ritenuto necessario di non distrarre per quanto sopra il personale dai lavori ordinari,

37. Circolari n.617 del 18.8.1888, n.24 del 14.5.1894, n.147 del 14.6.1899, n.284 del 7.3.1906, n.369 del 7.6.1911, n.456 del 23.7.1917, n.679 del 29.3.1927, n.1003 del 31.5.1938, n.1241 del 20.11.1946, n.1730 del 9.5.1960. E' da notare che la cadenza quinquennale fu sostanzialmente rispettata sino al 1917 e che si perse nei periodi seguenti.

38. Da notare che con Circ.24 cit. e segg. si iniziò a trattare lo scarto dei documenti della Banca Nazionale Toscana.

39. Circ.369 cit.

40. Emanata, oltretutto, a distanza di dieci anni dalla precedente.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

i sigg. Direttori provvederanno che detto lavoro di epurazione sia fatto oltre l'orario di ufficio e mi segnaleranno poi l'opera degli impiegati a ciò adibiti per quel compenso che l'Amministrazione riterrà di dare in relazione al lavoro compiuto" (41). Questa secondarietà dell'attività archivistica traspare ancora dalla circolare seguente, pure emanata a distanza di dieci anni dalla precedente (42). Tuttavia la disposizione si presenta più articolata di quelle che la avevano preceduta: vi risulta allegato, in aggiunta agli elenchi "A" e "B", un terzo elenco riguardante la distruzione dei moduli di alcuni prestiti; vengono ulteriormente dettagliate le norme relative ai rapporti con le cartiere e all'individuazione del personale che deve assistere alle operazioni di macero; viene, infine, stabilito che le somme ricavate dalla vendita della carta da macero alle cartiere venga accreditata ad un conto intestato alla Croce Rossa Italiana.

Dopo la parentesi bellica si ebbe ancora una epurazione sulla falsariga della precedente (43) e si attese un certo tempo prima di giungere all'emanazione della Circolare 1730 del 9 maggio 1960.

Nei confronti della procedura seguita in precedenza, la nuova disciplina del settore si differenziò per l'acquisizione di taluni elementi innovatori, e cioè:

- creazione di automatismi in base ai quali le Filiali, senza attendere istruzioni dall'Amministrazione Centrale, avrebbero dovuto procedere d'iniziativa alle operazioni di cernita e scarto dei documenti alla scadenza di ogni

41. Evidentemente veniva corrisposta una forfetizzazione del lavoro straordinario prestato per l'epurazione degli archivi.

42. Circ. 1003 cit.: "In conseguenza dei molteplici lavori di carattere eccezionale che tutte le Filiali sono state chiamate a disimpegnare... ho ritenuto necessario astenermi dall'impartire disposizioni per la epurazione degli archivi".

43. Cfr. Circ. 1241 cit.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

- quinquennio, con reintroduzione, quindi, del principio della periodicità, che era tassativamente fissata in cinque anni;
- inclusione tra il materiale epurabile dei documenti custoditi nella parte riservata dell'archivio;
 - estensione, per la prima volta, dell'epurazione alle carte di pertinenza della seconda Sezione (⁴⁴);
 - eliminazione del termine quinquennale e introduzione, in particolare con riferimento ai documenti della seconda Sezione, del termine trentennale di conservazione (⁴⁵).

Attesa la portata delle innovazioni, la Circolare conteneva una serie di istruzioni estremamente dettagliate sulle modalità di individuazione del "dies a quo" utile ai fini della decorrenza dei termini di conservazione.

Alla circolare erano inoltre allegati tre elenchi:

- il primo riguardante le carte da distruggere senza alcuna condizione limitativa in occasione della prima epurazione;
- il secondo comprendente i documenti da distruggersi dopo un periodo decennale di conservazione;
- il terzo contenente il materiale da non distruggersi se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Centrale e dopo un periodo trentennale di conservazione.

Le rimanenti disposizioni della Circolare riguardavano aspetti meno rilevanti della prassi epurativa: l'allestimento degli scarti, la cessione della carta, il riconoscimento del controvalore alla Croce Rossa e via dicendo.

La periodicità quinquennale indicata come tassativa nella Circolare 1730 venne ancora una volta meno quando la

44. Innovazione, questa, introdotta a detta della stessa Circolare dopo attenta riflessione e tenendo presente il disposto degli artt. 2220 e 2946 del C.C.

45. Al riguardo va precisato che le Filiali, mentre potevano epurare direttamente i documenti soggetti a conservazione decennale, dovevano richiedere specifiche istruzioni all'Amministrazione Centrale in ordine all'eliminazione di quelli da conservare per un trentennio.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

Banca, preso atto del disposto del D.P.R.30.9.1963, n.1409, sospese le epurazioni previste per il 1971 e si attivò per impostare un iter epurativo che fosse compatibile sia con le linee indicate dal Decreto medesimo ⁽⁴⁶⁾, sia con le caratteristiche della struttura ⁽⁴⁷⁾, sia con le esigenze di funzionalità e di efficienza delle Filiali ⁽⁴⁸⁾.

Nel 1974, pertanto, venne emanata una nuova disposizione ⁽⁴⁹⁾, che era, tra l'altro, il risultato di ricerche, effettuate congiuntamente con il Ministero dell'Interno ⁽⁵⁰⁾, sulle modalità di applicazione del D.P.R. a una struttura come la Banca d'Italia, con diramazioni su tutto il territorio nazionale ma strettamente legate al Centro.

In conclusione si convenne di far approvare i

46.Art.35: Gli enti pubblici stabiliscono con provvedimento motivato dei rispettivi organi deliberanti (nel caso della Banca, il Consiglio Superiore) quali documenti dei propri archivi siano da scartare. Il provvedimento è sottoposto all'approvazione dell'autorità che esercita la vigilanza sull'ente (Ministero del Tesoro), previo nulla osta del competente Sovrintendente archivistico.

47.Il fatto che la Banca abbia dipendenze su tutto il territorio nazionale, soggette però alla vigilanza di Sovrintendenze diverse, espone gli archivi periferici al rischio di vedere compromessa, al di là dei limiti consentiti dalle particolarità locali, la loro uniformità di contenuti in relazione alle possibili diversità di valutazione dei Sovrintendenti.

48.Si trattava di mantenere ferma la possibilità per le Filiali di scartare i documenti, segnatamente quelli a conservazione decennale, senza caricarle del compito di doverli ogni volta sottoporre all'approvazione del Consiglio Superiore. Inoltre, come accennato nella nota precedente, si voleva che le possibili divergenze di valutazione dei singoli sovrintendenti intaccassero il meno possibile l'omogeneità dei contenuti degli archivi periferici.

49.Circolare 2229 del 23 gennaio 1974.

50.Il Ministero dei Beni Culturali fu costituito con D.L.14.12.1974, convertito nella legge 29 gennaio 1975, n.854. Sino a quel momento la vigilanza sugli archivi degli enti pubblici era stata esercitata dal Ministero dell'Interno.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

massimari di scarto degli archivi delle Filiali dagli Organi Centrali della Banca d'Italia (Consiglio Superiore) e del Ministero dell'Interno (Consiglio Superiore degli Archivi di Stato) ⁽⁵¹⁾, nonché dal Ministero del Tesoro. I massimari così approvati, pur senza costituire documenti vincolanti per le Sovrintendenze regionali, sarebbero stati di guida agli atti epurativi svolti in tutto il territorio nazionale. Inoltre, le Sovrintendenze avrebbero dovuto motivare le eventuali determinazioni difformi dalle prescrizioni dei massimari medesimi.

La Circolare dava conto dei criteri di formazione dei massimari, nella circostanza portati a tre ⁽⁵²⁾, e delle nuove procedure autorizzative degli scarti. Inoltre riassumeva in sé tutta la normativa inerente all'epurazione degli archivi delle Filiali: dalle modalità di epurazione dei documenti indicati nei primi due massimari ai criteri da applicare per la valutazione della decorrenza dei termini di conservazione, alle modalità da osservare per la distruzione, ecc.

La circolare 2509 del 14 dicembre 1979 venne stilata sulla falsariga della precedente, pur con alcune innovazioni: fu formato un separato fascicolo di "Istruzioni per l'utilizzo dei massimari di scarto" in cui, oltre alle consuete, sebbene più articolate, indicazioni sui criteri di valutazione della decorrenza dei termini e sulle modalità di epurazione e distruzione delle carte, veniva espressa l'esigenza di riportare ordine ⁽⁵³⁾ negli archivi periferici mediante il censimento e l'epurazione delle documentazioni

51. Sostanzialmente predecessore dell'attuale Comitato di Settore per i Beni Archivistici.

52. Il primo, relativo ai documenti soggetti a conservazione decennale, il secondo, riguardante i documenti da scartare dietro autorizzazione dell'Amministrazione Centrale dopo un periodo trentennale di conservazione e il terzo afferente i documenti da conservarsi senza limiti di tempo.

53. Riguardo a questo argomento si rinvia alla nota n.17.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

"anomale" formatesi nel corso degli anni indipendentemente dalle previsioni normative. Esse potevano essere costituite da residui di precedenti epurazioni, da fascicoli creati al di fuori del quadro ufficiale di classificazione, da evidenze formate su iniziative individuali, ecc. Anche in questo caso vennero impartite istruzioni sulla destinazione da dare a siffatte raccolte e, per evitare il ripetersi del fenomeno, venne proposta una tabella delle documentazioni che a quella data avrebbero dovuto risultare ormai scartate. Fu inoltre prescritta una maggiore osservanza del titolario compreso nei massimari di scarto. Non solo, nella circostanza fu anche presentata una tabella delle materie che più delle altre avevano dato luogo a eterogenee classificazioni, con l'indicazione delle pratiche in cui per l'innanzi esse dovevano essere destinate.

Infine, constatato che il termine minimo di conservazione di dieci anni risultava del tutto esagerato per alcune categorie di carte (⁵⁴), venne aggiunto un ulteriore massimario (⁵⁵), definito dei "casi particolari", per i documenti cui potevano essere assegnati termini di conservazione inferiori a cinque anni.

Nel 1985, con N.U.15447 (⁵⁶) del 18 aprile, vennero

54. Per esempio, le distinte dei biglietti presentati al cambio, i diagrammi delle centraline preposte al controllo delle ronde, le distinte di spedizione di stampati in bianco e via dicendo.

55. In verità, alla medesima disposizione vennero allegati per la prima volta anche quattro massimari riflettenti le carte del Settore Tesoreria. Di questi si parlerà in seguito.

56. Sembra qui opportuno precisare che la normativa della Banca d'Italia è costituita, tra l'altro, da Circolari e Numeri Unici. Nessun testo ufficiale precisa le differenze esistenti tra queste categorie normative. Si possono tuttavia, pur con riserve ed eccezioni, concettualizzare le seguenti differenze:

CIRCOLARI: sono testi normativi con cui è precisamente regolamentata la trattazione di una materia; si fa ricorso ad esse quando una materia è trattata per la prima volta o riordinata; hanno carattere duraturo nel tempo.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore banca

emanate le disposizioni con cui è stata svolta l'ultima epurazione in ordine di tempo. Con questa disposizione vennero riproposte sostanzialmente le norme precedenti e furono presentati i massimari aggiornati al 1981. Uno di questi massimari fu dedicato ai "casi particolari", ai quali però venne assegnato il termine di conservazione unico di cinque anni.

5. L'epurazione degli archivi periferici; il settore Tesoreria.

Nel 1962, Con Circolare 406 TP dell'8 ottobre avente per oggetto "Scarto degli atti d'archivio. Art.1440 I.G.S.T.", il Servizio Rapporti col Tesoro comunicò alle Sezioni di Tesoreria che la Direzione Generale del Tesoro consentiva da quel momento che le Sezioni di Tesoreria procedessero in via continuativa e di propria iniziativa allo scarto degli atti la cui conservazione fosse giudicata inutile.

La Circolare indicava alcuni criteri da applicare nella valutazione dei termini di conservazione e nella verbalizzazione degli scarti, rinviando, per il resto, al dettato della Circ.1730.

Prevedeva, inoltre, che i documenti dovessero essere conservati senza limiti di tempo, oppure per 10 anni, oppure

(Continuazione nota 56 dalla pagina precedente)
NUMERI UNICI: sono testi normativi riguardanti in genere le modalità di attuazione di fattispecie previste dalle Circolari (per esempio, con Circolare si disciplinano le operazioni in divisa estera e con Numero Unico si tratta di conti speciali in determinata valuta). A volte con NN.UU. si modificano particolari aspetti di materie già trattate nelle Circolari (per esempio, con Circolare vengono emanate le norme per l'allestimento della corrispondenza e con Numero Unico si dispone l'abolizione della seconda copia delle lettere in partenza). Pertanto essi hanno ampiezza e valenza temporale più limitate rispetto alle Circolari. Nella fattispecie si è utilizzato il NU in quanto le innovazioni avevano contenuto limitato.

l'epurazione degli archivi periferici; il settore tesoreria

per cinque. Le categorie documentali erano, ad eccezione di alcune precisamente individuate, descritte in maniera sintetica (57).

La circolare rimase in vigore sino al 1979, quando i Servizi Segretariato e Rapporti col Tesoro (58), in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, dopo aver accertato che la vigilanza sugli atti di Tesoreria rientrava nelle competenze delle Sovrintendenze archivistiche (59), predisposero e sottoposero alle Autorità di vigilanza archivistica massimari di scarto descrittivi delle documentazioni di Tesoreria. Tali massimari furono quindi allegati, insieme a quelli riguardanti il Ramo Banca, alla circolare 2509 citata.

A detta Circolare rinviano oggi le disposizioni relative alla conservazione e allo scarto dei documenti contenute nelle "Norme per il Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato".

Queste Norme si limitano, infatti a indicare i diversi periodi di conservazione cui i documenti sono soggetti (senza limiti di tempo ovvero trenta, venti, dieci e cinque anni) e informazioni di dettaglio su alcuni aspetti dell'attività epurativa.

57. Ad esempio, dovevano essere conservati per dieci anni "gli stampati, i registri e i documenti riguardanti il servizio del Debito Pubblico".

58. Competenti, rispettivamente, alla gestione degli archivi di Banca e degli archivi di Tesoreria.

59. Si aveva presente, ad esempio, che competenti a epurare i documenti dello Stato sono le Commissioni di Sorveglianza di cui all'art.25 del DPR 30.9.1963 n.1409; e poiché i documenti in questione erano di emanazione del Tesoro, non si poteva escludere che il loro scarto rientrasse in una competenza diversa da quella delle Sovrintendenze. In ogni modo, rimane il fatto che nella presente situazione le autorizzazioni alle epurazioni vengono rilasciate da due diverse Divisioni della Direzione Generale del Tesoro: la III, che esercita la vigilanza sull'Istituto di emissione e la V che esercita la vigilanza sulla Banca d'Italia in quanto assuntrice del servizio di Tesoreria.

conclusioni

6. Conclusioni.

Nonostante le fonti tuttora a disposizione di chi voglia darsi ragione degli assetti degli archivi periferici della Banca forniscano una discreta quantità di informazioni, rimangono ancora varie zone d'ombra su cui al momento è difficile far luce. Zone d'ombra costituite da una certa distanza che si è riscontrata tra gli assetti "teorizzati" dalla normativa e quelli rilevati concretamente dalle consistenze documentali.

Una di queste differenze è data dalla presenza negli archivi periferici di documentazioni estranee ai titolari di classificazione dei documenti. Presenza che, stando all'analisi delle carte, si ritiene determinata da forzature o aggiustamenti del titolare ogni volta che le documentazioni prodotte non hanno trovato preciso riscontro nel novero delle materie previste (60).

Un'altra cospicua parte di documentazioni risulta prodotta dalle Filiali nella loro qualità di Rappresentanze locali di alcune Istituzioni (Consorzio per Sovvenzioni su Valori Industriali, Sezione Speciale Autonoma del Consorzio medesimo, dell'Istituto di Liquidazioni, ecc.) che per il loro funzionamento si sono avvalse delle strutture periferiche della Banca.

Poiché tali documentazioni si presentano organizzate in maniera abbastanza simile nelle varie Filiali, è dato presumere, in questo caso, l'esistenza di disposizioni uniformi poste in essere per il loro trattamento archivistico. Tuttavia, di queste disposizioni, al momento non è stata trovata traccia, ma si spera che il riordinamento recentemente avviato sugli omologhi fondi archivistici della Sezione storica

60. Ad esempio, le pratiche relative all'ENPDEDP, ad assegni emessi a vuoto, ai depositi per società costituenti, alle cassette di sicurezza, agli ammassi obbligatori, ai conti vincolati, e a diverse altre materie non menzionate esplicitamente nel titolare.

conclusioni

to sugli omologhi fondi archivistici della Sezione storica dell'Amministrazione Centrale porti alla loro individuazione.

Un'altra parte ancora risulta posta in essere in relazione a fatti eccezionali (per esempio, quella dell'Ispettorato della Sede di Palermo nel periodo in cui la Sicilia si trovò isolata dal resto dell'Italia in seguito all'invasione alleata durante la seconda guerra mondiale). In questi casi sono le carte stesse a fornire la ragione della loro organizzazione.

Al momento delle epurazioni la situazione sin qui descritta ha sicuramente prodotto conseguenze non precisabili. Infatti, l'applicazione uniforme del massimario ha condotto da un canto allo scarto di documentazioni che al Centro si presumevano omogenee e che, viceversa, omogenee non erano e dall'altro alla redazione di verbali di scarto non sempre precisi.

La scelta cautelativa di far conservare tutti i copialettere si è rivelata pertanto provvidenziale. Essa, infatti, ha prodotto due apprezzabili risultati: prima di tutto, la conservazione dell'intera corrispondenza scritta dalle Filiali e in secondo luogo il mantenimento di una traccia ormai indelebile di quanto nell'archivio è stato presente.

Nonostante gli scompensi cui si è fatto cenno, gli archivi periferici della Banca, e tra essi quelli siciliani, racchiudono, come si vedrà meglio dagli elenchi di consistenza qui allegati, un patrimonio testimoniale di tutto rilievo - riguardo alla vita economica e sociale del Paese dalla fine dell'800 in poi.

Patrimonio che oltretutto si integra con quello conservato nella Sezione Storica dell'Amministrazione Centrale della Banca, rispetto al quale normalmente si pone, non fosse altro che per ragioni gerarchiche, in un rapporto di complementarità e nei confronti del quale assume, per fortuna raramente, le caratteristiche di fonte alternativa ai vuoti e alle lacune prodotti dal tempo anche in

conclusioni

quell'archivio.

Proprio questa considerazione obbligherebbe a proporre in questa sede ogni possibile riferimento alle fonti romane collegate agli archivi siciliani. Al momento, purtroppo, non è possibile fornire indicazioni di questo tipo con sufficiente precisione, dal momento che è in corso la preparazione di una Guida alla Ricerca negli archivi della Banca d'Italia e che alla sua pubblicazione è ora giocoforza rinviare.

PARTE II

DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE FILIALI SICILIANE

AVVERTENZA

Si forniscono alcune precisazioni di carattere generale sulla seconda parte del presente lavoro.

Le notizie riferite ai singoli archivi sono di diversa ampiezza: la scelta è stata motivata da valutazioni, se si vuole opinabili, sul volume degli affari delle varie dipendenze e sulla rilevanza di ciascun archivio, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Pertanto, per le Filiali di Agrigento, Enna e Ragusa ci si è limitati a fornire elenchi comprensivi dei titoli originali rilevati dai carteggi, delle indicazioni sulle tipologie documentali, nonché degli estremi cronologici e delle consistenze delle singole serie documentali. Per le restanti Filiali sono state fornite, in aggiunta, indicazioni esplicative dei contenuti delle diverse serie.

Occorre inoltre precisare che negli elenchi sono stati riportati i titoli originali a suo tempo apposti dagli archivisti delle singole dipendenze. Ciò spiega perché, a seconda della Filiale, a pratiche aventi la stessa caratteristica alfanumerica e analogo contenuto corrisponda una diversa intestazione (valga, per tutte, la caratteristica "A/1" cui corrispondono le diciture "Istituzione dello Stabilimento" oppure "Pratiche d'impianto" o ancora "Apertura sportelli ed agenzie").

ARCHIVIO DELLA SEDE DI PALERMO
 (a cura di Benedetto Valente)
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI DEL 1° GRUPPO

I filoni documentali della Sede possono ricondursi a due gruppi, coincidenti il primo con le attività di lungo periodo o di autoamministrazione, in cui tra l'altro sono ricomprese le pratiche ordinarie, e il secondo con eventi particolari che a volte hanno inciso sull'evoluzione delle funzioni e sulle strutture della Banca (per esempio la liquidazione delle passività della Banca Nazionale nel Regno) e che altre volte ne hanno solo movimentato la storia (per esempio i Servizi Speciali per conto terzi). La presentazione degli elenchi rispecchia tale categorizzazione. Si è consapevoli che una suddivisione dei documenti su queste basi può apparire arbitraria. Cionostante si è voluto fornire per questa via soltanto una presentazione delle carte più chiara e comunque abbastanza aderente alla presunta configurazione delle strutture produttrici. L'ulteriore distinzione operata tra i documenti di pertinenza della 1^a e della 2^a Sezione è invece in linea con la struttura archivistica della Sede.

1^a Sezione d'archivio

Registro 44/3 - 1894/1950 - 62 volumi, 37200 pagine
GIORNALE DI CONTABILITA'

Registro 3/32 - 1861/1875 - 1 volume, 234 pagine
LIBRO DEGLI INVENTARI BANCA NAZIONALE NEL REGNO
 Riepilogo semestrale della situazione patrimoniale della Banca che espone: numerario in cassa, biglietti di banca, effetti diretti scontati, assegni ricevuti dall'A.C., effetti in protesto, cassiere, anticipazioni, etc.

Registro 3/32 - 1894/1900 - 1 volume, 33 pagine
LIBRO DEGLI INVENTARI BANCA D'ITALIA

Registro 3/4A - 1894/1950 - 6 volumi, 580 pagine
REGISTRO DEGLI EFFETTI IN SOFFERENZA BANCA D'ITALIA
 Mod.47 Cont. - ogni foglio intitolato a un presentatore:
 parte superiore: debito; parte inferiore: credito.

Registro - 1909/1917 - 2 volumi, 273 pagine
MODD.68 E 69 CONT. - CONTABILITA' DELLE SOFFERENZE

Registro - 1/2 - 1894/1951
LIBRO PROCESSI VERBALI MOD.44 DIR.
 Relazioni annuali sulle operazioni della Sede, esame degli impieghi, proposte sistemazione obbligazioni, proposte di transazioni, comunicazioni dei censori, domande svincolo

descrizione sommaria dei documenti del 1° gruppo - palermo

azioni, rinnovazioni funzionari, etc.

Registro - 2/6B - 1905/1948 - 3 volumi, 276 pagine
COMMISSIONI DI SCONTO - MOD.44 BIS DIR.
 Registri dei verbali.

Registro - 1880/1893

X **PROCESSI VERBALI CONSIGLIO DI REGGENZA BANCA NAZIONALE NEL REGNO**

Registro - 2/6D - 1894/1968 - 1 volume, 178 pagine
PROCESSI VERBALI ADUNANZA AZIONISTI
 Assemblee per la nomina di reggenti e censori nonché del Consigliere Superiore della Sede (dal 1936).

X Registro 3/34 - 1861/1936 - 3 volumi, 1245 pagine
LIBRO MASTRO DEGLI AZIONISTI

X Registro 3/34A - 1 volume, 33 pagine
RUBRICA DEL MASTRO DEGLI AZIONISTI

X Registro - 3/1 - 1866/1893 - 1 volume, 162 pagine
VERBALE DELLE ADUNANZE AZIONISTI BANCA NAZIONALE NEL REGNO
 Verbali per le nomine di 12 reggenti (1866) e 3 censori, con descrizione dei voti spettanti a ciascun azionista e successivamente per le rinnovazioni parziali.

MOD.57 BIS DIR. - 1900/1936 - 2 cartelle
 Movimento e rimanenza delle azioni della Banca d'Italia (mensili).

MOD.55 BIS DIR. - 1923/1936 - 1 cartella
 Scontrino consegna certificati provvisori di azioni.

2/6 - 1936/1940 - 1 cartella
RICEVUTE RIMBORSO AZIONI BANCA
 Norme, elenchi e distinte.

Copialettere - 1928/1934 - 1 volume, 212 pagine
AUMENTO CAPITALE SOCIALE
 Corrispondenza afferente i certificati azionari.

Copialettere - 1936/1949 - 1 volume, 500 pagine
AZIONISTI
 Rimborso azionisti, successioni, emissione vaglia, etc.

Copialettere - 1/3 - 1894/1954 - 2 volumi, 516 pagine
CONSIGLIO REGGENZA
 Comunicazioni di nomine, lettere di cortesia ai reggenti e ai censori.

Copialettere - 2/7 - 1939/1954 - 4 volumi, 1775 pagine
RISERVATO AFFARI
 Oggetti rilevati a campione: anticipazioni, andamento

descrizione sommaria dei documenti del 1° gruppo - palermo

principali industrie nel 1935, sconti varie ditte, Cassa D.P. Maria SS. della Cintura, ammassi granari, anticipazioni su fedi di depositi di zolfi, esposizioni cambiarie, corrispondenti, informazioni (anche sull'estero).

Copialettere - 2/7A - 1943/1944 - 3 volumi, 506 pagineRISERVATO ISPETTORATO

1° volume: Reggenze, incursione aerea nemica del 9.5.1943. Pochi documenti. Rilevante è soltanto il rapporto sull'incursione.

2° volume: Contenuto a rilevanza interna, trattando di gestione del personale nel periodo bellico (probabilmente un Ufficio Ispettorato fungeva da Ufficio del Personale).

3° volume: Contenuto analogo al precedente con alcune disposizioni di Tesoreria Provinciale.

Copialettere - 2/7B - 1947/1954 - 5 volumi, 2194 pagineTELEGRAMMI CIFRATICopialettere - 2/7C - 1897/1954 - 45 volumi, 22228 pagineRISERVATO PERSONALECopialettere - 2/7E - 1924/1951 - 10 volumi, 4893 pagineBOLLETTINI PERSONALECopialettere - 2/9B - 1934/1954 - 3 volumi, 1473 pagineLETTERE PARTICOLARI

Ringraziamenti per gratificazioni, risposte a lettere commendatizie, risposte a istruzioni di tipo riservato, segnalazioni di intensi acquisti di azioni della Banca d'Italia da parte del Banco di Sicilia, relazione sul lavoro del Comitato di revisione dei prezzi, etc.

Copialettere - 2/12 - 1944/1954 - 10 volumi, 9820 pagineRISERVATO TERZI

Segnalazioni disordini, richieste servizio d'ordine e di scorta, segnalazioni circolazione irregolare (biglietti di banca sottratti da un automezzo vittima di incursione), biglietti di banca con stampiglia "vogliamo la Sicilia indipendente".

Copialettere - 1943/1950 - 26 volumi, 13000 pagineCOMPENSAZIONECopialettere - 1905/1950 - 136 volumi, 68000 pagineDIVISA ESTERA

Spedizione all'estero per posta di valute e divise, effetti che hanno circolato all'estero, autorizzazioni, esportazioni e benessere crediti esteri privati.

Copialettere - 1894/1952 - 78 volumi, 39000 pagineCONTENZIOSO

Corrispondenza relativa a cause, sofferenze, etc.

descrizione sommaria dei documenti del 1° gruppo - palermoCopialettere - 1929/1954 - 28 volumi, 14000 pagineCORRISPONDENTI

Moduli.

Copialettere - 1894/1950 - 272 volumi, 136000 pagineCOPIALETTERE SPECIALI

Copialettere del 1931 - Segnalazioni, esposizioni cambiarie della Sede, movimento fondi, cedole per l'incasso, vaglia per dividendo (solo lettere di accompagnamento), copia telegrammi, corrispondenti, informazioni, successioni, impianto termosifoni.

Copialettere - 1894/1950 - 304 volumi, 152000 pagineTERZI

Copialettere del 1895 - Prevalgono rimborsi effetti ricevuti per l'incasso e pagamento effetti per conto terzi; corrispondenza relativa.

Copialettere del 1920 - Oggetti rilevati a campione: riparazione locale palazzo delle Finanze, istruzioni riguardanti riscossione vaglia, rimborso tasse su anticipazione a una banca, formulari accompagnamento effetti, liquidazione riscontrata, estratti conto, richiesta buoni cassa.

Copialettere del 1951 - Estratti conto e altre copie di moduli uniformi, ricevute versamenti per deposito 3/10, abbonamenti, modd.11 dir.

Copialettere - 1930/1950 - 36 volumi, 18000 pagineBENESTARE ANTICIPAZIONE. MOD.33 C/C

Estratti conto anticipazioni. Solo materiale operativo.

Copialettere - 1901/1951 - 10 volumi, 5000 pagineCASSA MOVIMENTO VALORI

Materiale operativo e uniforme.

Copialettere - 1922/1951 - 3 volumi, 1500 pagineBOLLETTINI INFORMATIVI A.C.

Informazioni su operatori locali.

Copialettere - 1929/1951 - 6 volumi, 2578 pagineBOLLETTINI INFORMATIVI STABILIMENTO

Informazioni su operatori locali.

Copialettere - 1925/1933 - 2 volumi, 674 pagineBOLLETTINI INFORMAZIONI TERZI

Informazioni fornite a terzi su operatori.

Copialettere - 1940 - 2 volumi, 704 pagineTRASFERIMENTO DEPOSITI

Lettere tipo di comunicazione ai terzi trasferimento loro depositi alla Filiale di Caltanissetta.

descrizione sommaria dei documenti del 1° gruppo - palermo

2° Sezione d'archivio

2/25 - 1910/1944 - 5 cartelleRISERVATO DIRETTORE

Carte non protocollate, miscellanee (sicurezza sacristie, imposte RM, richieste di informazioni particolari, servizi dei protesti, ispezioni dello stabilimento, sconti informazioni, etc.).

D/5 - 1894 - 53 cartellePERSONALE - CASSA PENSIONE E CASSE DI PREVIDENZA

Disposizioni, formulari relativi a concessione di sussidi o di altre provvidenze (proroghe godimento pensione o estensione della stessa alle vedove), regolamenti casse di previdenza.

A/1-2-3 - 1894/1960 - 1 cartellaISTITUZIONE DELLO STABILIMENTO

A/1: Pratiche d'impianto (di altri stabilimenti).

A/2: Istruzioni generali per operazioni. Ordinamento uffici (es.: lettera 24.1.1956 n.8633 dell'Organizzazione con cui l'Ufficio Sconti, C/C, Anticipazioni deve svolgere anche quello di Corrispondenti e depositi), ritiro corrispondenza, istituzione Ufficio Collegamento, operazioni della Banca nell'impero etiopico, altro fascicolo di sola (poca) normativa.

A/3: Solo materiale a stampa (Circolari e NN.UU.) salvo una lettera con oggetto: istituzione di un'agenzia in città.

Ad 5 - 1909/1960 - 2 cartelleNOTIZIE SUI RACCOLTI

Lettere dell'A.C. di richiesta delle relazioni, spesso accompagnate da istruzioni sulle modalità di esposizione e sul contenuto delle relazioni medesime. La pratica contiene materiale preparatorio fornito da operatori del luogo.

Ag 4-5-7 - 1912 - 2 cartelleASSEGNI BANCARI LIBERI

Corrispondenza sui mandati (revoche, atti di discarico, cauzioni, etc.).

B - 1894 - 2 cartelleSTATUTI DELLA BANCA E LEGGI SUCCESSIVE. REGOLAMENTI

Normativa. Scioperi, epurazione archivi e vendita carta, servizio interno (operazioni agli sportelli), statuti.

2/9 - 1901/1912 - 1 cartellaINFORMAZIONI SUL PERSONALE

Fascicolo privo di intestazione contenente minute e materiale informale particolarmente riservato. Sono presenti, oltre copie su veline di bollettini informativi, anche richieste di informazioni su imprese tramviarie di Palermo, Cantieri Navali Riuniti, Segherie, etc. Schede per informazioni sul

descrizione sommaria dei documenti del 1° gruppo - palermo

personale.

E - 1894/1970 - 7 cartelleDOCUMENTI DELLA SEDE

Documenti relativi all'acquisto dell'area Gorlati per l'edificio. Minute, appunti, atti notarili.

2/60 - 1926/1930 - 1 cartellaPIANO COSTRUZIONE BANCA

Prospetti dell'appaltatore (Studio Tecnico Caronia) riportanti i lavori e le somministrazioni, fattori, prodotti, prezzi unitari, e importi estremamente dettagliati.

F - 1897/1961 - 22 cartelleCONTENZIOSO

Corrispondenza dell'A.C. e Filiali relativa a recuperi, anche mediante azioni legali.

L - 1894/1956 - 20 cartelleSCONTI. INFORMAZIONI, CORRISPONDENZA E DOMANDE AMMISSIONE

Corrispondenza.

S 1-2 - 1894/1936 - 1 cartellaELENCHI AZIONISTI - EMISSIONI AZIONI - PROGRAMMI

Normativa, corrispondenza, quotazioni azioni, distinte di spedizioni azioni, aumento capitale sociale, acquisto azioni, quote di azioni, cambio azioni cessati istituti.

S 7 - 1894/1936 - 4 cartelleASSEMBLEE AZIONISTI

Documenti (ordini del giorno, G.U.), procure, mandati speciali, elenchi degli azionisti, norme, corrispondenza.

S 11 - 1894 - 1 cartellaAZIONISTI. QUESITI VARI - DISPOSIZIONI DIVERSE

Poche carte inerenti a note di visto, tasse ipotecarie.

2/4 - 1894/1896 - 3 cartelleEMISSIONE AZIONI BANCA

Opzioni per la sottoscrizione di 47715 azioni della Banca d'Italia a compimento del capitale sociale di 300 milioni (novembre 1893). Si tratta in realtà del cambio di azioni della Banca Nazionale nel Regno in azioni della Banca d'Italia con annesso registro delle riscossioni e riepiloghi dei versamenti.

2/5 - 1929/1933 - 1 cartellaAUMENTO CAPITALE SOCIALE

Distinte di presentazione vecchi certificati. Elenchi per la sostituzione dei vecchi certificati. Distinte di presentazione di terzi di azioni. Distinte dei certificati di terzi di azioni per la rinnovazione in certificati interi.

T/1 - 1894 - 4 cartelle

descrizione sommaria dei documenti del 1° gruppo - palermo**CONSIGLIO DELLO STABILIMENTO. FUNZIONARI**

Corrispondenza e atti di depositi cauzionali, lettere di accettazione delle nomine, comunicazione delle nomine, comunicazioni di dimissioni.

T/2 - 1894 - 5 cartelle**CONSIGLIO DELLO STABILIMENTO. DELIBERAZIONI E VERBALI**

Servizio interno, fondo a mani cassiere (ritardata apertura delle casse per ritardi dei censori), verbali di verifica delle casse, differenza nel portafoglio.

T/4 - 1894 - 2 cartelle**CONSIGLIO DELLO STABILIMENTO. CORRISPONDENZA CONSIGLIO**

Inviti, a stampa, alle adunanze.

1/5 - 1898/1969 - 7 cartelle**ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO REGGENZA**

In prevalenza ordini del giorno di relativo interesse. Presenti bilanci della Sede di scarso interesse in quanto riepilogati nei verbali. Minute di verbali che potrebbero non rivestire alcun interesse una volta riscontrata la loro trascrizione sui registri.

V 1 - 1894/1966 - 2 cartelle**VIGILANZA GOVERNATIVA**

Corrispondenza e verbali sulle verifiche. Le lettere dell'A.C. raccomandano collaborazione nei confronti degli Ispettori.

X 1/A - 1929 - 1 cartella**CONTRATTI AFFITTO**

Contratti e corrispondenza ordinaria.

2/6C - 1923/1927 - 1 cartella**RELAZIONI ANNUALI AL DIRETTORE GENERALE**

Oltre le relazioni si trovano riferimenti presentati da industrie e operatori economici della regione.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI DEL 2° GRUPPO

1^ Sezione d'archivio

Registro - 1886 - 1 volume, 300 pagine

REGISTRO EFFETTI IN SOFFERENZA BANCA NAZIONALE NEL REGNO
Mod.47 Cont.

Registro - 1886 - 1 volume, 79 pagine

EFFETTI IN SOFFERENZA CESSATI ISTITUTI

Mod.47 bis - fogli a volte riportanti elenchi di presentatori
e a volte con pagine intestate al presentatore.

Registro - 1901/1916 - 2 volumi, 160 pagine

MASTRO EFFETTI IN SOFFERENZA PRESENTATI DALLA BANCA POPOLARE
SEGESTANA

Mod.47 C - stessa struttura degli altri registri, con
annotazione di debitori e importi.

Registro - 1901/1908 - 1 volume, 70 pagine

REGISTRO SOFFERENZE AMMORTIZZATE PRESENTATE DALLA BANCA
POPOLARE SEGESTANA

Diversa struttura rispetto al precedente ma sempre con
annotazione dei debitori e dell'importo.

Registro - 2 volumi, 654 pagine

RUBRICA CONTENZIOSO EFFETTI IN SOFFERENZA

Registro - 1894/1919 - 1 volume, 9 pagine

REGISTRO DEI FIRMATARI SOFFERENZE PASSATE A PERDITE ACCERTATE

Elenco di nomi con annotazione delle perdite accertate.

Registro - 1933 - 1 volume, 128 pagine

RUBRICA DEL REGISTRO DEI FIRMATARI SOFFERENZE PASSATE A
PERDITE ACCERTATE

Registro - 1874/1878 - 1 volume, 130 pagine

VERBALI MOVIMENTO BIGLIETTI CONSORZIALI

Verbali redatti con periodicità variabile. Sostanzialmente
sono verifiche di cassa.

Registro - 1905/1964 - 3 volumi, 2130 pagine

SCADENZARIO ATTI LEGALI

Registro riportante: presentazioni, firmatari, natura atti
interruttivi, decorrenza prescrizione o perenzione e giorno
della prescrizione, osservazioni.

Registro - 1937/1960 - 1 volume, 345 pagine

PEGNO PREZIOSI

Elenchi di nomi, stime di monili.

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermoRegistro - 1938/1963 - 1 volume, 352 pagineSPEGNO PREZIOSI

Come registro precedente. Mancano le indicazioni sugli oggetti.

Registro - 1935/1968 - 1 volume, 350 pagineGIORNALE CASSA C/O RAG.MONTE DI PRESTAMO DI MONREALE

Minuta descrizione degli introiti e degli esiti. Non è chiaro il motivo per cui queste documentazioni del Monte di Prestamo di Monreale si trovano presso la Banca d'Italia.

Registro - 1893/1963 - 1 volume, 440 pagineVERBALE VENDITA GIORNALIERA MONTE PIETA' DI MONREALE

Registro riportante i proprietari degli oggetti, la data di vendita e il nome dell'acquirente.

Registro - 1931/1945 - 1 volume, 21 pagineDELIBERAZIONI DEPUTAZIONE MONTE DI PRESTAMO MONREALE

Registro che inizia con l'approvazione del nuovo statuto e prosegue con delibere sulla normale attività.

Registro - 1915/1950 - 5 volumi, 500 pagineMOD.6 CSVI REG.DEI RISCHI PER I PRESENTATORI

Informale - Diviso per nominativi con importi affidati.

Registro - 1923 - 2 volumi, 200 pagineSCARTAFACCIO SEDUTE CONSORZIO PER SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI

Informale - Le sedute verbalizzate (dalla n.1) iniziano nel 1923.

Registro - 1925/1933 - 2 volumi, 284 pagineVERBALI SEDUTE SEZIONE SPECIALE AUTONOMA CSVI

Informale - Inizia con il n.1 nel 1925.

Registro - 1925/1930 - 5 volumi, 200 pagineMOD.3 LIQUIDAZIONE B.I.S. CREDITI IN C/CRegistro - 1943 - 1 volume, 79 pagineGIORNALE DI CONTABILITA' GESTIONE GOVERNO MILITARE ALLEATO

Informale - Contabilità, monete d'occupazione.

Registro - 1943 - 1 volume, 10 pagineUFFICIO ISPETTORATO. PROCESSI VERBALI MOD.44 BIS DIR.

Registro processi verbali delle Commissioni consultive del Personale e di disciplina dal 18.12.1943 al 12.3.1944.

Copialettere - 2/14 - 1926/1951 - 6 volumi, 2523 pagineCONSORZIO SOVVENZIONI PER I VALORI INDUSTRIALI

Richiesta sovvenzioni, relazione annuale, solleciti pagamenti, SGES, Soc.Alviens, SA Bina Sicilia, FACE, collocamento buoni fruttiferi del Consorzio, bollettini d'informazione, sofferenze.

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermoCopialettere - 1915/1954 - 22 volumi, 11000 pagineCONSORZIO PER SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI

Corrispondenza del Capo della Rappresentanza con la Presidenza in ordine a proposte di sconti su pegno o di sovvenzioni c/deposito titoli.

Copialettere - 1925/1933 - 8 volumi, 3603 pagineBANCA ITALIANA SCONTO IN LIQUIDAZIONE

Corrispondenza con terzi relativamente alle loro posizioni nei confronti della Banca Italiana di Sconto.

Copialettere - 1925/1931 - 5 volumi, 2500 paginePRESIDENZA BANCA ITALIANA SCONTO IN LIQUIDAZIONE

Corrispondenza della Rappresentanza con il Presidente della Sezione Speciale Autonoma del Consorzio Sovvenzioni Valori Industriali sulla liquidazione della Banca Italiana di Sconto.

Copialettere - 1931/1953 - 4 volumi, 1838 pagineIRI TERZI

Corrispondenza della Rappresentanza dell'Istituto di Liquidazioni con terzi in ordine alla liquidazione della Banca Italiana di Sconto e pratiche del Banco di S.Spirito.

Copialettere - 1933/1937 - 1 volumi, 234 pagineIRI FINANZIAMENTI

Corrispondenza della Sede con IRI e con terzi in ordine a richieste di mutuo.

Copialettere - 1933/1952 - 3 volumi, 1172 pagineIRI PRESIDENZA

Da Istituto di Liquidazioni e poi da IRI (così carta intestata) ad A.C. Servizio Liquidazioni e Roma Sede in ordine alla liquidazione della Banca Italiana di Sconto, pratiche del Banco di S.Spirito.

Copialettere - 9/5 - 1896/1954 - 35 volumi, 17500 pagineCREDITO FONDIARIO

Corrispondenza in partenza relativa a mutui.

Copialettere - 2/8 - 1937/1954 - 8 volumi, 3889 pagineRISERVATO VIGILANZA

Rapporti sull'andamento di banche, apertura di filiali di aziende di credito, esposti, irregolarità riscontrate durante visite ispettive, elenchi di nominativi idonei a ricoprire incarichi di che al R.D.L. 12.3.1936, n.375, etc.

Copialettere - 1942/1950 - 18 volumi, 9000 pagineSPECIALE CAMBI

Contesti valutari, richieste divise, servizio rimesse emigrati, rimesse finanziarie.

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo

Copialettere - 2/10 - 1935/1954 - 2 volumi, 572 pagine

RISERVATO CONTROLLO CAMBI

Repressione abusi, infrazioni, accertamenti operazioni illecite, cessione titoli esteri non precettati.

Copialettere - 1932/1938 - 2 volumi, 1000 pagine

AUSTRIA

Intestazione: Istituto Nazionale Cambi Estero. Materiale operativo relativo a clearing, servizio delle compensazioni, etc.

Ciò vale anche per i copialettere che seguono relativi ad altri Paesi esteri.

Copialettere - 1935/1940 - 6 volumi, 3000 pagine

CECOSLOVACCHIA

Copialettere - 1936/1942 - 4 volumi, 2000 pagine

DANIMARCA

Copialettere - 1935/1943 - 8 volumi, 4000 pagine

FRANCIA

Copialettere - 1932/1942 - 86 volumi, 43000 pagine

GERMANIA

Copialettere - 1935/1942 - 24 volumi, 12000 pagine

GRAN BRETAGNA

Copialettere - 1935/1942 - 2 volumi, 1000 pagine

GRECIA E ISLANDA

Copialettere - 1932/1942 - 6 volumi, 3000 pagine

IUGOSLAVIA

Copialettere - 1935/1943 - 4 volumi, 2000 pagine

NORVEGIA

Copialettere - 1935/1942 - 6 volumi, 3000 pagine

OLANDA

Copialettere - 1935/1942 - 4 volumi, 2000 pagine

POLONIA

Copialettere - 1935/1942 - 2 volumi, 1000 pagine

PORTOGALLO E URUGUAY

Copialettere - 1934/1942 - 4 volumi, 2000 pagine

ROMANIA

Copialettere - 1936/1939 - 2 volumi, 1000 pagine

STATI SANZIONISTI

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo

Copialettere - 1935/1942 - 4 volumi, 2000 pagine
SVEZIA

Copialettere - 1935/1942 - 8 volumi, 4000 pagine
SVIZZERA

Copialettere - 1934/1942 - 2 volumi, 1000 pagine
TURCHIA

Copialettere - 1932/1953 - 8 volumi, 4000 pagine
UNGHERIA

Copialettere - 1936/1943 - 2 volumi, 1000 pagine
ARGENTINA - BOEMIA - MORAVIA E TERZI

Copialettere - 1935/1939 - 2 volumi, 1000 pagine
TERZI E BELGIO

Copialettere - 1934/1943 - 2 volumi, 1000 pagine
BRASILE - BULGARIA E TERZI

Copialettere - 1941/1943 - 2 volumi, 1000 pagine
CILE - CROAZIA E TERZI

Copialettere - 1936/1942 - 2 volumi, 1000 pagine
ESTONIA - FINLANDIA E TERZI

Copialettere - 1936/1943 - 2 volumi, 1000 pagine
LETTONIA - LITUANIA E TERZI

Copialettere - 1936/1942 - 2 volumi, 1000 pagine
TERZI E SPAGNA

Copialettere - 1939/1940 - 2 volumi, 1000 pagine
ADDEBITAMENTI

Copialettere - 1927/1950 - 71 volumi, 35000 pagine
VIGILANZA

Copialettere del 1927 - Inviti all'iscrizione nell'albo, rilievi sui bilanci, etc.

Copialettere - 1942/1948 - 9 volumi, 4500 pagine
SPECIALE VIGILANZA

Comunicazioni e lettere di accompagnamento di situazioni di certificati per cauzioni dirigenti aziende di credito.

Copialettere - 1898/1915 - 2 volumi, 871 pagine
FERROVIE

Conferme di invio vaglia per pagamenti fatti.

Copialettere - 1919/1921 - 2 volumi, 963 pagine
PRESTITO CONSOLIDATO 5% 1920

Prevale documentazione (anche lettere tipo) operativa.

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermoCopialettere - 1926/1931 - 7 volumi, 3396 pagineUNIFICAZIONE ISTITUTI DI EMISSIONE

Ritiro quietanze depositi provvisori di Tesoreria effettuati dal Banco di Sicilia, scritturazioni c/deposito biglietti di banca del Banco di Napoli, modd.E su immissioni di biglietti di banca in depositi (Banco di Napoli e Banco di Sicilia).

Copialettere - 1908/1920 - 2 volumi, 528 pagineAGRUMI E ZOLFO

Corrispondenza con Camera Agrumaria, Banca Autonoma Credito Minerario per la Sicilia, con filiali della Banca d'Italia e con l'A.C. in ordine ai finanziamenti e alla situazione della produzione di agrumi e zolfo.

Copialettere - 1901/1917 - 2 volumi, 593 pagineCAMBIO DECENNALE

Corrispondenza in massima parte operativa e lettere tipo.

Copialettere - 1898/1905 - 3 volumi, 1500 pagineAMMINISTRAZIONE IMMOBILI

Copialettere dell'Amministrazione Oronzo De Simone della tenuta Striglia in cui relaziona sull'Amministrazione Striglia.

Copialettere - 1943/1944 - 2 volumi, 730 pagineGESTIONE GOVERNO MILITARE ALLEATO DEL TERRITORIO OCCIDENTALECopialettere - 1943/1944 - 2 volumi, 800 pagineUFFICIO ISPETTORATOCopialettere - 1943/1944 - 1 volume, 248 pagineUFFICIO ISPETTORATO A.M.G.O.T.Copialettere - 1943/1944 - 2 volumi, 560 pagineUFFICIO ISPETTORATO TERZICopialettere - 1943/1944 - 1 volume, 400 pagineUFFICIO ISPETTORATO N.U. SPECIALICopialettere - 1922/1954 - 4 volumiC.S.R.MODD.1-2-3 LIQUID. B.I.S. I.R.I.

Movimento della Cassa in rapporto a operazioni per conto della Banca Italiana di Sconto in liquidazione. Il mod. viene modificato quando subentra l'IRI.

POLIZZE ANTICIPAZIONI - 1922/1959 - 73 cartelle

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo

2° Sezione d'archivio

1 - 1891/1940 - 1 cartella, 7 carte

ITALFONDIARIO

Pochi documenti comprendenti una G.U., statuti e due/tre lettere, evidentemente considerate di base.

2/A - 1891/1910 - 2 cartelle

ITALFONDIARIO

La pratica inizia con statuti, istruzioni per la concessione di mutui e via via acquista carattere operativo (es.: recapito lettere semestralità).

3/1-3/20 - 1891/1900 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

Corrispondenza e qualche atto legale. Pratica divisa per fascicoli nominativi (1-20) che in genere si esauriscono entro il 1900 o con qualche lettera notevolmente posteriore (anche degli anni 1940). Ciò vale anche per le pratiche che seguono.

3/21-3/35 - 1895 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

3/36-3/60 - 1898 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

3/61-3/80 - 1903 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

3/81-3/100 - 1929 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

3/101-3/132 - 1931 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

5/A-B-C - 1891 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

5/A: Personale Legale (1891-1938). Corrispondenza relativa a incarichi.

5/B: Personale periti. Corrispondenza relativa alle segnalazioni di periti su piazza (1891-1928).

5/C: Notai: tre lettere (1903-1942).

7/8/9 - 1893 - 1 cartella

ITALFONDIARIO

7: Tasse (1893-1944).

8: Stampati.

9: Rendiconti e statistica. Alcune relazioni del Consiglio di Amministrazione e stati delle domande di mutuo in trattazione alla fine del mese.

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo1 CSVI - 1915/1950 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI

In larga prevalenza, norme e statuti. La corrispondenza (scarsa) contiene istruzioni per le operazioni. Un fascicolo intestato Donato Maria contiene documenti relativi a Banca Italiana di Sconto e Banca Agricola Italiana intestati Istituto di Liquidazioni, Banca Nazionale di Credito.

1 BIS CSVI - 1926 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI

Pratica dell'Ufficio Liquidazioni Banca Italiana di Sconto. Lettere evase intestate Sezione Speciale Autonoma e Istituto di Liquidazioni.

4/1-4/10 - 1915 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI

Tale pratica, così come le seguenti del CSVI, contiene corrispondenza, divisa per soggetti, relativa a sovvenzioni concesse e/o da concedere.

4/11 - 1916 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/12-4/30 - 1917 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/31-4/36 - 1932 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/37-4/45 - 1922 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/46-4/63 - 1926 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/64-4/75 - 1924 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/76-4/81 - 1925 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/82-4/106 - 1926 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/109 - 1941 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/110-4/120 - 1946 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI4/121-4/135 - 1948 - 1 cartellaCONSORZIO SOVVENZIONI VALORI INDUSTRIALI

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo1 TER - 1933/1955 - 1 cartella

IRI

Il fascicolo inizia con la corrispondenza relativa al conferimento del mandato di rappresentanza ai Direttori per affari o atti di recupero crediti e altre attività della Sezione Smobilizzi Industriali. Prosegue con l'attuazione del servizio (informazioni, depositi titoli per conto IRI, sofferenze, etc.).

2 - 1925/1950 - 2 cartelle

IRI

Banca Agricola Italiana (questa l'intestazione del fascicolo). In realtà si tratta di pratiche del Banco di S. Spirito i cui debitori erano stati passati all'Istituto di Liquidazioni, di qualcuna della Banca Agricola Italiana e della Banca Italiana di Sconto.

2/1-2/2-2/3 - 1933

IRI

Pratica fascicolata per soggetti (es.: Banco di S. Spirito, riguardante cessioni di credito dal Banco di S. Spirito all'IRI).

3/1-3/24

IRI

Fascicoli divisi per soggetti relativi a finanziamenti e recuperi crediti in seguito a dissesti e fallimenti. Tale materiale si trova anche nelle pratiche che seguono sino al fascicolo 3/69.

3/1-3/8 - 1933

IRI

3/9-3/17 - 1933

IRI

3/23-3/25 - 1926

IRI

3/26-3/31 - 1930

IRI

3/32-3/35 - 1925

IRI

3/36-3/43 - 1927

IRI

3/44-3/49 - 1926

IRI

3/50-3/54 - 1925

IRI

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo

3/55-3/61 - 1925
IRI

3/62-3/69 - 1926
IRI

3/70 - 1921
IRI

Corrispondenza dell'A.C. (Servizio Liquidazioni) con la rappresentanza IRI di Palermo su crediti della Banca Italiana di Sconto nei confronti di affidati. Un fascicolo di atti legali e corrispondenza (tale Graziano Vincenzo). Nei successivi fascicoli dell'IRI (3-71 / 3-125) trovasi lo stesso tipo di corrispondenza.

3/71-3/74 - 1926
IRI

3/75-3/77 - 1925
IRI

3/78-3/85 - 1925
IRI

3/86-3/92 - 1925
IRI

3/93-3/98 - 1919
IRI

3/99-3/101 -1917
IRI

3/102-3/105 - 1925
IRI

3/106-3/107 - 1925
IRI

3/108 - 1925
IRI

3/110 - 1925
IRI

3/111-3/113 - 1925
IRI

3/115-3/116 - 1926
IRI

3/117 - 1927
IRI

descrizione sommaria dei documenti del 2° gruppo - palermo

3/117
IRI

3/119-3/125 - 1929
IRI

Ad 6 - 1939/1964 - 2 cartelle
DANNI DI GUERRA

Relazioni ed elenchi dei danni subiti dalla Banca d'Italia e dal personale, pratiche di rimborso.

10/1 - 1901 - 1 cartella

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - STRIGLIA

Prospetti delle scorte vive e morte e situazioni mensili per l'Ispektorato Generale Tecnico.

10 - 1902 - 1 cartella

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - MELCHIONE

10/2 - 1903/1904 - 1 cartella

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - STRIGLIA E FICI

10/3 - 1905/1913 - 4 cartelle

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - DUCA E FICI

10/4 - 1902/1903 - 1 cartella

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - MORANIA

X 2 - 1903/1908 - 1 cartella

AMMINISTRAZIONE TORMAMIRA. FONDI RUSTICI

Corrispondenza con A.C. e amministratori delle banche relativa all'amministrazione di fondi rustici di Tornamiro (amministrazione fondo già Striglia-Melchione - Vigneto).

UFFICIO ISPETTORATO - 1943/1944 - 5 cartelle

BA

Pratica suddivisa in fascicoli. Costituzioni, liquidazioni ed incorporazioni di banche, statuti, copie di atti notarili, ecc.

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI AGRIGENTO
ELENCO DEI DOCUMENTI

pag.63

1^a Sezione d'archivio

Registro - 1894/1950 - 35 volumi - 21.010 carte
LIBRO GIORNALE DI CONTABILITA'

Registro - 1920/1950 - 15 volumi, 3.000 carte
MOD. 43 DIR (BANCA)

Registro - 1926/1950 - 15 volumi, 900 carte
MOD. 43 DIR (VIGILANZA)

Copialettere - 1895/1915 - 36 volumi, 7.600 carte
CONTENZIOSO

Copialettere - 1934/1950 - 24 volumi, 4.423 carte
CAMBI

Copialettere - 1894/1948 - 120 volumi, 11.480 carte
TERZI

Copialettere - 1934/1950 - 40 volumi, 4.629 carte
SPECIALE

Copialettere - 1938/1950 - 21 volumi, 5.020 carte
VIGILANZA

Copialettere - 1936/1950 - 6 volumi, 2.984 carte
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Copialettere - 1949/1950 - 4 volumi, 1.560 carte
MOD. 11

Copialettere - 1931/1950 - 5 volumi, 2.098 carte
INFORMAZIONI

2^a Sezione d'archivio

A/1 - 1894/1946 - 17 carte
INFORMATIVA DELL'A.C.

A/2 - 1894/1950 - 194 carte
RAPPORTI CON L'A.C.

A/3 - 1894/1950 - 189 carte
APERTURA DI SEDI, SUCCURSALI E AGENZIE

Ab - 1894/1950 - 17 carte
ASSEGNAZIONI AGLI IMPIEGHI

AD/5 - 1894/1915 - 5 carte
NOTIZIE SUI RACCOLTI

AD/6 - 1990/1914 - 27 carte

elenco sommario dei documenti - agrigento

DOCUMENTAZIONI SUCCESSORIE

AF/1 - 1940/1950 - 55 carte

CORRISPONDENTI - PIAZZE BANCABILI

AF/3 - 1894/1937 - 15 carteINCASSO EFFETTI - BANCO DI CREDITO CANICATTINESE DI
CANICATTI'AF/6 - 1930/1950 - 5 carte

INCASSO EFFETTI BANCA SICULA DI AGRIGENTO

AF/7 - 1932/1935 - 2 carte

INCASSO EFFETTI CASSA DI RISPARMIO V.E. DI AGRIGENTO

AF/9 bis - 1935/1950 - 10 carte

INCASSO EFFETTI - BANCA AGRICOLA COOP. DI CANICATTI'

AF/10 - 1935 - 4 carte

INCASSO EFFETTI CASSA AGRARIA DI SAMBUCA DI SICILIA

AF/11 bis - 1932 - 2 carte

INCASSO EFFETTI BANCO DI SICILIA DI AGRIGENTO

AG-4/4 - 1925/1950 - 61 carte

EMISSIONE ASSEGNI BANCARI - C.R.A. "G. GARIBALDI" DI GROTTE

B/1 - 1894/1949 - 181 carte

STATUTO - REGOLAMENTO - NORME DISCIPLINARI - OSSERVAZIONI

BA-5/5 - 1950 - 24 carte

CORRISPONDENZA VARIA CON LA BANCA POPOLARE DI RIBERA

BA- 5/10 - 1950 - 37 carteCORRISPONDENZA CON LA BANCA AGRICOLA COOPERATIVA DI
CANICATTI'BA-6/11 - 1950 - 1 carta

CORRISPONDENZA CON LA C.R.A DI S. BIAGIO PLATANI

D/5 - 1894/1950 - 152 carte

CASSA DI PREVIDENZA

E/1 - 1876/1950 - 32 carte

AMMINISTRAZIONE DEGLI STABILI

F/1 - 1870/1949 - 416 carte

DISPOSIZIONI GENERALI SUL CONTENZIOSO

F/1 A - 1899/1950 - 122 carte

SOFFERENZE

H/5 - 1894/1950 - 375 carte

CONTRAFFAZIONE DI BIGLIETTI DA L. 100

elenco sommario dei documenti - agrigento

- H/6 - 1894/1947 - 371 carte
CONTRAFFAZIONE BIGLIETTI DA L. 25 E DA L. 50
- H/7 - 1950 - 5 carte
CONTRAFFAZIONE TITOLI PROVVISORI DA L. 10.000
- H/8 - 1950 - 8 carte
CONTRAFFAZIONE TITOLI PROVVISORI DA L. 5.000
- H/10 - 1894/1926 - 38 carte
BIGLIETTI FALSI DA L. 10
- H/11 - 1894/1912 - 25 carte
BIGLIETTI FALSI DA L. 5
- H/12 - 1895 - 1 carta
BIGLIETTI FALSI DA L. 2
- H/13 - 1894/1907 - 22 carte
BIGLIETTI FALSI DA L. 1
- H/15 - 1903/1939 - 8 carte
MONETE D'ARGENTO FALSE
- H/17 - 1919/1925 - 15 carte
BIGLIETTI FALSI DA L. 25
- L/1 - 1894/1950 - 1292 carte
SCONTI
- L/15 - 1930/1949 - 391 carte
CORRISPONDENZA CON IL CONSORZIO SOVVENZIONI PER VALORI INDUSTRIALI
- S/2 - 1894/1936 - 34 carte
ELENCHI DEGLI AZIONISTI
- S/11 - 1895/1936 - 23 carte
AZIONISTI: QUESITI VARI E DISPOSIZIONI DIVERSE
- S/13 - 1936/1942 - 48 carte
RIMBORSO AZIONI DELLA BANCA
- S/13 a 1936/1937 - 51 carte
DOMANDE DI RIMBORSO AZIONI
- T/4 - 1897/1906 - 70 carte
CONSIGLIO DELLO STABILIMENTO CORRISPONDENZA CON I CENSORI
- V/1 - 1894/1950 - 186 carte
VIGILANZA GOVERNATIVA

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI CALTANISSETTA
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI
(a cura di Benedetto Valente)

1^a Sezione d'archivio

Registro - 1894/1950 - 34 volumi, 20345 pagine
LIBRO GIORNALE DI CONTABILITA'

Registro - 1920/1950 - 13 volumi, 2550 pagine
MOD.43 DIR. (BANCA): protocollo

Registro - 1927/1950 - 3 volumi, 420 pagine
MOD.43 DIR. (VIGILANZA): protocollo

Copialettere - 1895/1942 - 18 volumi, 9000 pagine
CONTENZIOSO
Corrispondenza con terzi.

Copialettere - 1947/1950 - 6 volumi, 3000 pagine
CAMBI TERZI

Assegni veterani, rimesse di valuta da parte di lavoratori italiani in Cecoslovacchia, contesti valutari, benessere all'esportazione, lettere tipo per accrediti e addebiti sull'estero, movimento conti valutari, etc., cambio marchi.

Copialettere - 1939/1942 - 6 volumi, 3000 pagine
CONTI CORRENTI FRUTTIFERI, INFRUTTIFERI E DI ANTICIPAZIONE
Modd.33 c/c, talvolta illeggibili. Materiale strettamente operativo.

Copialettere - 1922/1942 - 3 volumi, 1500 pagine
ITALFONDIARIO

Un copialettere contiene quasi esclusivamente modd.11 Dir. di accompagnamento di ricevute ai mutuatari a fronte di versamento a saldo di semestralità. Rare lettere di comunicazione di avvenuto invio di fascicoli. In altro copialettere trovasi corrispondenza relativa a semestralità insolite (solleciti) con qualche lettera più articolata (es: riepilogo situazioni, atti di recupero crediti, etc.). L'ultimo copialettere contiene modd.11 Dir. (distinte di accompagnamento documenti) e corrispondenza assolutamente operativa (aggiornamento polizze depositi volontari liberi aperti, interessi di mora, invio documenti, cartelle, cedole, etc.).

Copialettere - 1925/1942 - 3 volumi, 1500 pagine
CASSA SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE BANCA D'ITALIA
Corrispondenza operativa riguardante libretti di c/c, successioni, richieste di benessere (conferme su estratti conto, c/c fruttiferi, azioni, assemblee, anticipazioni su titoli, etc.).

descrizione sommaria dei documenti - caltanissettaCopialettere - 1905/1949 - 1 volume, 202 pagineNULLA OSTA ESATTORI

Copia di certificati rilasciati dalla Ricevitoria Provinciale (B.I.) su richiesta delle esattorie delle Imposte attestanti che i nominativi citati non avevano debiti verso la Ricevitoria stessa.

Copialettere - 1941/1950 - 2 volumi, 507 pagineTELEGRAMMI CIFRATICopialettere - 1934/1950 - 46 volumi, 21900 pagineTERZI

Copialettere riepilogativi di varie attività della filiale. Il contenuto dei primi è prevalentemente operativo (modd.16 Dir.: pagamenti di effetti per conto terzi, invii vaglia cambiari in rimborso netti ricavi sconto di cessioni di titoli, modd.33 c/c, c/c fruttiferi, infruttiferi e anticipazioni). Gli altri presentano maggiore varietà (sussidi e opere di assistenza, sottoscrizioni depositi a garanzia mandato emissione assegni bancari liberi, proroghe termini legali per chiusura aziende di credito, rimborsi cartelle prestiti, collocamento prestiti).

Copialettere - 1934/1942 - 13 volumi, 6500 pagineCORRISPONDENTI

Modd.33 c/c. Saldi mensili di c/c di corrispondenza. Materiale uniforme e operativo.

Copialettere - 1934/1950 - 47 volumi, 23146 pagineSPECIALE

Argomenti vari, tra cui: depositi terzi, differenze su monete d'argento, rimborsi spese trasferimenti, prestiti, lavori allo stabilimento, Consorzio mutui ai danneggiati dal terremoto del 1908.

Copialettere - 1935/1943 - 3 volumi, 1500 pagineISTITUTO NAZIONALE CAMBI

Lettere a banche ed altri enti relative alla materia dei cambi: infrazioni, cifrario, titoli esteri, biglietti di banca e di Stato pervenuti dall'estero, assegni, benessere, servizio turistico, etc.

Copialettere - 1914/1920 - 2 volumi, 1000 pagineCAMBIALI PROROGATE

Raccolta di formulari in forma di distinte di effetti pagati parzialmente.

Copialettere - 1934/1940 - 3 volumi, 1075 pagineIRI

Il primo copialettere, intestato "Istituto di Liquidazioni - IRI", contiene una raccolta di veline (si leggono solo cifre, non interpretabili, almeno allo stato attuale). Il secondo, avente l'intestazione "IRI - Sez.Smobilizzi Industriali",

descrizione sommaria dei documenti - caltanissetta

contiene corrispondenza con IRI, A.C., Filiali, in ordine a: liquidazione della Banca Italiana di Sconto, effetti scontati per conto IRI, vertenze, etc. Nel terzo copialettere, intestato "IRI - Sez.Smobilizzi Industriali - Terzi", si trova corrispondenza, su effetti per l'incasso, con banche, stabilimenti e terzi. I due ultimi, diversamente dal primo, recano l'intestazione IRI e sono firmati dal Direttore come Capo della Rappresentanza.

Copialettere - 1934/1936 - 1 volume, 41 pagine
IRI TERZI

Costituisce il seguito del terzo copialettere di cui al punto precedente.

Copialettere - 1927/1943 - 20 volumi, 10000 pagine
VIGILANZA

Corrispondenza con banche e A.C.

Copialettere - 1942/1944 - 1 volume, 500 pagine
VIGILANZA CORRISPONDENTI

Corrispondenza con banche.

Copialettere - 1934/1950 - 10 volumi, 5000 pagine
VIGILANZA TERZI

Copialettere - 1943/1950 - 5 volumi, 2250 pagine
VIGILANZA SPECIALE

Corrispondenza in ordine ad ammassi e attività Casse Rurali.

Copialettere - 1949/1950 - 3 volumi, 1165 pagine
MOD. 11 DIR.

Copialettere - 1936/1950 - 5 volumi, 2482 pagine
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Copialettere - 1942/1950 - 7 volumi, 3354 pagine
PERSONALE

Copialettere - 1928/1950 - 8 volumi, 3529 pagine
RISERVATO A.C.

Copialettere - 1943/1950 - 2 volumi, 561 pagine
RISERVATO TERZI

Copialettere - 1931/1950 - 3 volumi, 1257 pagine
INFORMAZIONI

2^ Sezione d'archivio

A/1 - 1894/1941 - 15 carte
INFORMATIVA DELL'A.C.

Comunicazioni, a volte in forma di autografate e a volte di lettere, su cambi di denominazione o di sedi o di altro di stabilimenti, comuni, servizi, etc. (es.: istituzione

descrizione sommaria dei documenti - caltanissetta

cassette di sicurezza a Enna).

A/2 - 1894/1950 - 202 carteRAPPORTI CON L'A.C.

In prevalenza disposizioni a stampa. Rare lettere particolari inerenti all'assunzione di servizi da parte della Filiale (es.: servizi di cassa per conto Camera di Commercio, cambio rendita, acquisto e vendita valori per conto terzi). Sono presenti lettere riservate dell'A.C. di richiesta di informazioni su servizi particolari o situazioni locali (operazioni della Filiale nelle Colonie, Casse di Servizio, trasferimento Filiale in caso di emergenza).

A/3 - 1895/1950 - 279 carteAPERTURA DI SEDI, SUCCURSALI E AGENZIE

Corrispondenza dell'A.C. e della Filiale di Enna relativa all'istituzione e all'impianto dell'Agenzia di Enna. Sono presenti lettere a stampa in ordine all'impianto o alla chiusura di altri stabilimenti.

AD/5 - 1950 - 10 carteRAPPORTO TRA PATRIMONIO E DEPOSITI

Lettere dell'A.C., in genere riservate, relative a gratificazioni al Direttore, ai suoi congedi, a lettere anonime sul personale della Banca, al rapporto patrimonio/depositi della Banca e al finanziamento, da parte delle banche, di scorte di generi tendenti al rialzo.

AG-4/7 - 1950 - 3 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - C.R.A. DON BOSCO DI SAN CATALDO

Atti legali relativi ad aumenti di depositi a garanzia per l'emissione di assegni bancari liberi.

AG-4/8 - 1950 - 2 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - C.R.A. TONIOLO DI SAN CATALDOAG-4/11 - 1950 - 2 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - C.R.A. SAN GIUSEPPE DI MUSSOMELIAG-4/16 - 1950 - 2 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. DI CALTANISSETTAAG-4/17 - 1950 - 2 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. DI ENNAAG-4/18 - 1950 - 2 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - BANCO DI SICILIA DI CALTANISSETTAAG-4/20 - 1950 - 2 carteEMISSIONE ASSEGNI BANCARI - BANCO DI SICILIA DI ENNA

descrizione sommaria dei documenti - caltanissettaB/1 - 1894/1950 - 652 carte

STATUTO - REGOLAMENTO - NORME DISCIPLINARI - OSSERVAZIONI - RIFORME E RICHIAMI RELATIVI

Epurazione archivio e suo riordinamento, copie di statuti, informative relative a disposizioni di legge sulle banche, calendario festivo, Testo Unico sulle banche, compendi di istruzioni, numerose copie di disposizioni di servizio.

BA-5/15 - 1950 - 12 carte

PRATICA DI LIQUIDAZIONE CASSA CATTOLICA AGRICOLA MARIA SS. DEL MAZZARO DI MAZZARINO

BA-6/2 - 1950 - 28 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. IMMACOLATA DI ACQUAVIVA PLATANI

I documenti segnalati riguardano soltanto l'avvio della liquidazione.

I documenti precedenti al 1950 sono epurati e ciò vale per tutte le altre pratiche BA descritte in appresso.

BA-6/9 - 1950 - 38 carte

LIQUIDAZIONE BANCA AGRARIA COOPERATIVA AGRICOLA DI BUTERA

BA-6/15 - 1950 - 3 carte

LIQUIDAZIONE CASSA RURALE DEPOSITI E PRESTITI DI CAMPOFRANCO

BA-6/13 - 1950 - 4 carte

LIQUIDAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SACRO CUORE DI CAMPOFRANCO

BA-6/23 - 1950 - 13 carte

LIQUIDAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI MAZZARINO

BA-6/27 - 1950 - 6 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. SAN GIUSEPPE DI MONTEDORO

BA-6/30 - 1950 - 15 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. SAN GIUSEPPE DI MILENA

BA-6/32 - 1950 - 4 carte

LIQUIDAZIONE CASSA AGRARIA MARIA SS. DEL BOSCO DI NISCEMI

BA-6/34 - 1950 - 24 carte

LIQUIDAZIONE BANCA POPOLARE DI CALTANISSETTA

BA-6/42 - 1950 - 9 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. DON BOSCO DI SAN CATALDO

BA-6/45 - 1950 - 20 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. SAN GIUSEPPE DI SOMMATINO

BA-6/47 - 1950 - 302 carte

CORRISPONDENZA VARIA CON LA C.R.A. S.LEONARDO DI SERRADIFALCO

descrizione sommaria dei documenti - caltanissettaBA-6/48 - 1950 - 27 carte

LIQUIDAZIONE CASSA RURALE DEPOSITI E PRESTITI DI SOMMATINO

BA-6/49 - 1950 - 6 carte

LIQUIDAZIONE CASSA AGRARIA DI PRESTITI DI SUTERA

BA-6/51 - 1950 - 6 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. DI GELA

BA-6/55 - 1950 - 10 carte

LIQUIDAZIONE CASSA AGRARIA COOPERATIVA "LA CERERE GELESE" DI GELA

BA-6/61 - 1950 - 6 carte

LIQUIDAZIONE CASSA RURALE DEPOSITI E PRESTITI DI VILLALBA

BA-6/71 - 1950 - 6 carte

LIQUIDAZIONE C.R.A. DI VILLALBA

BA-6/72 - 1950 - 18 carte

LIQUIDAZIONE ASSOCIAZIONE COOPERATIVA MONTEDORESE DI MONTEDORO

BA-6/74 - 1950 - 16 carte

LIQUIDAZIONE ASSOCIAZIONE AGRARIA DI PRODUZIONE E LAVORO FRA I CONTADINI DI RIESI

D/1 - 1944/1950 - 53 carteTRATTAMENTO DEL PERSONALE

Un fascicolo datato 1944 contiene esclusivamente disposizioni sul personale emanate dal Commissario in Bari, dall'Ufficio Speciale di Coordinamento e altri Servizi dell'A.C.

E/1 - 1938/1950 - 50 carteAMMINISTRAZIONE DEGLI STABILI

Numerose disposizioni di servizio. Documenti catastali per accertamenti di proprietà immobiliari urbane, documentazione relativa ad aree cedute alla Banca dal Comune di Enna, transazioni sulla retrocessione ai locatari di uno stabile di Enna in cui aveva funzionato la Banca d'Italia.

E/2 - 1950 - 2 carteALLOGGI DI SERVIZIO

E' presente la cartella tecnica dell'alloggio del Direttore.

F/1 - 1893/1949 - 398 carteSOFFERENZE

Disposizioni di servizio. Due sole lettere: una di un avvocato che comunica di essere stato nominato curatore fallimentare della ditta Passarini e un'altra relativa a una vecchia ipoteca.

descrizione sommaria dei documenti - caltanissettaF/6 - 1896/1897 - 50 carteFALLIMENTO GERACELLO

Atti legali e materiale a stampa sul fallimento.

F/7 - 1897/1902 - 42 carteCOMPRA-VENDITA TRA BANCA D'ITALIA E LANZIROTTI BENINTENDE

Atti legali conseguenti a una cessione in pagamento a favore della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia, sino alla vendita di un immobile da parte della Banca d'Italia.

F/8

Sofferenza Castagna Guglielmo. Fascicolo composto esclusivamente di atti legali in cui sono citati numerosi coobbligati (tra cui Napoleone e Pompeo Colaianni).

F/48 - 1898/1901 - 21 carteCOPIA ATTI DI VENDITA TRA BANCA D'ITALIA E GIANNONE

Atti legali (copia di sentenze e atto di vendita). Parti in causa: vari elementi della famiglia Rosso, Bartoli Azzolino, etc.

F/64 - 1901/1950 - 7 carteSOFFERENZA GASTALDI EMANUELE E CAPRETTO SALVATORE

Corrispondenza con altri stabilimenti siciliani relativa al recupero della sofferenza.

F/115 - 1936/1950 - 15 carteSOFFERENZA LONGI GIUSEPPEL/1 - 1894/1950 - 3050 carteSCONTI

Corrispondenza relativa ad ammassi e operazioni di sconto.

L/7 - 1894/1950 - 110 carteAMMISSIONE BANCHE ALLO SCONTO E RICHIESTA APERTURA CONTI CORRENTI

Due rubriche riferite a un quantitativo di documenti notevolmente superiore a quello dei documenti rimasti (110 su 1400 circa). Le perdite dovrebbero attribuirsi ad epurazioni fatte per cernita. Fascicolo dei documenti del presentatore: B.P.di Caltanissetta. Di numerosi documenti esiste la citazione e il rinvio ad altre pratiche.

L/7 bis - 1914/1948 - 18 carteAMMISSIONE BANCHE ALLO SCONTO - CORRISPONDENZA

Corrispondenza costituita di domande di ammissione al risconto avanzate da banche cooperative.

L/8 - 1899/1944 - 15 carteELEZIONE DI DOMICILIO

Elezioni di domicilio (su carta legale) degli amministratori di aziende di credito.

descrizione sommaria dei documenti - caltanissettaL/12 bis - 1949/1950 - 40 carte**PORTAFOGLIO AGRARIO E RISCOLO EFFETTI**

Note di accompagnamento di effetti agrari per il risconto.

L/15 - 1937/1944 - 348 carte**AMMASSI GRANARI**

Corrispondenza, anche con la Filiale di Enna, relativa agli ammassi.

L/16 - 1937/1941 - 17 carte**AMMASSI DI LANA**L/17 - 1937/1940 - 5 carte**AMMASSI DI BOZZOLI**L/18 - 1939 - 2 carte**AMMASSI DI GRANOTURCO**L/19 - 1939/1941 - 26 carte**AMMASSO OLI**L/20 - 1940/1941 - 8 carte**AMMASSO COTONE**L/21 - 1940/1941 - 8 carte**AMMASSO CARRUBBE**L/22 - 1940/1941 - 5 carte**AMMASSO FAVE**L/23 - 1941 - 8 carte**AMMASSO AVENA**N/2 - 1935/1950 - 508 carte**TITOLI A GARANZIA DI ANTICIPAZIONI**

Numeri Unici e lettere di variazione della consistenza del deposito in titoli a garanzia di anticipazioni.

S/1 - 1894/1938 - 202 carte**RAPPORTI CON GLI AZIONISTI BANCA D'ITALIA**

Numeri Unici e corrispondenza con i possessori di azioni (cambio in occasione di variazioni del capitale sociale, rimborsi del 1936, etc.).

S/2 - 1894/1936 - 154 carte**ACQUISTO E VENDITA AZIONI BANCA D'ITALIA**

Corrispondenza e formulari relativi ad acquisti e vendita di azioni della Banca d'Italia.

S/7 - 1894/1950 - 761 carte**ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI**

Solo materiale a stampa (disposizioni e copie di relazioni).

S/11 - 1894/1940 - 65 carte

descrizione sommaria dei documenti - caltanissetta**MOVIMENTI AZIONARI**

Numerose disposizioni. Inoltre atti notori legati al trapasso di azioni. Lettere di rilievo a segnalazioni di movimento di azioni, anche in ordine ad errate intestazioni.

T/1 - 1893/1950 - 995 carte

FUNZIONARI

Corrispondenza dell'A.C. Qualche elenco generale dei funzionari in carica, compensi, moduli per la proposta.

T/2 - 1928/1950 - 1128 carte

VERIFICHE DI CASSA E MEDAGLIE DI PRESENZA

Solo verbali delle verifiche.

T/4 - 1948 - 2 carte

APPROVAZIONE BILANCI

Comunicazioni.

T/5 - 1908/1914 - 3 carte

RELAZIONE ANNUALE SULLE OPERAZIONI

V/1 - 1926/1950 - 27 carte

VERIFICHE GOVERNATIVE DI CASSA

Lettere di presentazione dei funzionari incaricati delle verifiche, verbali riportanti la situazione di cassa della giornata.

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI CATANIA
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI
(a cura di Giuseppina Capozza)

1^a Sezione d'archivio

1894/1950 - 49 registri

LIBRI GIORNALI DI CONTABILITA' (REGISTRAZIONI IN PARTITA
DOPPIA)

43 DIREZIONE - 1915/1950 - 25 registri

REGISTRI PROTOCOLLO DELLE LETTERE E DEI DOCUMENTI

44 BIS DIREZIONE - 1894/1950 - 7 registri

REGISTRO PER COPIA VERBALI DELLE COMMISSIONI DI SCONTO E
DELLE APPROVAZIONI DEI BILANCI SEMESTRALI

Vi si trovano i nomi degli affidati e vi sono riportati gli estremi degli atti notarili con cui si concedono ipoteche e altre garanzie volte a garantire il pagamento di effetti cambiari. Vi si possono reperire notizie sull'economia locale, su effetti in sofferenza, sulle decisioni di accettazione effetti di banche e singoli operatori.

Copialettere - 1894/1950 - 24 volumi

di cui:

6 volumi relativi a telegrammi cifrati (1936/54).

9 volumi "Riservato Personale" (1937/54) relativi a personale della Filiale (trasmissione note valutative, richieste di sussidi, alloggi, informazioni su postulanti impiego, proposte per l'assunzione). In realtà il primo dei 9 copialettere contiene lettere di vari argomenti, quali informazioni su banche della provincia, proposte per la nomina a consigliere di sconto, notizie su esposizioni cambiarie.

4 volumi "Riservatissimo Personale" e "Riservato Particolare" (1938/54) relativi agli argomenti di cui sopra inerenti al personale.

5 volumi "Informazioni" contenenti informazioni (a volte redatte su formulari) date a banche o ad altre Filiali della B.I. in merito a postulanti impiego, operatori richiedenti crediti.

Copialettere - 1927/1954 - 48 volumi

VIGILANZA

Trattasi di lettere a banche per richiedere dati e

descrizione sommaria dei documenti - catania

situazioni, lettere all'A.C. per trasmettere istanze di banche e informazioni su banche della provincia o per comunicare assunzioni di cariche e dimissioni dalle cariche.

Copialettere - 1894/1954 - 280 volumi

TERZI

Lettere a terzi (corrispondenti) e altre Filiali relative a: invio vaglia, comunicazioni su saldi di conti correnti, ordini di accreditamento/addebitamento, trasmissione cambiali.

Copialettere - 1939/1954 - 74 volumi

SPECIALE

Informazioni su ditte, comunicazioni su esposizione Filiali nei confronti di singoli affidati.

Copialettere - 1939/1942 - 1 volume

ISTITALIANO

Lettere a contenuto operativo relative a mutui concessi a privati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario.

Copialettere - 1908/1915 - 3 volumi

BOLLATE

Copie di ricevute di versamento dei 3/10 del capitale di società. Note contabili.

Copialettere - 1928/1938 - 3 volumi

ISTITUTO LIQUIDAZIONI

Lettere spedite dalla Sezione smobilizzi- Rappresentanza di Catania (costituita dalla Filiale B.I. di Catania): richieste di istruzioni all'A.C., vertenze (partite da liquidare) riguardanti la Banca Italiana di Sconto in liquidazione, informazioni trasmesse all'I.R.I.

Copialettere - 1933/1942 - 2 volumi

I.R.I.

Lettere all'I.R.I. e all'A.C. in Roma, spedite dalla Filiale di Catania in qualità di rappresentanza I.R.I., contenenti informazioni sull'esito di pratiche di smobilizzo crediti già della B.I.S. e sull'esito di pratiche di sofferenze.

Copialettere - 1915/1942 - 3 volumi

C S V I

Lettere al Consorzio Sovvenzioni su Valori Industriali contenenti informazioni sullo stato di pratiche di sofferenza, sullo stato di fallimenti.

Copialettere - 1937/1942 - 1 volume

I.M.I.

Richieste di informazioni a banche per conto I.M.I., lettere all'A.C. relative al servizio incasso e pagamenti per conto dell'I.M.I., a informazioni su ditte del luogo.

descrizione sommaria dei documenti - cataniaCopialettere - 1938/1949 - 2 volumi

Lettere a carattere operativo relative al servizio del prestito redimibile 5% (invio cedole, spedizione titoli, trasmissione quietanze, ecc.).

Copialettere - 1894/1943 - 77 volumiCONTENZIOSO

In quanto integrati, al pari degli altri copialettere, da rubriche alfabetiche che rendono agevole la consultazione per singolo nominativo, costituiscono un completamento delle pratiche di contenzioso sopra descritte.

2^a Sezione d'archivioA/1 - 1875/1941 - 9 cartePRATICHE D'IMPIANTO - DECRETO DI APERTURA - AVVISI PER L'APERTURA

Trattasi di Circolari e Autografate provenienti dall'Amministrazione Centrale della Banca contenenti le comunicazioni di apertura di Filiali della Banca stessa.

A/2 - 1880/1950 - 119 carteISTRUZIONI GENERALI PER LE OPERAZIONI DELLO STABILIMENTO E DISPOSIZIONI SUCCESSIVE

Circolari, Autografate e fascicoli regolamentari, provenienti dall'Amministrazione Centrale della Banca, relativi a istruzioni sulle modalità di svolgimento delle operazioni proprie delle Filiali.

A/3 - 1874/1950 - 113 carteAPERTURA DI NUOVE SEDI E SUCCURSALI

Comunicazioni dell'A.C. in merito all'apertura di altre Sedi e Succursali, comprendenti altresì istruzioni per lo scambio degli effetti, elencazione delle operazioni consentite alle nuove Sedi e Succursali, notifica del nome del Direttore. Vi si trovano notizie sull'economia locale, desumibili da relazioni su comuni e zone agricole redatte in epoca fascista.

Ab - 1894/1950 - 220 carteASSEGNAZIONE AGLI IMPIEGHI

Telegrammi di autorizzazione, provenienti dall'A.C., all'aumento di importi (assegnazioni) destinati ad operazioni di sconto.

Ad/5 - 1894/1929 - 19 carteNOTIZIE SUI RACCOLTI

Richieste, da parte dell'A.C., di notizie sull'andamento del risparmio (le notizie non ci sono). Contiene inoltre ordini di pagamento di somme per beneficenza nonché 2 relazioni (1894/95) della Camera di Commercio di Catania sui principali

descrizione sommaria dei documenti - catania

prodotti agrari e minerari della Provincia.

B - 1894/1950 - 183 carte

STATUTI DELLA BANCA E LEGGI SUCCESSIVE - REGOLAMENTI - NORME DISCIPLINARI - OSSERVAZIONI - RIFORME E RICHIAMI RELATIVI
Statuti e disposizioni interne della Banca (a stampa); istruzioni sulle modalità di distruzione di assegni di conto corrente e sulle modalità di cessione degli scarti d'archivio alla Croce Rossa Italiana; corrispondenza con la Croce Rossa e cartiere relativa a cessione scarti d'archivio; elenco di documenti d'archivio scartabili della cessata Banca Nazionale nel Regno; autorizzazioni allo scarto provenienti dall'A.C.

D/5 - 1894/1950 - 1.048 carte

CASSA PENSIONI E VECCHIE CASSE DI PREVIDENZA
Pratiche a rilevanza operativa relative al trattamento previdenziale dei dipendenti: liquidazione di indennità di pensione, concessione di sussidi, lettere di invio vaglia per il pagamento di detti indennità e sussidi.

E/1 - 1895/1950 - 359 carte**CONTRATTI D'ACQUISTO**

Trattasi di contratti originali di locazione e di utenza.

L/1 - 1893/1950 - 1.500 carte**OSSERVAZIONI E INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI SCONTO DELLO STABILIMENTO - RINNOVAZIONI**

Domande di sconto presentate alla Filiale; lettere, provenienti dall'A.C., contenenti: raccomandazioni sulla riscossione di crediti incagliati o sulla liquidazione di esposizioni, istruzioni sulle modalità da seguire nella concessione di crediti, richieste di ragguagli sull'andamento degli affari dei presentatori allo sconto, rilievi e osservazioni sui prospetti delle esposizioni cambiarie, istruzioni sui limiti agli impieghi, rilievi a seguito di visite ispettive interne; richieste e trasmissione di informazioni provenienti da altre Filiali.

L/3 - 1894/1921 - 40 carte**ELENCO DEI COMMERCianti, PER ORDINE ALFABETICO, E VARIAZIONE SULLO STATO SUI MEDESIMI**

Comunicazioni (notizie sommarie) in merito a fallimenti di commercianti della Provincia:

S/1 - 1893/1936 - 147 carte**EMISSIONE DI AZIONI - PROGRAMMI - FORMA DEI CERTIFICATI**

Documenti relativi ad azioni della Banca: richieste di conversione di certificati da parte di privati; lettere dell'A.C. contenenti informazioni sull'ammontare dei dividendi; Circolari e Autografate dell'A.C. in materia di azioni.

descrizione sommaria dei documenti - cataniaV - 1894/1950 - 140 carteVIGILANZA GOVERNATIVA

Verbali di verifiche di cassa effettuate da rappresentanti del Ministero del Tesoro; lettere dell'A.C. contenenti istruzioni a seguito dei rilievi emersi nel corso di ispezioni governative ai servizi di Tesoreria; richieste dell'A.C. di copie dei rapporti ispettivi.

CONTENZIOSO 1888/1971 - PRATICA

La pratica "F", suddivisa in vari fascicoli intestati a singoli nominativi (operatori, ditte e, più raramente, banche), consta di 99 cartelle contenenti, oltre alle carte protocollate indicate in corrispondenza di ciascun fascicolo, anche documenti quali cambiali, elenchi, relazioni, ecc. Il contenzioso riguarda crediti in sofferenza e protesti cambiari.

F/59 - 1888/1944 - 630 carteSOFF. P. COLAJANNI - G. CASTAGNAF/65 - 1889/1940 - 192 carteSOFF. CAUDULLO FRANCESCOF/73 - 1889/1939 - 1.472 carteSOFF. AZIENDA BARBIERIF/74 - 1889/1931 - 154 carteSOFF. F.LLI LIBERTINI GRAVINAF/76 - 1890/1917 - 447 carteSOFF. L. VIGO GRAVINA E C.F/83 - 1890/1955 - 207 carteSOFF. PIETRO NOTARBARTOLOF/92 - 1892/1934 - 9 carteSOFF. BUSCEMA MARIO.F/100 - 1894/1924 - 237 carteSOFF. NOTARBARTOLO LUCCHESI PATTIF/105 - 1896/1925 - 73 carteSOFF. ROBERTO TREHWELLAF/127 - 1903/1936 - 591 carteSOFF. ERBELE ENRICOF/128 - 1904/1941 - 211 carteSOFF. COSTANZO GENTILE SALVATOREF/155 - 1913/1952 - 199 carteSOFF. ZINNO SALVATORE

descrizione sommaria dei documenti - catania

- F/171 - 1915/1949 - 30 carte
SOFF. MIRONE GANGEMI ANTONIO
- F/185 - 1924/1945 - 241 carte
SOFF. GRASSO COSENTINO FRANCESCO
- F/194 - 1927/1949 - 118 carte
SOFF. CARDI' MICOTRA SALVATORE
- F/198 - 1928/1957 - 101 carte
SOFF. COSTANTINO SALVATORE FU ORAZIO
- F/199 - 1928/1951 - 167 carte
SOFF. FRATELLI NICOTRA
- F/200 - 1929/1943 - 186 carte
SOFF. MUSUMECI G. - PRIVITERA E C.
- F/208 - 1929/1946 - 53 carte
SOFF. MAZZOLENI ISACCO
- F/211 - 1929/1940 - 845 carte
SOFF. BANCA SICILIANA DI CREDITO
- F/212 - 1930/1949 - 136 carte
SOFF. BLANDINI EMANUELE
- F/219 - 1930/1949 - 595 carte
SOFF. DOMENICO SPINA REITANO
- F/220 - 1930/1953 - 111 carte
SOFF. MASSIMINO ARCANGELO
- F/230 - 1931/1946 - 97 carte
SOFF. RAFFAELE SERRA E FIGLI
- F/232 - 1931/1950 - 180 carte
SOFF. ABBATE CARLO
- F/233 - 1931/1946 - 5 carte
SOFF. SBOTO ROBERTO
- F/240 - 1932/1971 - 872 carte
FALL. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
- F/249 - 1933/1949 - 136 carte
SOFF. PERNA ARTURO
- F/251 - 1933/1951 - 90 carte
SOFF. S.A.S. F.LLI INSERRA
- F/254 - 1934/1965 - 125 carte
SOFF. GAROZZO MICHELANGELO

descrizione sommaria dei documenti - cataniaBA VIGILANZA SULLE AZIENDE DI CREDITO1926/1952 - 1 cartella

CASSA S. GIACOMO CALTAGIRONE

BILANCI E SITUAZIONI CONTABILI, COPIE VERBALI ADUNANZE

1926/1939 - 1 cartellaSOCIETA' SICULA LOMBARDA DI COSTRUZIONI - ISTITUTO DI CREDITO
E LAVORO

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1942 - 1 cartella

BANCA DI CREDITO - BIANCAVILLA

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1951 - 1 cartella

MONTE DI CREDITO SU PEGNO "S.AGATA"

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1934/1948 - 1 cartella

BANCA "S.VENERA" ACIREALE

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1951 - 2 cartelle

BANCA POPOLARE S. VENERA ACIREALE

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1952 - 2 cartelle

BANCA OPERAIA COOPERATIVA BELPASSO

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1948 - 1 cartella

CASSA POPOLARE "E. CIMBALI" BRONTE (CESSATA)

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1952 - 1 cartella

BANCA DI PATERNO' (INCORPORATA)

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1955 - 1 cartella

BANCA COOPERATIVA DI PICCOLO CREDITO - RIPOSTO

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1936 - 1 cartella

CASSA AGRARIA SIMETIA ADRANO (CESSATA)

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1944 - 1 cartella

CASSA DI CREDITO "LA COMBATTENTE" - PATERNO'

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

descrizione sommaria dei documenti - catania

- 1927/1936 - 1 cartella
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "LA GARIBALDI" - RADDUSA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1926/1950 - 1 cartella
C.R.A. "S. GIUSEPPE" DI S. MARIA DI LICODIA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1927/1929 - 1 cartella
CASSA AGRARIA DI PRESTITI "P. MUSCO" DI ADERNO
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1927/1942 - 1 cartella
CASSA AGRARIA "LA COMBATTENTE" - RAMACCA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1926/1942 - 1 cartella
C.R.A. RADDUSA DI RADDUSA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1926/1942 - 1 cartella
C.R.A. BIANCAVILLA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1927/1944 - 1 cartella
C.R.A. "IL RISORGIMENTO" DI S. MICHELE DI GANZERIA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1928/1946 - 1 cartella
CASSA AGRARIA COOPERATIVA MOENIA DI MINEO
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1927/1941 - 1 cartella
CASSA AGRARIA CALATINA DI CALTAGIRONE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1927/1939 - 1 cartella
COOPERATIVA CASSA AGRARIA RADDUSA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1926/1948 - 1 cartella
C.R.A. "N. SPEDALIERI" DI BRONTE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1928/1943 - 1 cartella
COOPERATIVA AGRICOLA RAMACCA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1926/1942 - 1 cartella
C.R.A. SCORDIA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
- 1927/1947 - 1 cartella
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ONESTA' E LAVORO - ACIREALE

descrizione sommaria dei documenti - catania

SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1928/1948 - 1 cartella

C.R.A. SANTISSIMA IMMACOLATA - BELPASSO
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1946 - 1 cartella

BANCA MUTUA POPOLARE - BRONTE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1954 - 1 cartella

BANCA POPOLARE S. AGATA DI CATANIA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
(CESSATA NEL 1988)

1926/1945 - 1 cartella

C.R.A. S. TERESA DI SCORDIA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
(CESSATA)

1927/1948 - 1 cartella

C.R.A. S. MICHELE DI GRAMMICHELE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1942 - 1 cartella

COOPERATIVA DI CREDITO D.C. - BRONTE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
(CESSATA)

1926/50 - 1 cartella

COOPERATIVA AGRICOLA "LA CELERE" - RADDUSA
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI
(CESSATA)

1926/1950 - 1 cartella

C.R.A. SACROCUORE RANDAZZO
(CESSATA)

1931/1951 - 1 cartella

BANCA POPOLARE COMMERCIALE "V. EMANUELE" DI PATERNO
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1927/1947 - 1 cartella

CASSA AGRARIA POPOLARE CALTAGIRONE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1947 - 1 cartella

C.R.A. "RINASCENZA AGRICOLA" CALTAGIRONE
SITUAZIONI, VERBALI, ASSEMBLEE E BILANCI

1926/1945 - 1 cartella

C.R.A. "S. CONO" BIANCAVILLA

1936/1956 - 1 cartella

descrizione sommaria dei documenti - catania

C.R.A. PALICORUM PALAGONIA

1936/1948 - 1 cartella

C.R.A. MIRABELLA IMBACCARI

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI ENNA
ELENCO DEI DOCUMENTI

1^ Sezione d'archivio

Copialettere - 1929/1949 - 850 carte
INFORMAZIONI

Copialettere - 1928/1949 - 850 carte
RISERVATO

Copialettere - 1928/1949 - 1.000 carte
PERSONALE

Copialettere - 1948/1949 - 250 carte
TELEGRAMMI CIFRATI

2^ Sezione d'archivio

A/1 - 1929/1949 - 60 carte
ISTITUZIONE DELLO STABILIMENTO - PRATICHE D'IMPIANTO

A/2 - 1928/1949 - 100 carte
ISTRUZIONI GENERALI PER LE OPERAZIONI DELLO STABILIMENTO

A/3 - 1928/1949 - 150 carte
APERTURA NUOVE SEDI E SUCCURSALI

B/1 - 1928/1949 - 60 carte
STATUTI BANCA, LEGGI SUCCESSIVE ECC.

D/10 - 1928/1949 - 250 carte
ENTE NAZIONALE PREVIDENZA

L/1 - 1935/1949 - 130 carte
OSSERVAZIONI E INFORMAZIONI SU OPERAZIONI DI SCONTO

L/15-20 - 1942/1949 - 60 carte
AMMASSI PRODOTTI AGRICOLI

L/21-31 - 1928/1949 - 60 carte
AMMASSI PRODOTTI AGRICOLI

T/1 - 1936/1949 - 30 carte
NOMINE, RINNOVAZIONI, CARICHE FUNZIONARI

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI MESSINA
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI
(a cura di Giuseppina Capozza)

1^a Sezione d'archivio

COPIALETTERE - 1935/1945 - 102 volumi

CLEARING

Ordini di accreditamento/addebitamento e note contabili inviate a Filiali e terzi.

COPIALETTERE - 1900/1949 - 7 volumi

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Informazioni, fornite all'Istitaliano, su richiedenti mutui, trasmissione contratti e domande di mutuo all'Istitaliano.

COPIALETTERE - 1929/1937 - 7 volumi

SPECIALE

COPIALETTERE - 1928/1937 - 3 volumi

AGENZIA

Lettere della Filiale di Messina all'Agenzia di Milazzo in merito a: rifornimento di monete, movimento fondi, stabile dell'Agenzia, misure di sicurezza.

COPIALETTERE - 1894/1949 - 31 volumi

NOTE CONTABILI

COPIALETTERE - 1917/1949 - 14 volumi

SERVIZIO PRESTITO CONSOLIDATO

COPIALETTERE - 1894/1949 - 19 volumi

CREDITO FONDIARIO

Lettere a terzi relative a mutui: comunicazioni su ammontare del debito, trasmissione di ricevute, richieste di informazioni.

COPIALETTERE - 1927/1949 - 15 volumi

VIGILANZA

Lettere a banche contenenti richieste di notizie, solleciti all'iscrizione all'albo delle aziende di credito, rilievi, autorizzazioni a compiere operazioni ecc.

COPIALETTERE SPECIALE - 1929/1949 - 59 volumi

COPIALETTERE SPECIALE - 1929/1937 - 7 volumi

COPIALETTERE SPECIALE - 1929/1947 - 13 volumi

COPIALETTERE - 1929/1949 - 4 volumi

TELEGRAMMI CIFRATI

descrizione sommaria dei documenti - messinaCOPIALETTERE - 1929/1949 - 6 volumi

RISERVATO

Note informative su dipendenti.

COPIALETTERE - 1925/1945 - 4 volumi

NOTE CONTABILI

COPIALETTERE - 1929/1949 - 4 volumi

INFORMAZIONI STABILIMENTI

COPIALETTERE - 1931 - 1 volume

DEBITORI DIVERSI - AG. DI MILAZZO

COPIALETTERE - 1931/1935 - 2 volumi

ANTICIPAZIONI - AG. DI MILAZZO

COPIALETTERE - 1931/1943 - 56 volumi

DIVISA

COPIALETTERE - 1937/1949 - 37 volumi

CAMBIALI

COPIALETTERE - 1945/1949 - 34 volumi

CAMBI

REGISTRI DI PROTOCOLLO - 1928/1937 - 3 registriGIORNALE DI CASSA - 1894/1949 - 48 registri2^a Sezione d'archivioA/1 - 1927/1942 - 11 carte

APERTURA SPORTELLI ED AGENZIE

MUTAZIONE DI DENOMINAZIONE DI COMUNI IN CUI C'E' LA SEDE DELLA BANCA

Circolari, provenienti dall'A.C., di comunicazione di apertura di nuove Filiali B.I., o di mutazione di denominazione di comuni sede delle Filiali stesse.

A/2 - 1927/1949

ELENCO CIRCOLARI EMANATE DALLA BANCA

RACCOLTA DELLE DISPOSIZIONI

Circolari e autografate, provenienti dall'A.C., contenenti istruzioni sulle modalità di svolgimento delle operazioni della Filiale.

A/3 - 1929/1949 - 59 carte

CESSAZIONE DI AGENZIE - TRASFORMAZIONI SUCCURSALI AGENZIE DI I CLASSE

Roneate, provenienti dall'A.C., relative ad avvisi di cessazione di agenzie, di trasformazioni di succursali ecc.

descrizione sommaria dei documenti - messinaA/B - 1933/1948 - 48 carteASSEGNAZIONI IMPIEGHI

Telegrammi di autorizzazione ad aumentare l'assegnazione di impieghi per operazioni di sconto (operativo).

A/B - 1 - 1894/1926 - 22 carteASSEGNAZIONI IMPIEGHI

idem

A/C - 1911/1935 - 20 carteISPEZIONI INTERNE

Lettere, provenienti dall'A.C. e dall'Agenzia di Milazzo, relative ad ispezioni effettuate dall'Ispettorato interno, a volte mirate agli sconti (rilievi ecc.). Milazzo intrattiene Messina sui rilievi degli Ispettori e sui provvedimenti adottati per ovviare alle irregolarità riscontrate.

A/D - 5 - 1894/1905 - 13 carteNOTIZIE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEGLI AFFARI E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA PIAZZA

Lettere, provenienti dall'A.C., di richiesta di notizie sull'andamento economico della provincia e di istruzioni sulle modalità di richiesta delle notizie. Lettere di informazioni provenienti dalla Filiale di Catania.

AD/7/1 - 1935/1947 - 165 cartePROTEZIONE ANTIAEREA

Lettere, provenienti dall'A.C. (Servizio Stabili, Ufficio Coordinamento, Servizio Economato), contenenti istruzioni sulle misure da adottare ai fini della protezione antiaerea. Durante la guerra anche privati ed enti usufruirono di protezione antiaerea presso le sacristie della Filiale (il Museo Nazionale di Messina vi ricoverò diversi oggetti d'arte).

AD/8 - 1940/1949 - 986 carteMOVIMENTI FONDI - PRATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA DURANTE IL PERIODO DELLA GUERRA - DEPOSITI IN CUSTODIA - RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA

Comunicazioni, redatte su formulari, provenienti da altre Filiali e relative a spedizione effetti a mezzo piego postale. Lettere, provenienti dall'A.C., relative a spese derivanti dallo stato di guerra (missioni per scorta valori da una Filiale all'altra) e relative ad istruzioni contabili connesse a trasferimento fondi.

AF/2 - 1894/1904 - 2265 carteMOD. 67 CONT BANCA BARCELLONESE (RIMESSA EFFETTI-CAMBIALI-TITOLI-CONTROMATRICI). CORRISPONDENZA VARIA

Conferme di operazioni, istruzioni contabili, rimesse di effetti, cambiali, titoli e contromatrici, provenienti dalla

descrizione sommaria dei documenti - messina

Banca Barcellonese e da altri corrispondenti. Lettere di richiesta di chiarimenti, precisazioni, istruzioni sulle operazioni.

AF/3 - 1894/1910 - 3.300 carte

BANCA DI MILAZZO - MOD. 20 DIREZIONE (RIMESSA EFFETTI-CAMBIALI-TITOLI- CONTROMATRICI) CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/4 - 1894/1897 - 161 carte

SCAMBIO EFFETTI E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/5 - 1893/1903 - 96 carte

F.LLI GIARDINA E PATTI GRECO DI PATTI SCAMBIO EFFETTI E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/6 - 1893/1904 - 81 carte

FILIPPO IANELLI DI CASTROREALE SCAMBIO EFFETTI E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/7 - 1894/1896 - 54 carte

SALVATORE ARTALE FU GAETANO - S.AGATA MILITELLO SCAMBIO EFFETTI E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/7a - 1888/1891 - 1.000 carte

F.LLI GIARDINA. SCAMBIO EFFETTI E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/8 - 1894/1908 - 689 carte

BANCA POPOLARE DI MESSIMA E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/9 - 1930/1948 - 92 carte

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/9 BIS - 1901/1905 - 462 carte

BANCA POPOLARE DI MILAZZO E CORRISPONDENZA VARIA
come AF/2

AF/10 - 1932/1948

come AF/2

AF/11 - 1937/1949 - 637 carte

BANCO DI SICILIA
come AF/2

descrizione sommaria dei documenti - messina

AF/11 BIS - 1937/1947 - 25 carte
BANCO DI SICILIA
 come AF/2

B/1 - 1894/1949 - 272 carte
STATUTI DELLA BANCA - ARCHIVI
 Disposizioni di servizio e statuti della Banca a stampa.
 Corrispondenza relativa a scarti d'archivio.

C/1 - 1946/1949 - 57 carte
SERVIZIO COMPENSAZIONE
 Lettere, provenienti da banche, di richiesta di istituzione di servizio di compensazione e, in seguito, di adesione al servizio stesso.

E/4 - 1894/1927 - 2.142 carte
IMMOBILI E PROPRIETA' DELLA BANCA - ACQUISTI E CESSIONE DI TERRENI
 Pratiche relative alla gestione del patrimonio immobiliare della Filiale: richieste di acquisto da parte di privati; solleciti, istruzioni, richieste di chiarimenti e resoconti da parte dell'Ufficio Amministrazione Immobili in Roma; relazioni degli amministratori di fondi di proprietà della Banca (da cui è possibile desumere notizie sull'economia della provincia).

F - 1933/1936 - 4 carte
ELENCHI TRASCRIZIONI E IPOTECHE
 Elenchi di trascrizioni ipotecarie di interesse per la Banca.

F/1 - 1894/1937 - 947 carte
CONTENZIOSO
 Lettere, provenienti dall'A.C., contenenti istruzioni di carattere generale su pratiche di contenzioso.

F/1a - 1894/1949 - 1.100 carte
CONTENZIOSO
 "Sofferenze di altri Stabilimenti": lettere, provenienti da altre Filiali, contenenti istruzioni, informazioni, chiarimenti e richieste di informazioni su vertenze trattate su altre piazze.

F/1b - 1930/1947 - 266 carte
CONTENZIOSO
 Lettere, provenienti dall'Ufficio Legale, contenenti istruzioni e richieste di notizie sull'esito di vertenze.

F/68 - 1894/1949 - 2.150 carte
CONTENZIOSO - DOCUMENTI
 Fascicolo intestato a singolo nominativo.

descrizione sommaria dei documenti - messinaF/87 - 1894/1935 - 653 carte

CONTENZIOSO - DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/93 - 1894/1949 - 250 carte

CONTENZIOSO - DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/102 - 1894/1934 - 969 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/102 A - 3 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/102 B - 5 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/105 - 1894/1935 - 212 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/105 a - 2 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/113 - 1890/1949 - 720 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/113a - 6 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/113b - 4 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/114 - 1894/1936 - 1.269 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/114a - 4 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/114b - 6 cartelle

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/118 - 1893/1943 - 1.268 carte

descrizione sommaria dei documenti - messina**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/118a - 5 cartelle**DOCUMENTI**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/118b - 4 cartelle**DOCUMENTI**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/123 - 1894/1930 - 10 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/132 - 1894/1933 - 10 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/133 - 1894/1933 - 37 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/134 - 1901/1930 - 10 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/146 - 1894/1934 - 199 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/164 - 1898/1932 - 71 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/182 - 1901/1910 - 10 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/191 - 1903/1932 - 1 cartella**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/200 - 1904/1932 - 223 carte e 1 cartella**CONTENZIOSO DOCUMENTI**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/236 - 1909/1933 - 37 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/239 - 1909/1932 - 13 carte**CONTENZIOSO**

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

descrizione sommaria dei documenti - messina

F/276 - 1925/1938 - 85 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/278 - 1927/1933 - 49 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/280 - 1927/1942 - 1 cartella

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/282 - 1929/1949 - 1 cartella

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/284 - 1925/1949 - 100 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/285 - 1930/1948 - 65 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/286 - 1930/1949 - 120 carte e 1 cartella

CONTENZIOSO DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/287 - 1930/1949 - 350 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/288 - 1930/1933 - 54 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/291 - 1931/1938 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/292 - 1931/1938 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/292 - 1931/1938 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/293 - 1931/1938 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

descrizione sommaria dei documenti - messina

F/294 - 1931/1938 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/295 - 1932/1949 - 41 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/296 - 1932/1940 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/297 - 1932/1940 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/298 - 1932/1940 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/299 - 1932/1940 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/300 - 1933/1935 - 117 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/301 - 1933/1940 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/302 - 1933/1940 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/303 - 1934/1939 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/304 - 1934/1939 - 1 cartella

DOCUMENTI

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/305 - 1935/1939 - 73 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

F/306 - 1935/1949 - 74 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

descrizione sommaria dei documenti - messinaF/307 - 1936/1939 - 34 carte

CONTENZIOSO

Fascicolo intestato a singolo nominativo.

H/6 - 1894/1949 - 851 carteFALSIFICAZIONI BIGLIETTI DI BANCA DA L. 100 (VERBALI)

Verballi relativi a ritiro di biglietti falsi o sospetti di falsità

H/7 - 1894/1944 - 923 carteFALSIFICAZIONI BIGLIETTI DI BANCA DA L. 50 NUMERARIO

Lettere, provenienti da banche, relative a trasmissione di biglietti falsi o sospetti di falsità. Verballi di ritiro monete e biglietti falsi o sospetti di falsità.

H/7 BIS - 1919/1924 - 14 carteFALSIFICAZIONI BIGLIETTI DI BANCA DA L. 25

come H/7

H/8 - 1896/1903 - 15 carte

MONETE FALSE

come H/7

H/9 - 1894/1927 - 27 carteBIGLIETTI SOSPETTI DI FALSITA' DI L. 25

come H/7

H/10 - 1894/1939 - 103 carteBIGLIETTI SOSPETTI DI FALSITA' DI L. 10

come H/7

H/11 - 1895/1919 - 14 carte

BUONI DI CASSA FALSI

come H/7 (relativamente a buoni di cassa)

H/12 - 1929/1949 - 9 carte

MONETE FALSE

come H/7

H/13 - 1947/1949 - 174 carte

TITOLI PROVVISORI FALSI

come H/7 (relativamente a titoli)

I/9 - 1927/1948 - 91 carte

MONETE D'ARGENTO (CIRCOLAZIONE E RITIRO)

Lettere, provenienti dall'A.C., relative a spedizione monete e a istruzioni su contazione.

I/10 - 1940/1943 - 32 carte

SPEDIZIONE MONETE DI ACOMONITAL

Lettere, provenienti dall'A.C., relative a spedizione di monete alla Regia Zecca.

descrizione sommaria dei documenti - messina

I/11 - 1940/1944 - 35 carte
SPEDIZIONE MONETE NICHELIO
come I/10

I/12 - 1946/1949 - 110 carte
TITOLI PROVVISORI DANNEGGIATI
Lettere, provenienti dall'A.C. (redatte su formulari)
contenenti comunicazioni su titoli e biglietti danneggiati
ammessi al rimborso.

L/1 - 1894/1949 - 4.551 carte
OPERAZIONI DI SCONTO
Domande di sconto presentate alla Filiale da privati. Lettere
dell'A.C. contenenti istruzioni e richieste di chiarimenti su
operazioni di sconto effettuate dalla Filiale.

L1/1 - 1938/1949 - 1.344 carte
SCONTI BANCA DEL SUD
Lettere, provenienti dall'A.C., con istruzioni
comunicazioni su sconti praticati alla Banca del Sud.

L/15 - 1936/1949 - 181 carte
AMMASSI OBBLIGATORI GRANO
Lettere, provenienti da Federconsorzi, contenenti dati sulla
situazione dei finanziamenti degli ammassi obbligatori di
grano. Lettere dell'A.C. contenenti comunicazioni sulle quote
di partecipazione ai finanziamenti.

L/16 - 1937/1956 - 50 carte
AMMASSI DI LANA
come L/15 relativamente agli ammassi lana.

L/17 - 1937/1947 - 31 carte
AMMASSI DI BOZZOLI
come L/15 relativamente agli ammassi bozzoli.

L/18 - 1939/1948 - 28 carte
AMMASSI DI GRANTURCO
come L/15 relativamente agli ammassi granturco.

L/19 - 1939/1949 - 138 carte
AMMASSI DI OLIO
come L/15 relativamente agli ammassi olio.

L/20 - 1940/1946 - 14 carte
AMMASSI DI AVENA
come L/15 relativamente agli ammassi avena.

L/21 - 1940/1942 - 12 carte
AMMASSI COTONE E CANAPA
come L/15 relativamente agli ammassi cotone e canapa.

descrizione sommaria dei documenti - messinaL/22 - 1940/1942 - 13 carteAMMASSI CARRUBE

come L/15 relativamente agli ammassi carrube.

L/23 - 1940 - 2 carteAMMASSI BESTIAME

come L/15 relativamente agli ammassi bestiame.

L/24 - 1941/1948 - 20 carteAMMASSI ORZO, SEGALE E FAVE

come L/15 relativamente agli ammassi orzo, segale e fave.

L/25 - 1941/1943 - 37 carteAMMASSI NOCCIOLE E MANDORLE

come L/15 relativamente agli ammassi nocciole e mandorle.

L/26 - 1942/1948 - 14 carteAMMASSI SEMI OLEOSI

come L/15 relativamente agli ammassi semi oleosi.

L/27 - 1942 - 4 carteFINANZIAMENTO: VINCOLO NOCI, PINOLI, PISTACCHI.

come L/15 relativamente agli ammassi noci, pinoli pistacchi.

L/28 - 1943/1945 - 11 carteAMMASSO LEGUMI SECCHI

come L/15 relativamente agli ammassi legumi secchi.

L1/2 - 1939/1949 - 34 carteBANCA DI MESSINA - RISCONTO PORTAFOGLIO

Lettere dell'A.C. contenenti istruzioni sulle modalità di concessione di sconti, richieste di ragguagli sugli affari di presentatori allo sconto, rilievi e osservazioni sui prospetti delle esposizioni cambiarie.

L1/3 - 1947/1949 - 34 carteC. RISPARMIO V.E. RISCONTO PORTAFOGLIO

come L1/2 relativamente alla C.R. Vittorio Emanuele

L1/4 - 1948 - 4 carteCREDITO ITALIANO - SERVIZIO EFFETTIL1/5 - 1949 - 5 carteBANCOPER - SERVIZIO EFFETTIL/3 - 1894 - 1 cartaELENCO CLIENTI DI GIOVANNI VILLARI PRESENTATO A GARANZIA PER LO SCONTOM/4 - 1894/1924 - 51 carteRICEVUTE DI ACCREDITO IN C/C

descrizione sommaria dei documenti - messinaN/6 - 1949 - 81 carte

OPERAZIONE DEI TITOLI EMESSI DAI MAGAZZINI GENERALI

N/7 - 1910/1949 - 152 carte

DEPOSITO PER CONTO A/C

N/8 - 1926/1931 - 117 carte

ABBONAMENTI CASSETTE E FORZIERI CUSTODIA MARCHE - SCAMBI - ALBERGHI

P/4 - 1910 - 1 carta

RUBRICA DEGLI ATTI DI GARANZIA PERSONALE

S/1 - 1909/1933 - 154 carte

CERTIFICATI ED AZIONI

Pratiche relative ad azioni della Banca: richieste di conversione di certificati da parte di privati, lettere dell'A.C. contenenti comunicazioni varie in merito alle azioni e agli azionisti della Banca.

S/2 - 1909/1936 - 41 carte

AZIONISTI DELLA BANCA

Elenchi degli azionisti della Banca.

S/5 - 1894/1901 - 6 carte

TRASFERIMENTI AZIONI - SEQUESTRI E PIGNORAMENTI

Pratiche relative a sequestro di azioni della B.I. di proprietà di imputati di reato.

S/7 - 1894/1949 - 278 carte

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Convocazioni dei Direttori alle Assemblee degli azionisti, lettere e Circolari relative alle Assemblee (comunicazione data e luogo, illustrazione punti all'ordine del giorno).

S/11 - 1895/1936 - 61 carte

RIMBORSO AZIONI

Richieste di rimborso di azioni provenienti da terzi. Lettere dell'A.C. contenenti chiarimenti e istruzioni in merito a rimborso azioni.

S/13 - 1936/1949 - 88 carte

RIMBORSO CERTIFICATI AZIONI DELLA BANCA

idem

S/14 - 1936/1949 - 51 carte

RIMBORSO CERTIFICATI DI AZIONI DELLA BANCA

SVINCOLO DEI DEPOSITI CAUZIONALI DEI FUNZIONARI

idem. Lettere relative allo svincolo dei depositi cauzionali dei funzionari della Banca.

descrizione sommaria dei documenti - messinaV/1 - 1894/1949 - 220 carteVIGILANZA GOVERNATIVA

Verbali di verifiche di cassa effettuate da rappresentanti del Ministero del Tesoro. Lettere dell'A.C. contenenti istruzioni a seguito di rilievi emersi nel corso di ispezioni governative.

PRATICHE BA VIGILANZA

Corrispondenza, proveniente da banche, relativa a trasmissione di bilanci e situazioni. Lettere dell'A.C. contenenti la comunicazione di autorizzazioni a banche al compimento di determinate operazioni e servizi. In caso di fallimenti di banche: lettere da A.C. contenenti nomine Commissari, richieste di notizie su fallimenti, istruzioni, piani di ripartizione per estinzione passività.

BANCHE VIGILATE:

BA 6/18 - 1929/1936 - 1 cartella
C.R.A. S. ANNA - FLORESTA

BA 2/12 - 1927/1949 - 1 cartella
BANCA DI MILAZZO

BA 2/3 - 1927/1949 - 2 cartelle
BANCA DI MESSINA

BA 2/4 - 1927/1930 - 1 cartella
BANCA DI TAORMINA

BA 2/5 - 1929/1949 - 4 cartelle
BANCA DEL SUD

BA 2/6 - 1929/1943 - 1 cartella
BANCA REGIONALE SICILIANA

BA 2/7 - 1929/1943 - 1 cartella
BANCA S.GIACOMO PALERMO

BA 3/1 - 1929/1949 - 2 cartelle
C.CENTRALE DI RISPARMIO V.E.

BA 4/1 - 1936/1942 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO - MESSINA

BA 4/2 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO G. SPAGNOLO - BARCELLONA

BA 4/3 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO - CASTROREALE

BA 4/4 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO - LIPARI

descrizione sommaria dei documenti - messina

- BA 4/5 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO - MILAZZO
- BA 4/6 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO - MILITELLO ROSMARINO
- BA 4/7 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO ORTALEVA - MISTRETTA
- BA 4/8 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI NASO
- BA 4/9 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI PATTI
- BA 4/10 - 1939/1942 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI ROMETTA
- BA 4/10 - 1939/1949 - 1 cartella
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI S. MARCO D'ALUNZIO
- BA 6/1 - 1927/1949 - 1 cartella
C.R.A. DI BARCELLONA
- BA 6/2 - 1927/1949 - 1 cartella
C.R.A. DI S. GIUSEPPE DI CESARO'
- BA 6/3 - 1927/1947 - 1 cartella
C.R.A. DI NASO
- BA 6/4 - 1928/1940 - 1 cartella
CASSA COMUNALE DI CREDITO AGRARIO DI CESARO'
- BA 6/5 - 1928/1949 - 1 cartella
CASSA DIOCESANA CATTOLICA DI PATTI
- BA 6/6 - 1928/1940 - 1 cartella
CASSA RURALE DI PRESTITI S. SEBASTIANO DI GRANITI
- BA 6/7 - 1928/1948 - 1 cartella
CASSA RURALE DI PRESTITI ALCANTARA DI GAGGI
- BA 6/8 - 1929/1938 - 1 cartella
CASSA AGRARIA COOPERATIVA S. DOMENICA VITTORIA
- BA 6/9 - 1927/1942 - 2 cartelle
COOPERATIVA DIPENDENTI AMM/NE MUNICIPALE MESSINA
- BA 6/10 - 1929/1949 - 1 cartella
C.R.A. DI S. NICOLO' DI ROCELLA VALDEMONE
- BA 6/12 - 1930/1949 - 1 cartella
CASSA AGRARIA DI ALI' MARINA

descrizione sommaria dei documenti - messina

BA 6/13 - 1930/1940 - 1 cartella
CASSA AGRARIA S. SEBASTIANO DI MISTRETTA

BA 6/14 - 1928/1949 - 1 cartella
C.R.A. DI TORREGROTTA

BA 6/15 - 1929/1949 - 1 cartella
C.R.A. DI MONGIUFFI MELIA

BA 6/16 - 1929/1949 - 1 cartella
C.R.A. DI FRANCAVILLA SICILIA

BA 6/17 - 1929/1948 - 1 cartella
C.R.A. DI MOIO ALCANTARA

BA 6/17 - 1930/1949 - 32 cartelle
MOD. 2 CONT
Registro relativo ad anticipazioni in conto corrente.

D/ 5 - 1894/1949 - 1.206 carte
PERSONALE
Pratiche relative al trattamento previdenziale dei dipendenti: liquidazione di indennità di pensione, concessione sussidi ecc.

T 1 - 1894/1949 - 1.109 carte
TITOLI
Lettere, provenienti dall'A.C., in risposta alle proposte delle Filiali in merito alla rinnovazione dei Funzionari. Lettere, provenienti dai Funzionari nominati o confermati nella nomina.

T 4 - 1894/1927 - 39 carte
CORRISPONDENZA DEL CONSIGLIO

T 5 - 1894/1922 - 5 cartelle
RELAZIONI ANNUALI DEL DIRETTORE
Richieste di notizie da parte dell'A.C. Materiale preparatorio per le relazioni dei Direttori, comprese due copie di relazioni del Direttore contenenti note economiche sugli esercizi 1909 e 1910.

1891/1949 - 76 cartelle
Consorzio per concessione mutui a danneggiati dal terremoto: autorizzazioni a pagamenti, invio elenco beneficiari, istruzioni per concessioni.

1938/1949 - 3 cartelle
CONSORZIO MUTUI - MOD. 28 MATRICI

descrizione sommaria dei documenti - messina1885/1949 - 32 cartellePratiche relative a servizio per conto Credito Fondiario:
richiesta documenti, richieste solleciti pagamenti ai
mutuatari1891/1949 - 36 cartelleISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIOARCHIVIO DELLA EX AGENZIA DI MILAZZO
ELENCO DEI DOCUMENTI2^a Sezione d'archivioA/3 - 1909/1936 - 1 cartella
APERTURA E CHIUSURA AGENZIEA/1 - 1923/1926 - 1 cartella
CAMBIO DENOMINAZIONE - 1 cartellaA/2 - 1909/1949 - 1 cartella
ORIDINI DI PAGAMENTOA/2 BIS - 1909/1934 - 1 cartella
CHIUSURA AGENZIAB/1 - 1909/1934 - 1 cartella
EPURAZIONE ARCHIVIE/1 - 1909/1936 - 1 cartella
LOCALIF/1 - 1909/1936 - 1 cartella
ATTI LEGALI - SOFFERENZEG/2 - 1910/1936 - 1 cartella
IMPOSTE E TASSEI/8 ~~5~~ 1909/1936 - 1 cartella
BIGLIETTI E MONETEL/1 - 1909/1936 - 2 cartelle
SCONTI ANTICIPAZIONI CORRISPONDENTIL/1 BIS - 1909/1936 - 2 cartelle
SCONTI ANTICIPAZIONI CORRISPONDENTIL/1 a - 1913/1936 - 1 cartella
SCONTI ANTICIPAZIONI CORRISPONDENTIL/1 b - 1909/1936 - 4 cartelle
SCONTI ANTICIPAZIONI CORRISPONDENTI

descrizione sommaria dei documenti - messina

L/3 - 1922/1935 - 1 cartella
SCONTI ANTICIPAZIONI CORRISPONDENTI

S/1 - 1928/1936 - 1 cartella
AZIONISTI

S/11 - 1928/1936 - 1 cartella
AZIONISTI

X/3 - 1909/1936 - 1 cartella
CREDITO FONDIARIO

X/9 - 1909/1936 - 1 cartella
CSR

V/1 - 1909/1936 - 1 cartella
VIGILANZA GOVERNATIVA

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI RAGUSA
ELENCO DEI DOCUMENTI

pag.109

1^a Sezione d'archivio

Copialettere - 1943/1950 - 1 volume, 282 carte
CORRISPONDENZA RISERVATISSIMA

Copialettere - 1940/1950 - 7 volumi, 3.559 carte
CAMBI

Copialettere - 1949/1950 - 1 volume, 141 carte
PERSONALE

Copialettere - 1931/1945 - 3 volumi, 1.497 carte
INFORMAZIONI CLIENTI

Copialettere - 1930/1938 - 2 volumi, 999 carte
INFORMAZIONI RICHIESTE AD ALTRI STABILIMENTI

Copialettere - 1928/1950 - 40 volumi, 18.615 carte
TERZI BANCA

Copialettere - 1928/1950 - 43 volumi, 20.847 carte
SPECIALI BANCA

Copialettere - 1929/1950 - 9 volumi, 3.940 carte
SPECIALI RISERVATI

Copialettere - 1948/1950 - 2 volumi, 747 carte
TERZI CAMBI

Copialettere - 1928/1950 - 4 volumi, 1.447 carte
INFORMAZIONI

Copialettere - 1944/1950 - 1 volume, 325 carte
TERZI RISERVATE

Copialettere - 1929/1950 - 3 volumi, 1.254 carte
SPECIALI VIGILANZA

Copialettere - 1946/1950 - 3 volumi, 590 carte
TERZI VIGILANZA

Registro - 1949/1950 - 1 volume, 362 carte
GIORNALE DI CONTABILITA' GENERALE

2^a Sezione d'archivio

A/1 - 1929/1947 - 15 carte
PRATICHE D'IMPIANTO

elenco sommario dei documenti - ragusa

A/2 - 1928/1950 - 70 carte
ISTRUZIONI GENERALI PER LE OPERAZIONI DELLO STABILIMENTO E
DISPOSIZIONI SUCCESSIVE

A/3 - 1928/1950 - 97 carte
APERTURA DI NUOVE SEDI E SUCCURSALI

A/B - 1935/1949 - 10 carte
ASSEGNAZIONE D'IMPIEGHI

B- 1928/1947 - 15 carte
STATUTI DELLA BANCA E LEGGI SUCCESSIVE - REGOLAMENTI - NORME
DISCIPLINARI - OSSERVAZIONI - RIFORME E RICHIAMI RELATIVI

E/1 - 1935/1950 - 14 carte
LOCALI: CONTRATTI DI ACQUISTO

L/1 - 1935/1950 - 1.656 carte
OSSERVAZIONI E INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI SCONTO DELLO
STABILIMENTO-RINNOVAZIONI

S/1 - 1935 - 12 carte
EMISSIONE DI AZIONI-PROGRAMMA-FORME DI CERTIFICATI

X/7 - 1935/1950 - 155 carte
SERVIZI DIVERSI:CSVI

Ba/1 - 1928/1944 - 45 carte
IST.DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO, BANCHE DI INTERESSE
NAZIONALE, ENTI MORALI

Ba 2/1 - 1926/1950 - 48 carte
BANCA CARFI' LINARES - VITTORIA

Ba 4/1 - 1947/1950 - 32 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO - SCICLI

Ba 5/1 - 1926/1943 - 24 carte
BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI VITTORIA

Ba 5/2 - 1927/1950 - 70 carte
BANCA POPOLARE DI RAGUSA

Ba 5/15 - 1928/1946 95 carte
CRA DI ACATE

Ba 6/1 - 1950 - 4 carte
CRA DI ACATE

Ba 6/3 - 1937/1949 - 8 carte
CRA DI MODICA

elenco sommario dei documenti - ragusa

Ba 6/4 - 1939/1944 - 8 carte
CRA MARIA SS. DI GULFI-CHIARAMONTE GULFI

Ba 7/1 - 1950 - 13 carte
BANCO GIOVAN PIETRO MODICA-ISPICA

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI SIRACUSA
DESCRIZIONE SOMARIA DEI DOCUMENTI
(a cura di Giuseppina Capozza)

1^a Sezione d'archivio

COPIALETTERE - 1936/1942 - 21 volumi

MOD 33/CC

Comunicazioni di addebitamento /accreditamento di conti correnti anticipazioni intestati a privati.

Copialettere - 1893/1950 - 195 volumi

TERZI

Lettere a banche e a legali relative a: posizioni di privati in sofferenza; trasmissione effetti per l'incasso; note contabili; comunicazioni di accoglimento di domande di ammissione allo sconto.

Copialettere - 1893/1950 - 160 volumi

CORRISPONDENTI

Conferme di operazioni e note contabili.

Copialettere - 1936/1946 - 20 volumi

VIGILANZA

Lettere di richiesta dati a banche, enti, Ufficio del lavoro; rilievi, istruzioni e comunicazioni ad aziende di credito.

Copialettere - 1894/1950 - 34 volumi

PERSONALE E INFORMAZIONI

Lettere spedite relative al personale della Filiale (richieste sussidi, comunicazioni assenze, informazioni ecc.) e ad informazioni date su ditte e singoli nominativi.

Copialettere - 1935/1949 - 87 volumi

SPECIALE CAMBI: RAPPORTI CON PAESI ESTERI

Avvisi di addebitamento/accreditamento, trasmissione prospetti all'INCE, chiarimenti all'INCE su singole operazioni.

Copialettere - 1943/1954 - 4 volumi

MOVIMENTO FONDI

Segnalazioni all'Amministrazione centrale su movimenti di valori effettuati; richieste all'A.C. di fondi e mezzi di trasporto. Lettere a banche e ad enti locali in materia di sicurezza e custodia di valori.

descrizione sommaria dei documenti - siracusaCopialettere - 1930/1950 - 40 volumiSPECIALE

Avvisi di addebitamento e accreditalamento spediti a correntisti; ordini di pagamento ad altre Filiali. Trasmissione di documentazione e di istruzioni (in merito ai limiti di fido accordabili, alle modalità di effettuazione di determinati servizi) all'Agenzia di Ragusa. Comunicazioni all'A.C. di differenze di cassa.

Copialettere - 1911/1940 - 32 volumiCONTENZIOSO

Corrispondenza in partenza dalla Filiale relativa al contenzioso (i registri integrano le pratiche distinte per nominativo; essi, come tutti gli altri registri, sono corredati da rubriche alfabetiche che consentono di risalire a singoli nominativi).

Copialettere - 1891/1936 - 15 volumiISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Comunicazioni a richiedenti mutui relative alla fase istruttoria delle pratiche di concessione di mutui o relative agli importi concessi. Lettere alla Direzione Generale dell'Istituto contenenti richieste di istruzioni e chiarimenti.

Copialettere - 1930/1949 - 11 volumiRAGUSA

Istruzioni, rilievi, richieste di chiarimenti e comunicazioni all'Agenzia di Ragusa.

Mod. 1 Vig. - 1950 - 26 carte

Schede contenenti notizie sommarie sulle aziende di credito aventi la sede centrale nella zona di competenza della Filiale. Schede relative a: Banca Popolare Agricola di Avola; Banca Cooperativa Popolare Augusta; Cassa Rurale e Artigiana Littorio Pachino.

Mod. 5 Vig. - 1947/1950 - 5 carte

Schede per azienda di credito della posizione dell'azienda ai fini del rapporto tra patrimonio e depositi. Scheda relativa alla Banca Popolare Cooperativa di Augusta.

Mod. 81 Vig. - 1950 - 9 carte

Situazioni mensili o trimestrali dei conti presentata dalle aziende di credito. Prospetti relativi a: Banca Popolare Agricola Avola, Banca Popolare Cooperativa di Augusta.

Mod. 82 Vig - 1950 - 3 carte

Situazioni trimestrali dei conti presentate dalle Casse Rurali e Artigiane. Situazioni relative alla CRA di Pachino.

descrizione sommaria dei documenti - siracusaMod. 23 Cassa - 1946/1950 - 3 carte

Polizze di depositi per custodia chiusi. Trattasi di polizze di deposito in carta legale relative al deposito di valori chiusi da parte di banche ed enti presso la B.I.

Mod. 23 bis Cassa - 1949/50 - 1 carta

Polizza di deposito per custodia di cassette di ferro con chiusura di sicurezza.

Mod. 25 Cassa - 1948/1950 - 6 carte

Polizze di deposito v.l.a.

Mod. 50 Cassa - 1937/1950 -60 carte

Polizze di anticipazione su titoli (su formulari)

Mod. 44 bis Dir. - 1894/1953 - 5 registri

Registri per copia dei verbali delle Commissioni di sconto e delle approvazioni dei bilanci semestrali. I verbali delle Commissioni riguardano: ammissione allo sconto di cambiali, esame e deliberazioni in merito a sistemazione di posizioni di sofferenza di singoli affidati, approvazione di bilanci annuali della Succursale. I verbali contengono anche alcune relazioni a consuntivo sulle operazioni compiute nell'anno precedente, con notizie sull'andamento dell'economia della provincia, sui raccolti agricoli, sugli effetti in sofferenza, sui depositi.

2^ Sezione d'archivio

E/1 - 1950 - 3 cartelle

Documentazione relativa allo stabile della Filiale (conservata in quanto vi si trovano anche contratti d'affitto).

M conti correnti sottofasc. 1/30 - Ditta Corrado Tiralongo Coniglio e F. 1917/1932 - 155 carte

Documentazione conservata per disposizione della locale Sovrintendenza archivistica. Trattasi di lettere provenienti dalla ditta sunnominata relative a trasmissione effetti da presentare allo sconto e richieste di dilazioni di pagamento; lettere provenienti dall'Amministrazione Centrale contenenti rilievi in merito a rinnovi di cambiali a favore della ditta e istruzioni su sistemazione di esposizioni della ditta; relazioni (minute) del Direttore della Filiale in merito alla situazione della ditta e alla sistemazione delle sue esposizioni.

M conti correnti sottofasc. 1/169 - Sallicano Giantomaso - 1926/1950 - 6 carte

Documentazione conservata per disposizione della locale Sovrintendenza archivistica. Trattasi di lettere relative a cancellazione di ipoteca a favore della Banca sui beni di Sallicano.

descrizione sommaria dei documenti - siracusaM conti correnti sottofasc. 1/223 Carpaci Enrico - 1936 - 1 carta

Lettera inviata alla Filiale dal Servizio Sconti relativa al fallimento Carpaci, debitore della Banca (conservata per disposizione della locale Sovrintendenza archivistica).

Ag fasc. 4/6 - Assegni bancari liberi - 1947 - 1 carta

Accettazione del servizio da parte della Banca Popolare Cooperativa di Augusta.

Ba fasc. 2/a, 2/b, 2/c, 2/f - Ammassi - 1943/1950 - 12 carte

Lettere provenienti dalla Amministrazione Centrale, contenenti comunicazioni sul contingente obbligatorio di ammasso relativo a determinati prodotti agricoli. Lettere provenienti da banche della provincia contenenti conferme di partecipazione agli ammassi e segnalazioni in merito alla situazione degli ammassi.

Ba 5/4 - Banca Popolare Cooperativa di Augusta - 1950 - 54 carte

Lettere provenienti dalla Banca Popolare Cooperativa di Augusta relative a trasmissione di situazioni dei conti. Lettere dell'Amministrazione Centrale contenenti istruzioni, comunicazioni di autorizzazioni per la banca al compimento di determinate operazioni, rilievi da trasmettere alla banca, richieste di notizie sulla banca.

Ba 6/14 - CRA di Pachino - 1950 - 18 carte

Contenuto analogo a quello di Ba 5/4.

Ba 5/7 Banca Popolare Agricola di Avola - 1950 - 83 carte

Contenuto analogo a quello di Ba 5/4.

Ba 6/3 - Cassa Rurale "Carmelo Tiralongo Coniglio" di Avola - 1950 - 7 carte

Contenuto analogo a quello di Ba 5/4.

Ba 6/8 - Cassa Rurale Depositi e Prestiti "S. Sofia" di Sortino - 1950 - 166 carte

Contenuto analogo a quello di Ba 5/4.

Ba 6/9 - CRA "Maria SS. della Neve" di Francofonte - 1929/1950 - 184 carte

Contenuto analogo a quello di Ba 5/4.

MODIFICHE STATUTARIE E INCORPORAZIONI (1926/1950) RELATIVE A:

Ba 5/4 - Banca Popolare Cooperativa di Augusta - 64 carte.

Ba 5/7 - Banca Popolare Agricola di Avola - 25 carte.

Ba 5/8 - Cooperativa Agricola di Produzione lavoro e Consumo - Pachino - 1 carta.

descrizione sommaria dei documenti - siracusa

- Ba 5/14 - Cooperativa Agricola "Madre Terra" di Avola - 1 carta.
- Ba 5/21 - Società Cooperativa Lavoro e Credito "Sergio Sallicano" di Noto - 1 carta.
- Ba 6/5 - CRA "La Provvidenza" di Pachino - 3 carte.
- Ba 6/6 - CRA di PP.RR. di Belvedere - 4 carte.
- Ba 7/2 - Banca Carfi Linares - 1 carta.
- Ba 5/23 - Cooperativa Agricola "Leontini" di Lentini - 1 carta.
- Ba 5/6 - Credito Agrario Cooperativa Agricola "Ortigia" - 1 carta.
- Ba 5/27 - Cooperativa Agraria di Produzione e Lavoro e Commercio di Modica - 3 carte.
- Ba 6/1 - Cassa Rurale di Prestiti e Depositi di Solarino - 3 carte.
- Ba 6/14 - CRA "Littorio" di Pachino - 50 carte.

PRATICA F CONTENZIOSO

Disposizioni generali e fascicoli intestati a singoli nominativi relativi a contenzioso tra la Filiale e propri debitori (posizioni di "sofferenza"). Documentazione suddivisa nei seguenti fascicoli:

- 1 - Disposizioni generali e quesiti vari - 1909/1949 - 133 carte
- 1/a - Sofferenze di altri stabilimenti della Banca - 1900/1950 - 230 carte
- 6 - Contenzioso Leone Ernesto - 1894/1924 - 1.000 carte
- 7 - Contenzioso Arezzo Gaspare 1894/1917 - 100 carte
- 10 - Contenzioso Belfiore - Cavarra - Romano - 1894/1941 - 650 carte
- 14 - Contenzioso Carfi Giacomo - 1894/1922 - 130 carte
- 15 - Contenzioso Migliore Antonino - 1894/1930 - 1.050 carte
- 17 - Contenzioso Bufardeci Emanuele - 1894/1936 - 1.100 carte
- 18 - Contenzioso Bufardeci Raffaele - 1894/1912 - 350 carte

descrizione sommaria dei documenti - siracusa

- 22 - Contenzioso Cambareri Vincenzo - 1894/1918 - 35 carte
- 23 - Contenzioso Adorno Borrelli Ignazio - 1894/1925 - 320
carte
- 26 - Contenzioso Galbo Clemente e figlio - 1894/1918 - 150
carte
- 29 - Contenzioso Daniele Prato Sebastiano - Romeo Domenico -
Amministrazione giudiziaria eredi Traina - 1894/1911 - 430
carte
- 31 - Contenzioso Nicosia Vito - 1894/1897 - 220 carte
- 34 - Contenzioso Santi Cappuccio - 1897/1914 - 90 carte
- 37 - Contenzioso Reale Beneventano Francesco - 1901/1912 -
400 carte
- 48 - Contenzioso Ippolito Bartolomeo - 1906/1932 - 40 carte
- 50 - Contenzioso Geraci Emanuele - 1904/1911 - 20 carte
- 57 - Contenzioso Modica Santostefano e Carmela Nicolaci -
1912/1935 - 40 carte
- 58 - Contenzioso De Naro Papa f.lli e Giovanni Papa - 1913/30
- 340 carte
- 63 - Contenzioso Randazzo Giuseppe - 1915/1934 - 60 carte
- 67 - Contenzioso Berardino Melfi - 1899/1925 - 65 carte
- 74 - Contenzioso Storaci Alfonso 1923/1952 - 50 carte
- 75 - Contenzioso Berritta Luigi - 1926/1950 - 50 carte
- 81 - Contenzioso Bozzanca Giovan Battista - 1930/45 - 31
carte
- 81 bis - Contenzioso Distefano Pasquale - 1931/1950 - 40
carte
- 82 - Contenzioso Fiaccavento Intriglia Gaspare - 1930/1950 -
50 carte
- 83 - Contenzioso Murè Giuseppe - 1930/1941 - 40 carte
- 84 - Contenzioso Riscica Giuseppe - 1931/1950 - 90 carte
- 86 - Contenzioso Beneventano Francesco - 1932/1937 - 400
carte

descrizione sommaria dei documenti - siracusa

- 87 - Contenzioso Mastrogiovanni Tasca Marietta - 1931/1942 - 40 carte
- 88 - Contenzioso Impillizzeri Giovanni - 1932/1950 - 10 carte
- 89 - Contenzioso Corrado Tiralongo Coniglio - 1932/1950 - 600 carte
- 91 - Contenzioso Catania Vincenzo - 1932/1950 - 35 carte
- 96 - Contenzioso Ragazzi Giuseppe - 1933/1950 - 90 carte
- 98 - Contenzioso Carpinteri Consiglio Francesco - 1933/1940 - 56 carte
- 100 - Contenzioso Luigi Vinci - 1934/1942 - 30 carte
- 101 - Contenzioso Barresi Vinci Francesco - 1934/1941 - 100 carte
- 104 - Contenzioso Monteforte Giovanni - 1934/1944 - 22 carte
- 105 - Contenzioso Bonanno Giuseppe - 1936 - 4 carte
- 106 - Contenzioso Gaetano Spinaccia - 1936 - 4 carte
- 108 - Contenzioso Musolino Grazia - 1935/1946 - 212 carte
- 110 - Contenzioso Giuseppe Valenti - 1935/1943 - 30 carte
- 115 - Contenzioso Di Lorenzo Nicolaci Giovanni - 1941/1942 - 61 carte
- 123 - Contenzioso Michele Zuccaro Casaccio - 1941/1947 - 61 carte
- 124 - Contenzioso Antonio Russo - 1941/1951 - 130 carte
- 121 - Contenzioso Paolo Puglisi Mortillaro - 1938/1950 - 1.000 carte.

ARCHIVIO DELLA SUCCURSALE DI TRAPANI
DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI
(a cura di Benedetto Valente)

1^a Sezione d'archivio

- Registro - 1895/1915 - 1 volume, 95 pagine
LIBRO DEI VERBALI DELLE ADUNANZE DEI FUNZIONARI DELLA
SUCCURSALE DI TRAPANI
- Registro - 1903/1915 - 1 volume, 25 pagine
REGISTRO PROCESSI VERBALI PER APPROVAZIONE BILANCI SEMESTRALI
- Registro - 1895/1949 - 46 volumi, 27600 pagine
GIORNALE DI CONTABILITA'
- Registro - 1894/1900 - 1 volume, 73 pagine
REGISTRO INVENTARIO
Conti della Filiale.
- Registro - 1894/1936 - 1 volume, 300 pagine
LIBRO MASTRO DEGLI AZIONISTI
- Registro - Mod.2 Cont. - 1946/1949 - 8 volumi, 2000 pagine
REGISTRO DEI C/C DIPENDENTI DA ANTICIPAZIONI CONSENTITE
CONTRO DEPOSITI DI VALORI
Schede modd.2 Cont. recanti numero della polizza, nominativo
del titolare, consistenza deposito e movimenti anticipazione.
- Registro - 1912/1920 - 1 volume, 200 pagine
CONTRATTI DI BORSA PER ACQUISTO CARTELLE AL PORTATORE
- Copialettere - 1929/1949 - 64 volumi, 32000 pagine
COPIALETTERE "SPECIALE"
Depositi per conto dell'A.C., lavori stabili, personale,
cedole, copie telegrammi, assegni bancari liberi.
- Copialettere - 1889/1922 - 4 volumi, 2000 pagine
COPIA BOLLETTINI TRA STABILIMENTI
Informazioni date su operatori economici.
- Copialettere - 1900/1937 - 7 volumi, 5500 pagine
COPIALETTERE "CONTENZIOSO"
Corrispondenza relativa a cause, sofferenze, etc.
- Copialettere - 1894/1942 - 96 volumi, 48000 pagine
COPIALETTERE "CORRISPONDENTI"
In massima parte modd.19 dir.

descrizione sommaria dei documenti - trapani

Copialettere - 1927/1941 - 15 volumi, 7500 pagine
COPIALETTERE "VIGILANZA"

Copialettere - 1885/1915 - 4 volumi, 2000 pagine
COPIA BOLLETTINI PER LA DIREZIONE GENERALE

Copialettere - 1894/1949 - 140 volumi, 70000 pagine
COPIALETTERE "TERZI"

Molti modd.5 c/c, 19 dir., etc. relativi ad assegni bancari.

Copialettere - 1935/1942 - 18 volumi, 9000 pagine
COPIALETTERE "CAMBI"

Sequestri, benessere, pagamenti in lire, clearing, compensazioni valutarie, liquidazione titoli esteri.

Copialettere - 1948/1949 - 4 volumi, 2000 pagine
COPIALETTERE "TERZI"

Materiale di Vigilanza, Cambi, Veterani, tassi attivi e passivi.

Copialettere - 1913/1914 - 1 volume, 500 pagine
COPIA "RICEVUTE"

Copialettere
COPIA "VAGLIA"

Modd.109 cont., vaglia e assegni bancari liberi emessi e pagati.

Copialettere - 1915/1946 - 3 volumi, 1500 pagine

COPIA BOLLETTINI INFORMAZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Copialettere - 1938/1945 - 4 volumi, 2000 pagine

COPIALETTERE "RISERVATISSIMO"

Informazioni sul personale, mobilitazione civile, fondo di cassa, gratificazioni, esonerazioni, esposizioni bancarie.

Copialettere - 1941/1949 - 4 volumi, 2000 pagine

COPIALETTERE "RISERVATO"

Visite ispettive, personale, stabili, richieste fondi, ispezioni ad aziende di credito, investimenti immobiliari aziende di credito.

2^a Sezione d'archivio

A/1 - 1923/1941 - 7 carte

NUMERI UNICI RELATIVI AD APERTURA DI SPORTELLI DI CASSA E A VARIANZI DELLA DENOMINAZIONE DI PROVINCE E COMUNI
 Fascicolo contenente esclusivamente normativa.

descrizione sommaria dei documenti - trapaniA/2 - 1894/1949 - 1 cartella, 117 carte

SERVIZIO INTERNO - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
 Normativa (in prevalenza) con qualche lettera su Casse di Servizio, operazioni nelle Colonie, fondo di cassa Agenzia di Marsala, istruzioni di Stringher in ordine a operazioni.

A/3 - 1897/1949 - 1 cartella, 215 carte

CIRCOLARI E NUMERI UNICI RELATIVI AD APERTURA E CHIUSURA DI AGENZIE E FILIALI DELLA BANCA
 Prevalgono le disposizioni. La corrispondenza riguarda l'istituzione dell'Agenzia di Marsala (1897), i locali, gli alloggi, le casseforti, etc.

AB - 1894/1948 - 1 cartella, 325 carte

ASSEGNAZIONE AGLI IMPIEGHI
 Corrispondenza piuttosto uniforme composta di richieste di aumento delle assegnazioni agli impieghi e di risposte dell'A.C.

AD/5 - 1894/1929 - 9 carte

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE SU DATI STATISTICI A LIVELLO NAZIONALE

Un gruppo di documenti dal 1884 al 1929 e poi un salto sino al 1957. Un paio di lettere particolari.

B - 1883/1949 - 2 cartelle, 265 carte

LEGGI, REGOLAMENTI, STATUTI, DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, EPURAZIONE ARCHIVI

Prevalenti statuti e proposte di modifiche. Copia del registro del 1903. Lettere con oggetto: assegnazione per gli impieghi, epurazione archivi, comunicazioni periodiche, etc.

E/1 - 1882/1949 - 1 cartella, 400 carte

STABILE DELLA FILIALE: CONTRATTI DI LOCAZIONE E DI ACQUISTO E RELATIVA CORRISPONDENZA

Planimetrie di alcuni immobili, atti di locazione, corrispondenza (scarsa) relativa allo stabile attuale.

F (SOTTOFASC.NN.1-2-3-4-10-11-13) - 1866/1893 - 1 cartella, 245 carte

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA - SOFFERENZE

Protocollo articolato in fascicoli. Il n.1 (generale) contiene soprattutto norme e alcune lettere (oggetti: contabilità speciali, effetti in sofferenza, garanzie ipotecarie e contro pegno, singoli nominativi, citazioni per notifica, scritturazioni). Gli altri fascicoli sono intitolati a singoli nominativi.

F (SOTTOFASC.DAL N.5 AL N.74) - 1883/1949 - 20 cartelle, 5050 carte

BANCA D'ITALIA - SOFFERENZE NOMINATIVI VARI

Fascicoli intitolati a singoli nominativi.

descrizione sommaria dei documenti - trapaniF - 1897 - 1 cartellaDOCUMENTI E RELAZIONI DI SOFFERENZE DIVERSE ED ELENCHI DI ISCRIZIONE IPOTECARIE

Atti legali, minute, appunti, relazioni.

L/1 - 1894/1949 - 8 cartelle, 4200 carteSCONTI - INFORMAZIONI - PORTAFOGLIO (DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE)

Numerose circolari e autografate. Corrispondenza dell'A.C. su proroga scadenza effetti, assegni bancari, informazioni, sconti a saggio ridotto, speculazione sui grani.

L/1 bis - 1915/1949 - 4 cartelle, 970 carteCONSORZIO PER SOVVENZIONI SU VALORI INDUSTRIALI, SEZIONE SPECIALE AUTONOMA DEL CSVI E ISTITUTO DI LIQUIDAZIONI (R.D.L. 6.11.26, N.1832)

Presente molto materiale a stampa: relazioni CSVI, circolari; segue corrispondenza relativa alla liquidazione della Banca Italiana di Sconto.

L/1(SOTTOFASC.NN.1-12-22-36-47-49-70-86-98-111-128-131-135-137-139-140-143-151-152-155-156-157-159-160-162-164/167-170/172-174/179-182-184/190-193/195-203/213) - 1909/1949 - 3 cartelle, 1500carteSCONTI - OPERAZIONI CON SINGOLI CLIENTIL/7 - 1909/1937 - 15 carteDOMANDE DI AMMISSIONE ALLO SCONTO

Domande e lettere varie.

S/1 - 1894/1949 - 1 cartella, 108 carteEMISSIONE E CAMBIO DI AZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

Lettere tipo, circolari, 11 Dir. e qualche lettera.

S/2 - 1894/1936 - 28 carteELENCO DEGLI AZIONISTI DELLA BANCA D'ITALIA

Circolari e lettere di trasmissione elenco azionisti (nessun elenco è presente nella pratica).

S/7 - 1894/1949 - 1 cartella, 280 carteASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI (CORRISPONDENZA E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE)

Circolari e qualche relazione.

S/11 - 1894/1936 - 40 carteCERTIFICATI AZIONARI DELLA BANCA D'ITALIA (CORRISPONDENZA E PRATICHE DI CARATTERE GENERALE)

Circolari, corrispondenza relativa a certificati azionari, note di trapasso, lettere tipo (51 bis dir.) per richiesta azioni, certificati annullati, dividendi, successioni.

descrizione sommaria dei documenti - trapani

- S/13 - 1936/1940 - 106 carte
RIMBORSO AZIONI DELLA BANCA D'ITALIA
 Corrispondenza di carattere operativo in parte costituita di lettere tipo.
- T/1 - 1894/1949 - 3 cartelle, 1880 carte
RINNOVO FUNZIONARI DELLA FILIALE E DELLA AGENZIA DI MARSALA - ATTI DI DEPOSITO CAUZIONALE - CORRISPONDENZA VARIA E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
 Atti di deposito cauzionale funzionari e corrispondenza relativa ai rinnovi (alcuni moduli relativi alle liste proposte). Circolari.
- V/1 - 1894/1949 - 2 cartelle, 230 carte
VIGILANZA GOVERNATIVA (CORRISPONDENZA, VERBALI, DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE)
 Lettere e verbali relativi alle verifiche.
- X7bis 1/F - 1934/1949 - 1 cartella, 100 carte
CONTESTI VALUTARI
 Corrispondenza inerente a reati e illeciti valutari.
- X7bis 2/B - 1935/1942 - 1 cartella, 200 carte
DENUNCE DI CREDITI ESTERI DI ENTI, COMMERCianti E IMPRESE ARMATORIALI
 Corrispondenza relativa a bonifici, comunicazioni di negoziazioni, dichiarazioni impegni enti, crediti. Nelle cartelle sono compresi alcuni fascicoli intestati a imprese.
- X7bis 2/D - 1934/1949 - 28 carte
DENUNCE DI CREDITI ED IMPEGNI
 Contenuto analogo al fascicolo precedente.
- X7bis 11/A - 1934/1949 - 60 carte
CENTRI RACCOLTA VALUTE, BANCHE MINORI E DELEGATE
 Corrispondenza cambi a termine, apertura Centri Raccolta, autorizzazioni.
- X/90 - 1918/1923 - 108 carte
FONDI PER REQUISIZIONE CEREALI
 Presente il fascicolo "Norme tecniche amministrative contabili per la requisizione dei cereali". Corrispondenza, lettere tipo.
- X/125 - 1923/1924 - 14 carte
SOCIETA' TONNARE ITALIANE DI MARSALA BELTAN
 Corrispondenza relativa al deposito di azioni c/o B.I. in occasione di assemblee della Società.
- X/137 - 1925/1928 - 35 carte
ASSEGNI DI STATO: ORDINI DI ACCREDITAMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELLE FINANZE
 Solo prospetti (veri e propri ordini).

descrizione sommaria dei documenti - trapani

- X/138 - 1925/1927 - 52 carte
ASSEGNI DI STATO: ELENCHI DI ASSEGNI EMESSI
Sono presenti solo elenchi.
- X/139 - 1925/1927 - 5 carte
ASSEGNI DI STATO: CORRISPONDENZA
Lettere inerenti a singoli assegni.
- X/147 - 1927/1935 - 88 carte
ISTITUTO DI LIQUIDAZIONI (R.D.L. 6.11.26, N.1832)
Lettere dell'Istituto di Liquidazione Gestione della Banca Italiana di Sconto e dell'IRI-Sezione Smobilizzi Industriali.
Solo corrispondenza.
- X/147bis - 1933/1949 - 1 cartella, 450 carte
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
Corrispondenza dell'IRI con la Rappresentanza di Trapani in ordine a mutui.
- BA 2/1 - 1936/1945 - 11 carte
BANCA DEL LAVORO S.P.A. - MARSALA
Corrispondenza di vigilanza relativa a modifiche statutarie, deroghe fidi, aumenti di capitale, verbali assemblee, incorporazioni.
Nei fascicoli di vigilanza che seguono si trova analogo materiale.
- BA 2/4 - 1930/1946 - 3 carte
BANCA AGRICOLA DI CREDITO E RISPARMIO S.P.A. - MARSALA
- BA 4/1 - 1927 - 3 carte
MONTE DI PIETA' "P.STABILE" - CALATAFIMI
- BA 4/2 - 1939/1947 - 43 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO "TORRE OLIVERI" DI MAZARA DEL VALLO
- BA 4/3 - 1939/1948 - 40 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI TRAPANI
- BA 4/4 - 1939/1944 - 7 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI ALCAMO
- BA 4/5 - 1939/1949 - 40 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI CASTELVETRANO
- BA 4/6 - 1939/1949 - 45 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI MARSALA
- BA 4/7 - 1939/1948 - 36 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI PARTANNA
- BA 4/8 - 1939/1949 - 37 carte
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI CALATAFIMI

descrizione sommaria dei documenti - trapaniBA 5/3 - 1938/1949 - 8 carte

BANCA COOPERATIVA COMMERCIALE DI MAZARA - MAZARA DEL VALLO

BA 5/8 - 1949 - 6 carte

BANCA DEL POPOLO - TRAPANI

BA 5/10 - 1948/1949 - 6 carte

BANCA COOPERATIVA AGRARIA E DI PICCOLI PRESTITI - TRAPANI

BA 5/12 - 1942/1949 - 5 carte

BANCA OPERAIA - TRAPANI

BA 6/5 - 1947/1949 - 2 carte

C.R.A. "ERICINA" - VALDERICE

BA 6/18 - 1934/1939 - 3 carte

CASSA AGRARIA COOPERATIVA ALICIANA - SALEMI

BA 6/19 - 1939 - 1 carta

C.R.A. DI XITTA

BA 6/41 - 1948 - 1 carta

C.R.A. "EGUSEA" - FAVIGNANA

4/A - 1939/1949 - 80 carte

SERVIZIO TITOLI DEL CREDITO FONDIARIO (GIA' DELLA BANCA NAZIONALE) IN LIQUIDAZIONE (CORRISPONDENZA E BOLLETTINI DI ESTRAZIONE)

4/3 - 1925/1940 - 2 carte

SERVIZIO TITOLI DEL CREDITO FONDIARIO (GIA' DELLA BANCA NAZIONALE) IN LIQUIDAZIONE: CORRISPONDENZA

2/2 - 1941/1949 - 15 carte

CREDITO FONDIARIO (GIA' BANCA NAZIONALE): DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

3/40 - 1926/1938 - 14 carte

CREDITO FONDIARIO (GIA' BANCA NAZIONALE): PAGAMENTO CEDOLE E SEMESTRALITA' MUTUI

3/48 - 1926/1939 - 34 carte

MUTUO CONCESSO AL SIG. POLITO GASPARE: CORRISPONDENZA

11/1 - 1926/1947 - 35 carte

CREDITO FONDIARIO (GIA' BANCA NAZIONALE): CORRISPONDENZA VARIA

4/A - 1902/1949 - 1 cartella, 410 carte

ITALFONDIARIO: CARTELLE FONDIARIE

Dichiarazioni di ricevuta, fissati bollati, domande, prezzi delle cartelle.

Nei due fascicoli che seguono si trova analogo materiale.

descrizione sommaria dei documenti - trapani

4/B - 1894/1949 - 1 cartella, 260 carte
 ITALFONDIARIO: PAGAMENTO CEDOLE

4/C - 1906/1949 - 1 cartella, 216 carte
 ITALFONDIARIO: TITOLI SORTEGGIATI

2/B - 1893/1949 - 3 cartelle, 1200 carte
 ITALFONDIARIO: TRAMUTAMENTO TITOLI E CARTELLE; PRATICHE VARIE
 Istruzioni della Direzione Generale, negoziazioni, etc.

2/1 - 1894/1906 - 1 cartella, 194 carte
 ITALFONDIARIO: MUTUI
 Fascicolo miscellaneo con alcuni documenti di qualche significato. Molta la documentazione uniforme.

11/1 - 1901/1949 - 1 cartella, 282 carte
 ITALFONDIARIO: SEMESTRALITA' MUTUI E VARIE
 Documentazione in gran parte uniforme (semestralità). Mutuo Buscemi.

3 (SOTTOFASC.DAL N.1 AL N.25bis) - 1899/1918 - 2 cartelle, 400 carte
 ITALFONDIARIO: MUTUI CONCESSI A NOMINATIVI VARI
 Fascicoli nominativi con descrizione dell'andamento del mutuo, in aggiunta a fascicoli intestati a legali, periti, notai.

AGENZIA DI MARSALA (cessata nel 1962)
 DESCRIZIONE SOMMARIA DEI DOCUMENTI
 (a cura di Benedetto Valente)

1^a Sezione d'archivio

Registro - 1912/1920 - 1 volume, 200 pagine
 CONTRATTI DI BORSA PER ACQUISTO CARTELLE AL PORTATORE

Copialettere - 1935/1949 - 37 volumi, 18500 pagine
 COPIALETTERE "TERZI"
 Istruzioni cambi, movimento fondi, effetti per l'incasso.

Copialettere - 1915/1949 - 63 volumi, 31500 pagine
 COPIALETTERE "SPECIALE"
 Lavori nello stabile, modd.7 Sconti (effetti scontati), assegni bancari liberi, benessere per l'esportazione.

Copialettere - 1908/1942 - 3 volumi, 1500 pagine
 COPIA TELEGRAMMI CIFRATI

Registro - 1928/1949 - 44 pagine
 MOD.37 CONT.: PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO

descrizione sommaria dei documenti - trapani

Bilanci.

2^ Sezione d'archivio

A/1 - 1898/1946 - 22 carte**CIRCOLARI E NUMERI UNICI RELATIVI AD APERTURA SPORTELLI DELLA BANCA.**

Corrispondenza relativa all'apertura dell'Agenzia che iniziò a funzionare il 20.7.1898. Circolari e NN.UU. relativi all'apertura di altri stabilimenti, rimesse operai e militari in Africa Orientale (1936), etc.

A/3 - 1898/1949 - 153 carte**CIRCOLARI E NUMERI UNICI RELATIVI AD APERTURA SPORTELLI DELLA BANCA**

Circolari e NN.UU. relativi ad altri stabilimenti. Alcune lettere sulla chiusura dell'Agenzia.
Da rilevare che è stato individuato un documento, datato 25.11.1943, attestante l'assunzione, da parte dell'Ispettore Testa, della direzione delle filiali siciliane all'indomani della liberazione della regione da parte degli alleati. Tale situazione durerà sino al marzo 1944, quando presso la Sede di Bari si insediò l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia per l'Italia meridionale.

A/2 - 1898/1949 - 154 carte**ISTRUZIONI GENERALI PER LE OPERAZIONI DELLO STABILIMENTO - SERVIZIO INTERNO - FONDO DI CASSA**

Soprattutto normativa, tra cui Circolari intestate Ispettorato-Palermo. Probabilmente organo costituitosi in surrogazione degli Uffici dell'Amministrazione Centrale. Qualche manifesto delle Autorità Alleate.

B/1 - 1898/1949 - 118 carte**STATUTI E REGOLAMENTI DELLA BANCA - EPURAZIONE DEGLI ARCHIVI**

Prevalenza di norme e epurazione archivi.

D/5 - 1945/1949 - 35 carte**PERSONALE: CORRISPONDENZA RELATIVA AI PENSIONATI**

Norme e modd.11 dir. di accompagnamento valori a favore di pensionati e vedove.

descrizione sommaria dei documenti - trapaniF (SOTTOFASC.DAL N.2 AL N.10) - 1 cartella, 300 carteSOFFERENZE NOMINATIVI VARI

Poche carte relative a una sofferenza. Seguono fascicoli nominativi.

L/1 - 1915/1949 - 3 cartelle, 2500 carteSCONTO EFFETTI

Corrispondenza in ordine a effetti scontati (per lo più comunicazioni di ricezione di effetti), una copia autentica di atto di liquidazione di una società commerciale, esposizioni cambiarie, etc.

L/6 - 1898/1949 - 1 cartella, 400 carteSCONTO EFFETTI: INFORMAZIONI

Corrispondenza relativa a informazioni richieste da terzi e su singoli effetti.

F/1 - 1898/1945 - 1 cartella, 170 carteSOFFERENZE: DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Normativa con rare lettere riguardanti fatti o persone specifiche.

S/1 - 1898/1949 - 56 carteAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA: CORRISPONDENZA

Prevalgono le disposizioni. Rarissime lettere su aumento capitale sociale e rimborso azioni.

S/2 - 1928/1929 - 2 carteAUMENTO DI CAPITALE DELLA BANCA D'ITALIA: DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Due circolari.

S/7 - 1899/1948 - 1 cartella, 184 carteASSEMBLEA GENERALE DEI PARTECIPANTI: DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Solo materiale a stampa.

S/11 - 1900/1928 - 5 carteDISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE RIGUARDANTI IL SERVIZIO DELLE AZIONI B.I.

Solo materiale a stampa.

T/1 - 1898/1949 - 161 carteFUNZIONARI DELLA AGENZIA: DEPOSITI CAUZIONALI E RINNOVI

Corrispondenza su rinnovo funzionari, malleverie, dimissioni.

T/5 - 1908/1922 - 12 carteRELAZIONE ANNUALE

Lettere di richiesta di relazioni con istruzione sui temi da trattare.

V/1 - 1899/1949 - 97 carteVIGILANZA GOVERNATIVA: VERIFICHE DI CASSA

Lettere e verbali relativi alle verifiche.

descrizione sommaria dei documenti - trapani

X/40 - 1917/1930 - 1 cartella, 62 carte

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI - ISTITUTO DI FONDI RUSTICI
Esclusivamente materiale a stampa (alcune relazioni
autografate relative ai dividendi).

X/62 - 1921/1949 - 1 cartella, 472 carte

CONSORZIO PER SOVVENZIONI SU VALORI INDUSTRIALI
Corrispondenza, relazioni, norme, lettere invio buoni
fruttiferi.

X/97 - 1936/1949 - 1 cartella, 250 carte

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
Normativa Banca d'Italia e IMI in ordine a spedizioni,
collocamento titoli, erogazione di mutui.